



# LICEO STATALE LUIGI GAROFANO

Dirigente Scolastico Dott. Giovanni Di Cicco

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Quadriennale
- Liceo Scientifico Internazionale Cambridge
- Liceo Scientifico Biomedico
- Liceo Scientifico Ind. Sportivo
- Liceo Scientifico esp. Scienze Applicate
- Liceo Scientifico Opz. S.A. pot. Linguistico
- Liceo Classico
- Liceo Musicale



## La Rosa dei Venti (20)...

...Itinerari formativi tra governance globale e identità territoriale  
Progetto educativo-culturale 2019-2022



## Piano Triennale Offerta Formativa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "LUIGI GAROFANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3050 del 02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/11/2020 con delibera n. 7*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il Liceo Garofano ha sede nella città di Capua, centro di grande patrimonio storico di cui conserva splendide testimonianze di notevole valore artistico, culturale e religioso. Capua è sita nell'ampia piana di Terra di Lavoro in un territorio che comprende il Basso Volturno, l'Agro Caleno e parte dell'Agro Aversano. Si connota, pertanto, come nodo su cui convergono le istanze e gli interessi socio-economici delle comunità limitrofe. L'origine sociale della popolazione scolastica risulta piuttosto diversificata, comprendendo un'ampia fascia impiegatizia e operaia e una fascia più limitata di piccola e media borghesia professionale, imprenditoriale e commerciale. La varietà delle condizioni socio-economiche dell'utenza riproduce nel ristretto scenario scolastico la struttura dimensionale di questo territorio, offrendo preziose opportunità di confronto e di integrazione. La proposta culturale ed educativa di questa comunità professionale consente un processo di emancipazione da localismi in ordine alla possibilità di funzionalizzare il successo formativo a percorsi di mobilità sociale. La sostanziale eterogeneità e complessità della componente studentesca funge da stimolo produttivo in ordine ad una progettazione individualizzata e personalizzata in grado di sviluppare competenze disciplinari e trasversali. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa. La scuola presenta, tra gli altri, un indirizzo musicale, istituito nel 2012. Nell'a.s. 2015/16 è stato attivato il Liceo Sportivo, mentre nell'a.s. 2016/17 il Liceo Scientifico Internazionale, nell'a.s. 2017/2018 il Liceo Scientifico a indirizzo biomedico e nell'a.s. 2018/2019 il Liceo Scientifico Quadriennale.

#### Vincoli

La variegata tipologia delle scuole secondarie di primo grado di provenienza, che si differenziano per impostazione didattica e livelli di preparazione degli alunni, richiede un impegno costante nell'organizzazione didattica, soprattutto nel primo biennio. Pur non

essendo rilevante la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, emergono sempre più situazioni di bisogni linguistici (italiano L2) per la presenza di contesti familiari plurilingue. Gli studenti pendolari non sono sempre in grado di assicurare adeguata partecipazione alle attività pomeridiane promosse dal Liceo per motivi di trasporto.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Il territorio presenta un'economia agricolo-industriale, che si indirizza sempre più verso attività del terziario. Accanto alle piccole, medie o grandi aziende agricole, di tipo lattiero-casearie e trasformazione di prodotti agricoli, sorgono insediamenti prevalentemente di tipo PMI. Spicca, in particolare, il C.I.R.A. (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali), polo nazionale di sviluppo per le ricerche in campo aerospaziale. La scuola effettua un'indagine sistematica delle risorse del territorio e si attiva costantemente per pianificare collaborazioni anche su lungo periodo. Nel Comune è presente la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e a distanze non superiori ai 10-15 km c'è una vasta offerta di Facoltà universitarie. La collocazione favorisce contatti con Atenei, Musei, Biblioteca, Comune, ASL, altre istituzioni scolastiche, associazioni e una pluralità di soggetti pubblici e privati, culturali, socio-economici.

### **Vincoli**

L'economia, sostenuta in passato da grandi insediamenti industriali, risente oggi di una grave crisi, in modo particolare nel settore primario ed industriale. Si registra un'elevata percentuale di disoccupazione giovanile e di adulti.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

La città di Capua è attraversata dalla via Appia (SS 7), nonché dalla ferrovia Napoli-Caserta-Cassino; essa è stata terminale della via Casilina (SS 6, antica via Latina), nei pressi corre l'Autostrada A1 Roma-Napoli (ex A2), accessibile tramite il casello di Capua, situato nel comune di Pastorano, che dista 8.5 km da Capua in direzione nord e tramite il casello di Santa Maria Capua Vetere, situato nell'omonimo comune, in direzione sud. È servita da un piccolo

aeroporto turistico e militare dedicato a Cesare Falco, sul quale in tempi recenti si è ventilata una proposta di ampliamento, per convertirlo anche al trasporto civile a servizio del polo aeronautico del CIRA e della Tecnam. Come tante altre aree interne della regione, l'economia del territorio è legata allo sviluppo di attrezzature connesse al turismo e servizi nonché alla produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e caseari. Un ruolo di rilievo all'interno del tessuto economico della città è svolto dal Polo Aerospaziale che si vuole caratterizzare come un progetto di sviluppo territoriale finalizzato all'integrazione delle funzioni aeroportuali con le attività universitarie e di formazione, attività di ricerca, sperimentazione, offerta di servizi avanzati, incubatore di aziende e sede di aziende innovative tali da far crescere nel tempo una funzione di particolare prestigio e di notevole significato per il tessuto economico e produttivo del territorio di Terra di Lavoro nell'ambito regionale e nazionale. Notevoli sono le valenze naturalistico-ambientali e paesaggistiche del territorio che si sviluppa lungo il corso del fiume Volturno nonché l'area soggetta a vincolo paesaggistico (DM 08.11.1973) alle pendici del Monte Tifata e del Monte dei Lupi, che comprende anche parte della fraz. Sant'Angelo in Formis e le due aree SIC – Siti di Importanza Comunitaria – “Fiumi Volturno e calore Beneventano” e “Monte Tifata”, che interessano il territorio comunale di Capua.

## Vincoli

Considerate le invarianti naturali presenti sul territorio, quali il fiume Volturno, si profila un rischio idrogeologico (idraulico e da frana). Alcuni insediamenti produttivi del territorio costituiscono talvolta una seria minaccia per l'impatto ambientale e per lo squilibrio dell'ecosistema.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LICEO "LUIGI GAROFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS110004
Indirizzo	VIA NAPOLI PIAZZA D'ARMI CAPUA 81043 CAPUA
Telefono	0823963311

Email	CEPS110004@istruzione.it
Pec	ceps110004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogarofano.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CLASSICO</li> <li>• SCIENTIFICO</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> <li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li> <li>• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO</li> <li>• SCIENTIFICO QUADRIENNALE</li> </ul>
Totale Alunni	1388

## Approfondimento

La scuola si compone anche di un secondo edificio, che ospita il Liceo Musicale, ovvero il complesso del Gesù Gonfalone, sito in via Pier delle Vigne- 81043, a Capua. Il complesso monumentale del "Gesù Gonfalone" era in origine una chiesa risalente al IX secolo, poi adibita a conservatorio riservato alle figlie dei membri della congregazione degli artigiani. Resti di affreschi e scorci architettonici rendono suggestiva e prestigiosa la cornice del Liceo Musicale, che costituisce un'entità culturale del territorio.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2

	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	4
	Proiezioni	3
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

## Approfondimento

L'edificio del Liceo "Garofano" di Capua è costituito da un corpo di fabbrica a U e da un'ampia e dotata palestra.

L'edificio è accessibile al pubblico attraverso due passaggi carrabili e un passaggio pedonale sorvegliato.

Tutti gli spazi interni ed esterni sono, inoltre, sottoposti a Video – sorveglianza.

### **PIANO TERRA**

Al piano terra sono ubicate 18 aule, di cui quattro adibite ad aule speciali, più uno spazio aperto adibito ad auditorium:

-Laboratorio linguistico

-Aula multimediale

-Biblioteca

-Auditorium

-Sala conferenze

### **Il laboratorio multimediale linguistico**

Realizzato con finanziamenti europei, il laboratorio linguistico multimediale comprende postazioni studente con sistema operativo Windows® 10, più una postazione docente munita di LIM. Un sofisticato software di rete permette al docente di interagire facilmente con i pc degli studenti ai quali fare eseguire compiti e attività preimpostate dal docente a seconda del livello di preparazione o del traguardo proposto. Ogni postazione ha in dotazione un paio di cuffie e un microfono per la comunicazione docente-classe, studente-classe o docente-studente. La presenza del computer su ciascuna postazione allievo permette di esercitare anche le abilità di comprensione e produzione scritta, esercitate solo marginalmente nei laboratori tradizionali. In questo ambiente di apprendimento, lo studente, sotto il controllo dell'insegnante che sceglie con cura i materiali multimediali, è messo in grado di sviluppare le quattro abilità linguistiche contemporaneamente. Il Laboratorio Linguistico è una risorsa indispensabile per inserire nei tradizionali curricoli degli studenti e delle studentesse misure e iniziative di flessibilità come una diversa articolazione del gruppo classe, la didattica modulare, la flessibilità dell'orario e l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

In particolare le attività extracurricolari permettono un potenziamento dello studio delle lingue straniere tramite lo studio integrativo di altre lingue, oltre all'Inglese (spagnolo e cinese).

### L'Aula Multimediale

La predisposizione di un laboratorio multimediale nasce dall'esigenza di fruire delle nuove tecnologie multimediali nell'ambito didattico, estensibili a tutte le discipline. Le nuove tecnologie forniscono allo studente strumenti per personalizzare il proprio apprendimento e per partecipare attivamente alla costruzione della propria preparazione. Lo spazio destinato a tali attività si configura fisicamente in un'aula opportunamente attrezzata, che vuole essere una "finestra" della scuola sulle nuove tecnologie. Un sofisticato proiettore collegabile al computer, ed un collegamento veloce a fibra ottica completano in modo efficace la dotazione che consente a studenti ed insegnanti di svolgere efficacemente attività didattiche e di aggiornamento.

### La Biblioteca

La Biblioteca è dotata di oltre 2000 volumi e altrettante riviste. Oltre ai testi relativi alle materie di indirizzo scientifico (Informatica, Matematica, Biologia, Fisica, Chimica, ecc.), è dotata di testi di Letteratura di autori italiani e stranieri, di Filosofia e Pedagogia, Politica, Storia, Storia dell'Arte, Geografia, Manuali e Dizionari. È aperta alla consultazione e al prestito dei libri in orario scolastico e, su richiesta, contattando il Responsabile della Biblioteca.

### L'auditorium

L'Istituto è dotato di un ampio Auditorium corredato di cento poltrone e di un palcoscenico, con impianto di luci e impianto audio-video, proiettore e schermo. La sala è attrezzata per accogliere rappresentazioni teatrali, musicali, concerti, convegni, seminari, meeting, assemblee,

### La sala conferenze

Ambiente per riunioni e conferenze, dotato di strumenti informatici e multimediali che ne consentono un uso efficace e professionale; i posti a sedere sono di cento, è corredata di impianto audio/video multimediale e smart tv 60 pollici.

## **GLI SPAZI ESTERNI**

- Palestra coperta
- Campetto di calcetto
- Pista di atletica
- Campo di basket e Tennis

### **La palestra coperta**

Per l'Educazione Motoria e per il gruppo sportivo è a disposizione una palestra, completata nel 2004 e adeguatamente attrezzata, corredata di spazi esterni utilizzabili per attività sportive e agonistiche complementari. La palestra coperta è fornita di tutte le attrezzature necessarie per offrire agli studenti la possibilità di praticare diversi sport, come basket e pallavolo.

### **Il campo di calcetto**

Il Campo di Calcetto esterno, completato nel 2014, finanziato dalla Coca-Cola Company, costruito secondo criteri tecnologici ed ecologici avanzati e dotato di impianto di illuminazione, è stato vinto nell'a.s. 2012/2013 dagli studenti del Liceo Garofano, che hanno girato uno spot sul tema del riciclo come impegno sociale.

### **La pista di atletica**

La pista di atletica, in tartan rosso, è situata a margine. È dotata di quattro corsie e di pedana rettilinea per il salto in lungo.

### **Spazi di ristoro**

Il "Caffè Letterario" è una piccola buvette che serve bevande calde, fredde, panini, pizze, focacce, cornetti e snack, il cui accesso è disciplinato dal Regolamento d'Istituto. Il punto ristoro permette agli alunni di trattenersi all'interno dell'istituto alla fine delle lezioni, in attesa dell'inizio delle diverse attività pomeridiane che l'offerta formativa dispone.

### **PRIMO PIANO**

Al primo piano sono ubicate 32 aule più due aule speciali:

-Laboratorio di Informatica

-Laboratorio di Fisica e Scienze

### **Il Laboratorio di Informatica**

Dotato di 30 postazioni alunni più PC docente con sistema operativo Windows 10 e, collegamento veloce a fibra ottica, permette ai docenti una didattica più elastica, grazie all'integrazione dei contenuti su libro con quelli on line, disponibili sulle piattaforme delle case editrici; permette inoltre di poter effettuare delle verifiche immediate onde poter constatare in misura più immediata la preparazione degli allievi. L'uso del laboratorio permette anche una didattica più integrata a sostegno di una trasversalità dei saperi. Tutti i computer sono collegati alla rete Internet con accesso indipendente.

### **Il Laboratorio di Fisica e Scienze**

Il laboratorio scientifico, di livello eccellente sia per la quantità e la qualità della strumentazione di cui dispongono, sia per la funzionalità che offrono nei confronti delle prestazioni richieste, vengono utilizzati per esperimenti da dimostrazione. Essi sono forniti di una ricca dotazione di materiale, che viene di anno in anno aggiornata ed arricchita, e che permette di svolgere esperimenti di meccanica, termodinamica, ottica ed elettromagnetismo. In particolare sono presenti sia apparecchiature per la realizzazione di esperienze più complesse guidate dal docente, quali rotaia a cuscino d'aria, tubo di Newton, pompa a vuoto, generatore di Van de Graaf, bobine di Helmutz, sia kit di meccanica, strumenti di misura e calorimetri per il lavoro autonomo degli studenti divisi in gruppi.

### **Plesso «Complesso monumentale del Gesù Gonfalone»**

Dall'anno scolastico 2016/2017 la sede del Liceo Musicale diventa il Complesso Monumentale del Gesù Gonfalone, stupendo edificio posto al centro di Capua, arricchito di aule predisposte per insegnamento alternativo (flipped classroom) e di una sala conferenze per convegni culturali.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	24

### Approfondimento

Questo Liceo garantisce una presenza di personale di ruolo, di cui buona parte ricco di esperienza di insegnamento, disponibile ad iniziative di aggiornamento, capace di lavorare collegialmente e di gestire l'azione didattica in modo efficace. La permanenza dei docenti nella scuola e l'esigua richiesta di mobilità è garanzia di continuità per la qualità dei processi didattico-educativi.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'identità culturale e progettuale del Liceo Garofano di Capua scaturisce da un'analisi sistemica dei fabbisogni formativi del contesto territoriale nel quale opera da oltre quarant'anni. La curvatura del curriculum di base e dei percorsi formativi complementari ed integrativi dipende dalla rappresentazione ideale dell'istituzione scolastica quale mediazione storico-culturale tra le istanze e le emergenze individuali e identità territoriali, da un lato, e le prospettive di pluralità e i valori universali della società e della cittadinanza globale, dall'altro.*

*Il progetto culturale del Liceo Garofano intende promuovere negli allievi la formazione e lo sviluppo di una coscienza assiologica di portata trasversale. La «centralità» degli studenti è pensata in termini funzionali alla costruzione di una comunità etica globale, nella quale ogni persona costituisce una parte soggettiva di un multiverso in grado di favorire la coesistenza delle differenze in un orizzonte comune integrato.*

*Questa scuola dovrà diventare l'ambiente di apprendimento costruito sulle istanze educative degli allievi, rappresentando il laboratorio simbolico e culturale in grado di esaltare il protagonismo degli studenti. Il Liceo Garofano intende investire le risorse umane e professionali disponibili sui valori della curiosità e della capacità di relazione con l'altro (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.*

*Il Liceo Garofano ha adottato il modello umanistico di tipo allievocentrico, per il quale la persona dello studente, origine e principio di convergenza dell'agire formativo, determina nella comunità educativa la costruzione del suo essere personale e sociale, sorretto dall'impalcatura funzionale del sistema delle discipline. Il curriculum di questa istituzione scolastica complessa è costituito da un ventaglio organico di percorsi formativi (la rosa dei 20 itinerari) orientati alla valorizzazione delle attitudini individuali nella prospettiva della produzione di un modello di*



*integrazione sociale, fondato sulla cittadinanza globale e sulla partecipazione attiva. Dunque, le competenze e i saperi di base vengono riproposti mediante la relazione tra la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento e la funzione quotidiana di accompagnamento, sensibile ai metodi, alle infrastrutture tecnologiche dell'informazione ed alla ricerca multi-dimensionale (tipiche della società globale).*

*Con il suo piano dell'offerta formativa e dei servizi socio-culturali per il prossimo triennio, il Liceo Garofano punta sui percorsi di mediazione tra locale e globale: le realtà locali entrano in gioco nel globale e ne escono necessariamente modificate, assumendo una nuova dimensione. Le proposte formative intendono definire, soprattutto nella costruzione del modello occidentale, dei cittadini del mondo, che si muovono nello spazio, che agiscono simultaneamente con altri in luoghi lontani e in tempi rapidissimi, esponendosi tuttavia a incertezze, rischi e pericoli di un mondo impossibile da gestire e riconoscere a priori.*

*Lo sfondo culturale sul quale si muove questo progetto formativo d'istituto è caratterizzato da un decisivo richiamo al cosiddetto glocalismo.*

*Le tendenze globalistiche e cosmopolitiche devono essere contro-bilanciate dall'attenzione sensibile alle istanze locali, al senso di appartenenza, al richiamo alle tradizioni, allo spirito dell'identità, ai punti di riferimento valoriali, alla permanenza degli ideali formativi ed educativi, ai processi di integrazione e coesione. Il compito di questa scuola è la ricerca attiva di strategie e metodi di convergenza di locale e globale, attraverso la proposta culturale caratterizzata dall'etica della responsabilità. Il territorio parla con i suoi eventi fisici e culturali, morali e sociali; le storie di disagio e degrado sociale, di emarginazione, di squilibri dell'ecosistema, di spopolamento, di emigrazione, costituiscono insieme emergenze, che esigono compensazione formativa ed educativa. Questa scuola, con i suoi venti itinerari formativi che integrano il suo curriculum alla base del piano dell'offerta formativa per il prossimo triennio, intende costituire la cerniera tra tutto il mondo locale che aspira alla sprovincializzazione e allo sdoganamento (senza perdere il senso di appartenenza) e la società totale, che aspira alla globalizzazione e all'universalizzazione dei valori (senza cedere alla violenza dell'imposizione e dell'omologazione incondizionata).*

*Il ventaglio organico delle aree formative che confluiranno nei vari percorsi*



*curricolari:*

1. *Arte e Creatività*
2. *Autonomia e Responsabilità*
3. *Competenze e Abilità*
4. *Comunità e Socialità*
5. *Convivenza e Tolleranza*
6. *Innovazione e Digitalizzazione*
7. *Dipendenze e Volontà*
8. *Disagio e Inclusione*
9. *Eccellenze e Premialità*
10. *Economia e Lavoro*
11. *Flessibilità e Adattamento*
12. *Identità e Intercultura (locale e globale)*
13. *Legalità e Cittadinanza*
14. *Linguistica e Mobilità*
15. *Lettura per la Critica*
16. *Ricerca e Laboratorio*
17. *Formazione ed Orientamento*
18. *Relazioni e Comunicazioni*
19. *Partecipazione e Condivisione*
20. *Solidarietà e Cooperazione*

1.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**Traguardi**

Incremento della percentuale di alunni che raggiungono un livello avanzato nella certificazione delle competenze negli assi linguistico e matematico per ridurre la discordanza con gli esiti delle prove standardizzate.

**Priorità**

Promozione di percorsi di potenziamento per favorire il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

**Traguardi**

Incremento della percentuale degli allievi che conseguono risultati di eccellenza nel percorso curricolare e in sede di Esame di Stato.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Valorizzazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

**Traguardi**

Prosecuzione del processo di riduzione della variabilità dei risultati rispetto agli ESCS di riferimento.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### VISION

La Vision dell'Istituto si propone di «promuovere» negli allievi valori umani universali, implicati nella loro coscienza, per la costruzione di una comunità in



cui ognuno, attraverso la «centralità» dei suoi peculiari e irrinunciabili valori culturali e sociali, sappia sentirsi «parte» dell'universo e non il «centro».

## **MISSION**

La Mission dell'Istituto si propone di costruire su solide basi una scuola a misura di tutti, in cui ciascuno trovi il suo spazio di attività e di creatività, affinché ad ogni studente si facciano sperimentare occasioni di protagonismo per il miglioramento dell'autostima, indispensabile per un progetto di vita concreto ed affidabile.

Realizzare la Vision significa procedere per progetti, che si strutturano attraverso una Mission definita da obiettivi chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili.

Gli **Obiettivi formativi prioritari** (art. 1, c. 7, Legge n.107/2015) individuati per interpretare ed esplicitare la vision e la mission sono:

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni



- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
- Definizione di un sistema di orientamento

Essi sono perseguibili attraverso venti percorsi formativi ("La Rosa dei venti (20)"). Partendo da un modello «allievo-centrico», i venti itinerari formativi calano su ognuno la maggiore o minore attenzione a seconda delle personali attitudini e predisposizioni. Essi danno corpo al Curricolo, costruito e modellato, appunto, su ciascun soggetto. La sfida della scuola consiste nel creare, attraverso i venti itinerari formativi, una cerniera tra locale e globale. Il potenziamento delle attitudini degli allievi nella società complessa rende possibile conoscere il locale in funzione del globale e il globale in funzione del locale, nella prospettiva della valorizzazione delle identità per l'arricchimento del mondo globale.

### **1. Arte e creatività**

- Attività creative e critiche
- Coinvolgimento degli allievi in eventi di orientamento, accoglienza, feste
- Percorsi in verticale per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
- Caffè letterario
- Giornalismo multimediale
- Concerti
- Concorsi di scrittura creativa
- Produzione tecnologica

### **2. Autonomia e responsabilità**

- Implementazione dell'offerta formativa mediante la varietà curricolare
- Successo formativo di ogni alunno
- Responsabilità nei confronti degli stakeholders
- Promozione e Miglioramento della scuola attraverso una riflessione



sistematica sulla propria missione educativa (Bilancio Sociale, dicembre 2019)

### **3. Competenze e Abilità**

- Sviluppo delle **life skills** (OMS1993), intese come l'insieme di «competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità»
- Sviluppo delle **competenze chiave europee** (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/2018)
- Potenziamento delle **competenze disciplinari** in linea con le Indicazioni Ministeriali

### **4. Comunità e Socialità**

- Interdipendenza e progettazione condivisa dei Dipartimenti Disciplinari
- Identità collettiva, solidale e cooperativistica
- Interazione con le associazioni e gli enti del territorio
- Creazione di nuove reti di scopo

### **5. Convivenza e Tolleranza**

- Pluralismo delle proposte culturali e dialettica democratica
- Educazione al rispetto della vita, alla condanna di ogni forma di razzismo, alla tutela delle minoranze, ai valori della solidarietà, favorendo l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di handicap, fornendo adeguate attività di sostegno e recupero
- Percorsi capaci di stimolare l'eccellenza; consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento e di eventuale ri-orientamento, nel rispetto delle loro scelte, attitudini e talenti

### **6. Innovazione e Digitalizzazione**



- Competenze digitali e attuazione del principio del life long learning (la formazione permanente)
- "Cittadinanza" digitale come accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una piena consapevolezza digitale
- Inclusione digitale come uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete e per lo sviluppo di una cultura dell'innovazione e della creatività
- Comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet

### **7. Dipendenze e volontà**

- Formazione e informazione sulle dipendenze
- Interventi di prevenzione
- Promozione e sviluppo delle competenze sociali che rafforzino la volontà
- Sperimentazione e consolidamento di comportamenti positivi

### **8. Disagio e Inclusione**

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolando la piena inclusione sociale
- Promuovere iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti
- Definire buone pratiche comuni
- Didattica individualizzata e personalizzata

### **9. Eccellenze e Premialità**

- Promozione sociale dell'individuo, attraverso il riconoscimento dei talenti individuali
- Valorizzazione del merito scolastico e delle eccellenze
- Certificazioni linguistiche
- Partecipazioni a competizioni individuali e di squadra, a concorsi, gare, certamina
- Olimpiadi della Matematica e della Fisica
- Olimpiadi della Filosofia



- Olimpiadi del Problem Solving
- Giochi di Chimica

### **10. Economia e Lavoro**

- Conseguimento di un buon livello di cultura finanziaria come competenza "imprescindibile" per compiere scelte consapevoli e coerenti
- Economia per dotare i ragazzi di categorie interpretative di un'ampia tipologia di fatti, importanti per la vita loro e delle future generazioni
- Compiere scelte motivate relativamente alle questioni di lavoro, imprese, prezzi, redditi, consumi, risparmi, investimenti

### **11. Flessibilità e adattamento**

- Creazione di una scuola aperta, in grado di modellarsi sullo studente, centrata sul rapporto insegnamento-apprendimento, capace di personalizzare i curricoli, fondati su una solida cultura generale e sull'apertura al territorio
- Flessibilità come risorsa attraverso l'impostazione strutturale, didattica e organizzativa a partire dal docente che trova la sua condizione di libertà qualificante
- Flessibilità organizzativa e didattica attraverso modelli organizzativi diversi sia nelle attività curricolari sia in quelle di ampliamento dell'offerta formativa

### **12. Identità e Intercultura**

- Educazione multiculturale attraverso un ripensamento e una ridefinizione del ruolo docente che ridefinisce i propri progetti educativi, le proprie scelte metodologiche e i propri stili educativi, attraverso il contributo di tutte le figure presenti nell'istituzione scolastica e sul territorio
- Attività curricolari ed extracurricolari per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani cittadini d'Europa e del mondo, innalzando la qualità dell'offerta formativa, sviluppando le potenzialità collegate all'integrazione fra le dimensioni nazionale e internazionale delle



politiche educative dell'istruzione e della formazione

- Facilitare l'ingresso a Scuola degli alunni stranieri; favorire un clima d'accoglienza nella Scuola; promuovere la collaborazione tra i diversi ordini scolastici dell'Istituto ai fini della continuità didattica e tra Scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale

### **13. Legalità e Cittadinanza**

- Legalità per la formazione della persona
- Formazione di una coscienza libera e responsabile, fornendo gli strumenti culturali per poter capire i processi di cambiamento ed inserirsi come soggetti attivi nella società e non come sudditi
- Cittadinanza attiva per esercitare i diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società
- Assunzione di atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società
- Sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico

### **14. Linguistica e Mobilità**

- Valorizzazione delle competenze linguistiche dell'Italiano e delle Lingue Straniere come priorità
- Liceo Internazionale Cambridge
- Potenziamento linguistico per il Liceo Scientifico (spagnolo e cinese)
- Certificazioni Linguistiche
- Progetto Erasmus Plus KA2 (2018-2020) "Sharing European Cultural Heritage Through Digital"

### **15. Lettura per la critica**

- Lettura e potenzialità creativa dell'immaginazione
- Competenze di *Reading literacy*
- Caffè Letterario
- Giornale di Istituto

### **16. Laboratorio e Ricerca**



- "Cultura" del Laboratorio in ogni indirizzo
- Laboratorio non come luogo fisico, ma come capacità di ricercare, applicare, analizzare, sperimentare, sintetizzare attraverso attività specifiche
- Laboratori nelle attività extracurricolari legate ai Moduli di "Scuola Viva" e dei Pon sulle Competenze di Base

### **17. Orientamento e Formazione**

- Valorizzazione delle attitudini e potenzialità
- L'attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita al fine di prevenire il disagio, l'insuccesso e la dispersione
- Conoscenza delle opportunità formative e delle richieste di competenze che pervengono dal mondo del lavoro

### **18. Relazioni e Comunicazione**

- Comunicare le proprie caratteristiche e prerogative per dare e ricevere sul territorio ulteriori opportunità formative
- Tessere relazioni costruttive con istituzioni, enti ed istituti
- Rapporti intessuti con Istituzioni, Enti esterni, Associazioni volti ad implementare il curriculum e l'extracurriculum con attività legate non solo all'Alternanza Scuola- Lavoro, ma anche alle discipline curricolari

### **19. Partecipazione e Condivisione**

- Partecipazione come condizione per un'educazione libera e democratica
- Sviluppo di competenze di cooperazione e collaborazione per un progetto costruttivo a sfondo etico
- Condivisione come principio morale della cooperazione per un'azione progettuale di giustizia e pace
- Partecipazione come riscatto socio-politico
- Scuola come laboratorio di formazione socio-politica basata sul senso della responsabilità

### **20. Solidarietà e Cooperazione**



- Attivazione di forme di cooperazione e solidarietà per migliorare il proprio e altrui stile di vita e assicurare una convivenza a favore di tutti in una realtà interdipendente
- Incremento dello spirito di iniziativa attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## ❖ OBIETTIVO INVALSI - MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE PER MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE INVALSI

### Descrizione Percorso

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione strategica (triennale) e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di questa istituzione scolastica. La prima fase del processo di valutazione, previsto dall'art. 6 del DPR n.80 del 2013 (e successive circolari esplicative) si è conclusa con la pubblicazione del RAV sul portale «Scuola in chiaro» e sul sito web di questo Liceo. Dalla lettura dei dati relativi ai risultati INVALSI, i punteggi degli alunni delle classi seconde in italiano e matematica risultano di poco inferiori alla media regionale, pertanto si ritiene necessaria l'attivazione di un processo di riduzione della variabilità dei risultati rispetto agli ESCS di riferimento.

Nonostante le diffuse riserve circa la validità valutativa ed epistemologica del Sistema Nazionale di Valutazione dell'INVALSI da parte di chi ritiene che le prove non siano aderenti alle linee programmatiche ministeriali vigenti, e che quindi gli esiti non sono da ritenersi completamente affidabili né per la valutazione didattica, né per la valutazione sistemica, occorre riflettere sulla loro valenza metodologica e pedagogica, che risulta essere fondamentale nella scuola e per la scuola, ossia, che la didattica che le medesime prove vanno a presentare consente di stimolare gli insegnanti ed i processi di insegnamento in generale verso lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi didattici, appunto, volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà: del mondo scientifico, storico e sociale, nonché mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni evidenti e forti, relativi ai processi mentali di problem solving.

La finalità della progettazione di un'ipotesi di miglioramento, sulla base anche delle riflessioni e degli interventi dei referenti di dipartimento convocati dal dirigente scolastico, è quella di adeguare la didattica quotidiana dei contenuti specifici disciplinari all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, per rendere l'apprendimento dei nostri studenti "significativo".

La valutazione INVALSI, oltre a rappresentare uno strumento di rilevazione utile alla ricerca sulla scuola, può configurarsi, quindi, anche come un'occasione nella scuola per attivare una riflessione critica su processi e modelli di insegnamento-apprendimento e su processi e modelli di valutazione.



L'azione di miglioramento parte, dunque, dall'identificazione del problema, ovvero dai risultati non pienamente soddisfacenti, e dall'individuazione di strategie risolutive che, nella fattispecie, sono ravvisabili in una didattica per competenze. In particolare, il progetto mira all'implementazione delle competenze base di literacy e numeracy, richieste non solo per la soluzione dei test, ma per un processo di revisione delle pratiche della didattica tradizionale, che permetta anche agli studenti di applicare i loro saperi in contesti extrascolastici. La comprensione del testo; la risoluzione di problemi; l'ascolto, la comprensione e la produzione in una lingua straniera; sono competenze essenziali per valutare la qualità del processo complessivo di apprendimento in tutte le discipline, ma anche per confrontarsi con una società complessa. Occorre, dunque, riconsiderare la possibilità offerta dalle prove standardizzate nazionali per il miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento e non viceversa, in una prospettiva metacognitiva: non è l'INVALSI a cambiare la didattica, ma è la didattica a cambiare gli esiti INVALSI.

## **STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **N.1 FORMAZIONE**

Periodo	Fase	Attività
Gennaio – Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rilevazione bisogni</li><li>• Riunioni Gruppo di Progetto</li><li>• Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione dei percorsi formativi da realizzare per lo sviluppo delle competenze previste (italiano, matematica, inglese)</li><li>• Progettazione e condivisione di moduli comuni per il recupero/potenziamento</li></ul>



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	delle competenze • Previsioni circa il sistema della certificazione delle competenze • Condivisione nell’ambito degli organi collegiali
Gennaio – Maggio 2021		• Formazione di un gruppo di docenti alla lettura tecnica esperta dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali Invalsi, d’insieme e di dettaglio • Formazione docenti sulle competenze fondanti che guidano la struttura delle prove e la tipologia di quesiti • Percorsi didattici da parte dei docenti formati rivolti agli studenti del secondo anno nelle discipline degli assi coinvolte nelle prove, in particolare volte al consolidamento delle competenze di literacy e numeracy (40 h) • Elaborazione e somministrazione di prove strutturate per classi parallele su modello INVALSI
		• Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell’azione • Rilevazione dei livelli in



Giugno 2021	Verifica	uscita a conclusione dell'a.s. · Documentazione del processo e registrazione degli esiti
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato · Rendicontazione degli esiti

#### N.2 Matita INVALSI - Per una didattica delle competenze

Periodo	Fase	Attività
Gennaio - Giugno 2020	Pianificazione	· Rilevazione bisogni · Riunioni Gruppo di Progetto · Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti
Ottobre - Dicembre		· Definire in ingresso il profilo dello studente, attraverso l'adozione di strumenti capaci di verificare le abilità e competenze in modo oggettivo e misurabile e descrivere la posizione del singolo alunno rispetto al gruppo classe, analizzando sia le prove oggettive in ingresso, sia i risultati dei test del SNV



2020	Implementazione	<ul style="list-style-type: none"><li>· Implementare l'elaborazione di prove comuni con standard di valutazione condivisi</li><li>· Implementare la costruzione di strumenti condivisi per progettare, valutare gli apprendimenti e le competenze e monitorare gli esiti previsti</li></ul>
Gennaio - Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none"><li>· Progetti di potenziamento delle abilità di base in Italiano, Matematica, Inglese.</li><li>· Laboratori metacognitivi di somministrazione delle prove degli anni precedenti: analisi e comprensione guidata dei quesiti, strategie per la gestione del tempo, individuazione distrattori.</li></ul>
Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione</li><li>· Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.</li><li>· Documentazione del processo e registrazione degli esiti</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato</li><li>· Rendicontazione degli</li></ul>



Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	esiti
--------------------------------	-----------------------------	-------

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Effettuare un'analisi in itinere della progettazione e una puntuale osservazione delle carenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Valorizzazione delle prove INVALSI di Italiano e Matematica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

**Responsabile**

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Commissione INVALSI
- Team Formazione
- Gruppo Operativo di Progetto

**Risultati Attesi**

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione sistematica del modello di progettazione disciplinare per competenze</li> <li>• Adozione rigorosa e sistematica di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza degli studenti</li> <li>• Miglioramento dei livelli di</li> </ul>



<p>strumenti per la valutazione delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Adozione sistematica della rubrica di valutazione</li> <li>· Maggiore omogeneità, nella scuola, nella valutazione degli apprendimenti sulla base di standard comuni, riferiti a criteri, tempi, struttura e tipologie di prova</li> <li>· Fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi e la misurazione delle competenze</li> <li>· Applicazione di metodologie innovative per il rafforzamento della literacy e numeracy, nonché delle strategie del problem solving</li> </ul>	<p>apprendimento degli studenti classi seconde e quinte nelle prove strutturate nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Incremento dell'omogeneità dei risultati in termini di competenze sviluppate nelle classi parallele</li> <li>· Miglioramento degli esiti INVALSI e raggiungimento degli ESCS di riferimento.</li> </ul>
--	--

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MATITA INVALSI – PER UNA DIDATTICA DELLE  
COMPETENZE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Consulenti esterni

**Responsabile**

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Commissione INVALSI
- Team Formazione

- Gruppo Operativo di Progetto

**Risultati Attesi**

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e incentivazione della partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro</li> <li>• Consolidamento di metodologie quali: metodo operativo; metodo di ricerca-azione; metodo individualizzato.</li> <li>• Miglioramento delle competenze metodologiche di docenti attraverso la condivisione di buone pratiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del livello di padronanza della lingua italiana;</li> <li>• consolidamento delle conoscenze e delle competenze grammaticali, lessicali e di lettura;</li> <li>• potenziamento della capacità di comprendere contenuti e coerenza di qualsiasi tipologia testuale;</li> <li>• Potenziamento del pensiero razionale e delle strategie risolutive del problem solving;</li> <li>• Potenziamento delle competenze linguistiche</li> <li>• Miglioramento dei risultati alle prove invalsi dell'anno scolastico in corso rispetto al precedente circa gli esiti delle prove INVALSI di Italiano e Matematica</li> </ul>

❖ **CONOSCERE I PROCESSI PER IMPLEMENTARE LA QUALITÀ DEI RISULTATI SCOLASTICI. PROGETTARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE E METACOGNITIVA.**

**Descrizione Percorso**

Il progetto si presenta come percorso di pianificazione strategica (triennale) e sviluppo di azioni di miglioramento dinamiche, che muovono dagli esiti dei processi di autovalutazione e dalle priorità e dai traguardi comuni, individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), di questa istituzione scolastica. La prima fase del processo di valutazione, previsto dall'art. 6 del DPR n.80 del 2013 (e successive circolari



esplicative) si è conclusa con la pubblicazione del RAV sul portale «Scuola in chiaro» e sul sito web di questo Liceo. Attraverso i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione all'interno del Gruppo di miglioramento, dei dati significativi emersi, esplicitati, argomentati e ricollegati all'interno di una visione unitaria e sistemica della complessa organizzazione scolastica, si è pervenuti ad un oggettivo confronto tra gli esiti degli studenti e i traguardi di competenze da raggiungere alla fine del percorso liceale. Dall'analisi del report del Gruppo di miglioramento e delle schede di valutazione somministrate ai referenti dipartimentali il 18 ottobre 2019 sono emerse, pertanto, queste considerazioni:

1) la cultura della qualità, muove da un approccio organizzativo sistemico per processi, dove le competenze metodologiche, disciplinari, tecnologiche, relazionali di ricerca e sperimentazione sono indispensabili per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta;

2) la progettazione integrata non può prescindere dalla valorizzazione di tutte le risorse umane presenti, dei docenti, in particolare, rispetto alla capacità di programmare, di progettare, di valutare secondo criteri autentici e condivisi e dalla significatività degli ambienti di apprendimento;

3) la diffusione della cultura digitale e il principio di *Lifelong Learning* dipendono dalla significatività della multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione, prevenire e recuperare situazioni di insuccesso scolastico che potrebbero sfociare in fenomeni di dispersione e di devianza;

4) il miglioramento del «sistema» scuola passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti (comunità di pratiche) e un collegamento significativo tra modelli organizzativi in grado di integrare elementi differenziati per diffondere le azioni che producono esiti migliori.

La presente azione progettuale, contenuta nel piano di miglioramento, è stata elaborata dal Gruppo di miglioramento, sulla base dei risultati del processo di autovalutazione e in particolare dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV, con particolare riferimento agli esiti degli studenti

La metacognizione, nel suo nucleo concettuale, attiene alla conoscenza che il soggetto ha dei propri processi mentali e di pensiero e dei prodotti che ne derivano. I versanti lungo i quali la metacognizione orienta i suoi interessi sono essenzialmente due: 1) le conoscenze che un soggetto possiede ed esplicita intorno ad un determinato atto cognitivo e ad uno specifico compito esecutivo; 2) la riflessione sulle proprie attività di pensiero, di lavoro, di studio mentre le stesse si stanno svolgendo e la relativa gestione personale delle stesse. Si può ben intuire quale e quanta rilevanza possa assumere il contributo offerto allo studente da un'azione educativa e didattica orientate in senso metacognitivo. Innanzitutto, perché, mediante attività formative modulate in senso metacognitivo si intende invitare l'allievo a conoscersi e riconoscersi mentre studia, a ricavare informazioni sulle proprie attitudini, sulle sue capacità, sulle strategie operative che utilizza, a



rendere intenzionale e consapevole il suo impegno, a controllare la sua attività (imparare ad imparare). In secondo luogo, perché mediante un'azione orientata in tal senso, le attività di studio lo sollecitano a partecipare attivamente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze, oltre che alla stessa esperienza di vita scolastica. L'azione educativa e formativa svolta dalla didattica metacognitiva si propone di sostenere lo studente nella conquista della sua autonomia di pensiero, di giudizio e di operazione. Infine, la crescita della consapevolezza operativa e della capacità di controllo cognitivo promossa dalla didattica metacognitiva a riguardo delle azioni di apprendimento degli studenti migliora le loro capacità di studio e permette una più adeguata acquisizione e padronanza delle loro conoscenze. La didattica metacognitiva, inoltre, sostenendo gli studenti nella conoscenza e nel controllo dei loro processi mentali, contribuisce alla costruzione continua dell'identità, dell'autonomia personale e delle loro competenze e, nel contempo, si rivela una delle più opportune risposte da fornire alla domanda di individualizzazione dei percorsi di insegnamento e di personalizzazione dei processi di studio, di apprendimento e di ricerca. L'attenzione ai differenti «repertori cognitivi» e alle peculiari disposizioni operative, la messa in atto di azioni didattiche che riconoscono e valorizzano le più diverse inclinazioni e i personali stili di apprendimento portano la didattica a orientamento metacognitivo a rispettare e sviluppare, nel vivo dell'esperienza di studio degli studenti, la loro diversità cognitiva.

## **STRUTTURAZIONE E SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **N. 1 - PROGETTARE LE UDA SULLA BASE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE**

<b>Periodo</b>	<b>Fase</b>	<b>Attività</b>
Gennaio – Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rilevazione bisogni</li><li>· Riunioni Gruppo di Progetto</li><li>· Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Individuazione di un modello di progettazione UdA per competenza</li><li>· Definizione degli</li></ul>



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	percorsi formativi da realizzare per lo sviluppo delle competenze previste
Gennaio – Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none"><li>· Selezione delle conoscenze e delle abilità connesse ad ambiti disciplinari e trasversali previsti dagli ordinamenti</li><li>· Previsioni circa il sistema della valutazione</li><li>· Condivisione nell'ambito degli organi collegiali</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Definizione del curriculum d'istituto per competenze</li><li>· Attività di formazione: progettazione per competenze (50 h)</li><li>· Definizione di un protocollo per l'inclusione</li><li>· Elaborazione e somministrazione di prove oggettive comuni per valutare le competenze sviluppate</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione</li></ul>



Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.</li><li>· Documentazione del processo e registrazione degli esiti</li></ul>
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato</li><li>· Rendicontazione degli esiti</li></ul>

## N. 2 - La creazione degli ambienti di apprendimento

Periodo	Fase	Attività
Gennaio - Giugno 2020	Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rilevazione bisogni</li><li>· Riunioni Gruppo di Progetto</li><li>· Questionario propedeutico alla rilevazione bisogni formativi docenti</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>· Individuazione di un modello organizzativo di riferimento per la costruzione di un ambiente di apprendimento</li><li>· Predisposizione delle</li></ul>



Ottobre – Dicembre 2020	Implementazione	condizioni organizzative di esercizio di lavoro in ambiente di apprendimento
Gennaio – Maggio 2021		<ul style="list-style-type: none"><li>• Selezione delle conoscenze e delle abilità connesse ad ambiti disciplinari e trasversali previsti dagli ordinamenti</li><li>• Previsioni circa il sistema della valutazione</li><li>• Condivisione nell'ambito degli organi collegiali</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività di formazione: innovazione metodologica e nuovi ambienti di apprendimento (25 h)</li><li>• Definizione di un protocollo per l'inclusione</li><li>• Realizzazione Learning Objects</li></ul>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri periodici con il gruppo di progetto finalizzati al monitoraggio dell'azione</li><li>• Rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'a.s.</li></ul>



Giugno 2021	Verifica	<ul style="list-style-type: none"><li>· Documentazione del processo e registrazione degli esiti</li></ul>
Ottobre - Gennaio 2021/2022	Riesame e consolidamento	<ul style="list-style-type: none"><li>· Analisi dei risultati ottenuti secondo indicatori di risultato</li><li>· Rendicontazione degli esiti</li></ul>

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Adeguare la scansione delle attività extracurricolari alle esigenze degli studenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Promuovere modalità didattiche innovative mediante la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e di aggiornamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

"Obiettivo:" Incrementare la diffusione di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"Obiettivo:"** Valorizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati del lavoro in classe.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Potenziamento delle rilevazioni del livello di soddisfazione dell'utenza.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promozione di percorsi di potenziamento per favorire il successo universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Organizzare corsi di aggiornamento per i docenti sulle innovazioni didattiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"Obiettivo:"** Favorire forme di collaborazione professionale per migliorare la didattica educativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Incrementare la partecipazione delle famiglie nell'organizzazione e nella realizzazione dei progetti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze per gli studenti del primo biennio nelle discipline riferite agli assi culturali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE LE UDA SULLA BASE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Team Formazione
- Gruppo Operativo di Progetto

**Risultati Attesi**

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Adozione sistematica del modello di progettazione disciplinare per competenze</li> <li>· Adozione rigorosa e sistematica di strumenti metodologici e tecnologici</li> <li>· Adozione sistematica della rubrica di valutazione</li> <li>· Potenziamento infrastrutture tecnologiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Implementazione utilizzo strumenti informatici come mediatori dell'apprendimento</li> <li>· Incremento dell'omogeneità dei risultati in termini di competenze sviluppate nelle classi parallele</li> <li>· Diminuzione sensibile delle sospensioni dei giudizi in sede di scrutini finali</li> </ul>

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA CREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

**Responsabile**

- Gruppo di Miglioramento
- Gruppo delle Competenze
- Team Formazione
- Team Digitale
- Gruppo Operativo di Progetto

**Risultati Attesi**

Area Docenti	Area Studenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>· Aumento uso tecnologie (LIM)</li> <li>· Diminuzione di conflitti docenti/allievi</li> <li>· Aumento di creazione ed uso di Learning Object per una didattica inclusiva</li> <li>· Aumento certificazioni rilasciate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Implementazione utilizzo strumenti informatici come mediatori dell'apprendimento</li> <li>· Diminuzione di fenomeni di distorsione della valutazione</li> <li>· Aumento benessere psicologico e sociale degli allievi</li> <li>· Aumento autostima</li> <li>· Riduzione assenze scolastiche</li> </ul>

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Garofano, secondo quanto previsto dalla nota MIUR n. 47777 dell'8/11/2017, è stato individuato quale "scuola innovativa" ed è pertanto autorizzata all'attività di visiting per neoassunti, poiché "caratterizzata da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica, in grado di presentarsi come contesto operativo capace di stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento continui". Il Liceo, infatti, adotta metodologie innovative come il Coding, la Flipped Classroom, la Classe Virtuale, il Cooperative Learning e il Role Playing, anche grazie alle risorse strutturali in dotazione (laboratori, LIM), che permettono l'applicazione e la funzionalità di tale didattica. Inoltre, l'applicativo utilizzato (Registro Elettronico, Scrutinio On line, Verbali digitali, Modulistica, Adozioni libri di testo; Gestione dell' Alternanza Scuola-Lavoro; Segreteria Digitale) contribuiscono alla digitalizzazione e alla dematerializzazione dei documenti, sostituiti completamente.

Il Liceo Garofano di Capua, per il periodo di emergenza sanitaria nazionale correlata alla diffusione del Covid-19, ha predisposto, in maniera sperimentale, una serie di iniziative atte alla valorizzazione, alla promozione e alla condivisione di significative esperienze di qualità a sostegno della didattica a distanza, che si riportano in maniera sintetica:



- Task Force d'Istituto: costituzione di una Task Force di docenti, con funzione di accompagnamento, supporto e monitoraggio dell'azione didattica a distanza.
- Organigramma straordinario: elaborazione di un modello di comunicazione organizzativa in situazione di emergenza.
- Vademecum per docenti: contenente indicazioni operative per regolamentare la didattica a distanza e uniformare gli interventi
- Protocollo di valutazione: contenente indicazioni sulle modalità di erogazione della DaD, gli strumenti e le metodologie utilizzate, i criteri di verifica e valutazione
- Radio Garofano: istituzione di una web radio di Istituto.
- Helping Team: predisposizione di un servizio di comunicazione, di supporto e di accompagnamento, destinato alla comunità di studenti e famiglie della scuola.
- Gruppo della Didattica Digitale Integrata, con i compiti di progettare, implementare, condividere e diffondere buone pratiche utili per l'erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In una società tendente ad una standardizzazione dei valori e dei comportamenti, la funzione educativa della scuola non può limitarsi al semplice ruolo di garante della continuità del sistema socio-culturale, ma è chiamata a promuovere un processo di innovazione in grado di generare miglioramento e non mero cambiamento. Interprete di tale filosofia non può essere solo il Dirigente, ma la comunità scolastica intera, affinché si senta parte attiva, responsabile e motivata a contribuire al raggiungimento dei traguardi preposti. Nella pratica dell'Istituto, infatti, ai sensi del comma 83 della L. 107/2015, il



Dirigente individua docenti che lo coadiuvino nelle attività di supporto organizzativo e didattico. Una leadership diffusa, efficace in tal senso, non si limita a distribuire compiti, ma mette tutti i soggetti in condizione di sentirsi protagonisti nell'ideazione, nella realizzazione e nella verifica di un progetto. Le esperienze socializzate e condivise non sono la somma delle parti, ma il frutto di un valore aggiunto che nasce dell'interazione delle parti stesse. Il Liceo, infatti, trova nei Docenti Referenti di Indirizzo la possibilità di rilevare e risolvere criticità, fornire opinioni e proposte al Dirigente in merito sia a scelte didattiche connesse all'indirizzo di riferimento, sia agli ambiti formativi comuni a tutti gli indirizzi, declinandoli in base alle proprie specificità. Periodici briefing di coordinamento permettono il monitoraggio costante e condiviso delle azioni promosse e agite dalla scuola, l'eventuale loro ri-calibrazione, nell'ottica del miglioramento.

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La cura della propria professionalità passa attraverso il costante approfondimento e la rivisitazione di conoscenze disciplinari, ma può utilmente configurarsi anche come approccio critico a pratiche didattiche innovative. Il Liceo Musicale adotta un setting d'aula flessibile, che facilita il **Cooperative Learning** e la **Flipped Classroom**, in quanto sostituisce ai banchi tradizionali cattedre di lavoro, creando un ambiente comunicativo che favorisca l'interazione, la ricerca, la riflessione e la collaborazione, dove gli studenti diventano effettivamente soggetti attivi nella costruzione della loro conoscenza.

Un'altra metodologia applicata in questo Liceo, non solo all'interno della classe, ma anche a gruppi aperti, classi parallele e scuole di grado inferiore; non solo per fini didattici, ma anche educativi e di sensibilizzazione, è il **peer to peer**. Attraverso il modello di peer education-peer support, ad esempio, gli studenti del secondo biennio, in qualità di formatori e di agenti di cambiamento all'interno delle istituzioni scolastiche, diventeranno referenti dei loro compagni su temi come il cyberbullismo o altre tematiche afferenti ai disagi giovanili.

La riduzione di un anno di studio per il Liceo Quadriennale, invece, comporta l'adozione di didattiche flessibili e innovative, come la valorizzazione della **didattica laboratoriale**, o come, ad esempio, la **codocenza**, mediante la quale



sarà possibile trattare uno stesso argomento, nello stesso momento, con la presenza di due docenti, cosicché lo studio di alcune discipline venga condotto in parallelo, in modo da potenziare le capacità di effettuare collegamenti e di orientarsi tra i diversi saperi e l'apprendimento risulti immediatamente applicativo e più significativo, in quanto non frammentato dal curriculum (es. FISIMATICA).

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il Liceo, Polo Formativo, per l'area tematica "Didattica per competenze e innovazione metodologica", al fine di rispondere ai fabbisogni formativi dei docenti dell'ambito territoriale CE 10, propone la pianificazione e lo sviluppo dei seguenti moduli:

- Compiti di realtà e apprendimento efficace
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente
- Ambienti di apprendimento formali e informali
- Rubriche valutative
- Didattiche collaborative e costruttive
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze
- Rafforzamento delle competenze di base
- Metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LICEO "LUIGI GAROFANO"

CEPS110004

#### A. CLASSICO

##### Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## **B. SCIENTIFICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### **C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico

e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### **D. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia

- nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
  - utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
  - analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- 
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
  - riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

#### **E. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

##### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **Approfondimento**

### **LE "DECLINAZIONI" DEL LICEO SCIENTIFICO**

#### LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL

Il Nostro Liceo, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, in seguito all'accordo con l'Università di Cambridge, è entrato a far parte del prestigioso circuito dei Licei Internazionali Cambridge ed è diventato centro accreditato per il conseguimento della maturità scientifica internazionale, con potenziamento linguistico nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Inglese Seconda Lingua.

Essere accreditati presso l'Università di Cambridge significa diventare un centro di eccellenza nel campo dell'istruzione internazionale, con l'obiettivo di preparare i nostri studenti a raggiungere una conoscenza approfondita sia nei contenuti delle singole discipline che nell'uso della lingua inglese non solo come lingua straniera ma anche come lingua veicolare.

La scelta di offrire l'opportunità di studiare Matematica, Fisica, Chimica e Biologia con la modalità Cambridge sottolinea la vocazione fortemente scientifica del nostro liceo ed offre agli studenti la reale possibilità di essere ammessi alle più prestigiose facoltà straniere del mondo anglofono e non, garantendo loro un ampio spettro di opzioni nella scelta del corso di laurea da seguire. Infatti, la scelta di solo due tra queste quattro discipline scientifiche non permetterebbe di fare domanda di ammissione diretta presso la totalità delle facoltà scientifiche, tra cui, ad esempio, Medicina.

Questo importante risultato è stato raggiunto anche grazie al fatto che il nostro Istituto vanta la presenza di un laboratorio scientifico all'avanguardia specifico per la Fisica e la Chimica, dove appunto si terranno le esercitazioni pratiche, parte integrante del programma di queste discipline.

Le lezioni nelle discipline con programma Cambridge si svolgeranno in Inglese e si avvarranno della presenza di un docente madrelingua che affiancherà il docente curricolare. Il superamento dell'esame finale IGCSE nelle suddette discipline equivale ad un diploma di scuola superiore nel Regno Unito ed al conseguimento del Livello C1 in inglese del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue, equivalente a quello che si ottiene col CAE (Certificate of Advanced English), certificazione riconosciuta dalle università italiane e da tutte quelle straniere per l'accesso di studenti non anglofoni ai corsi universitari.

#### LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO BIOMEDICO

Nell'anno scolastico 2017/2018, nasce -a seguito dell'applicazione della quota di flessibilità dell'autonomia- la prima sezione di Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico che è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici in particolare per quelli medico-biologici e delle professioni sanitarie in genere. Infatti il nuovo indirizzo, oltre al normale curriculum, prevede un maggior numero di ore di Scienze (in particolare Biologia e Chimica), di Matematica e l'introduzione di moduli formativi specifici (Logica, Epistemologia e Bioetica).

Oltre alla predisposizione di moduli formativi di Alternanza Scuola-Lavoro specifici per l'indirizzo Sanitario, le classi del triennio saranno impegnate anche in percorsi formativi di Pronto Soccorso e Salvataggio.

Nel Liceo Scientifico ad indirizzo biomedico si studia anche il Latino, la cui presenza garantisce una corretta e più completa formazione sia logica che umanistica, consona alla figura di un medico e/o operatore in campo medico-sanitario.

Al termine del percorso formativo lo studente, pur potendosi iscrivere a qualsiasi corso di laurea, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica, potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie come Medicina, Scienze biologiche, Scienze infermieristiche o corsi di laurea breve per Tecnico di laboratorio, Tecnico di radiologia, Fisioterapia.

#### LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE-POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Dall'anno scolastico 2016/2017, nasce un nuovo indirizzo e il Nostro Istituto conferma la sua capacità attrattiva sul territorio con una nuova offerta formativa: il potenziamento linguistico in una classe del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. Il Corso di Studi vede affiancato, alla lingua Inglese, lo Spagnolo, senza subire alterazioni sul monte ore. Sono previste, comunque, in aggiunta, delle lezioni di Lingua Cinese tenute da docenti madrelingua, pari a un'ora settimanale, per la quale sarà lasciata certificazione interperiodale (primo biennio/secondo biennio e quinto anno). È indubbio che le lingue straniere oggi più che mai sono una necessità per restare competitivi, rappresentano il vero passe-partout ed hanno un innegabile impatto positivo sulla qualità della formazione degli studenti. Il bilinguismo Spagnolo -Inglese, introdotto nell'indirizzo del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, va aggiungersi all'ampio ventaglio di indirizzi offerto dal nostro Istituto e dà sicuramente agli studenti uno "slancio" in più per sviluppare competenze comunicative ed espressive.

#### LICEO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Il Liceo Scientifico Quadriennale "L. Garofano", dall'a.s. 2018/2019, è una delle 100 scuole in tutta Italia ammesse dal Decreto Direttoriale del 28/12/2017 su

presentazione di progetto. Tale corso di studi coniuga la tradizione culturale scientifica e umanistica italiana con la flessibilità dei sistemi scolastici europei, articolando il periodo di studio su quattro annualità. A un monoennio iniziale di preparazione generale volto al consolidamento e alla sistemazione degli assi culturali (dei linguaggi, logico-matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) segue un triennio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi propri di ogni studente, con innovativi ed efficienti metodi di studio in cui le discipline vengono affrontate con un grado di approfondimento e scientificità che rende possibile la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, l'ampliamento degli orizzonti e delle fonti del sapere, la condivisione e la comunicazione. Si caratterizza, infatti, per la valorizzazione della pratica laboratoriale, per l'attività di team working tra docenti e allievi, per l'insegnamento della fisica in modalità CLIL (inglese) a partire dal terzo anno, per l'insegnamento dell'informatica per i primi tre anni, per l'insegnamento opzionale di Diritto ed Economia e per l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche digitali (es. blended learning). L'attività didattica annuale ha durata di 34 settimane per i primi tre anni, 33 per l'ultimo anno. L'attività dell'A.S.L. è prevista a partire dal secondo anno in forma di summer campus incentrata su specifici progetti interdisciplinari. Al termine del quadriennio gli studenti affronteranno l'Esame di Stato con gli altri colleghi dei percorsi ordinari quinquennali e potranno avere accesso alle Università italiane e internazionali o al mondo del lavoro con un anno di vantaggio rispetto ai loro coetanei.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

LICEO "LUIGI GAROFANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Approfondimento

### Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto di questo Liceo si configura come curricolo formativo coerente, continuo e progressivo dell'alunno, per l'acquisizione delle competenze di base e disciplinari e che favorisce una visione dinamica della conoscenza, proponendola a più riprese in modo sempre più approfondito dal punto di vista concettuale, formale e del linguaggio; come curricolo orizzontale, in riferimento soprattutto alle competenze chiave europee e in accordo non solo con le fondamentali piste formative e didattiche da percorrere, ma anche con gli enti e i contesti extrascolastici in cui sono spendibili. Sia le programmazioni disciplinari, che i progetti curricolari ed extracurricolari, sono strutturati tenendo conto di questo duplice aspetto. Per ogni disciplina sono perciò indicati i nuclei tematici, che segnalano gli aspetti fondanti e strutturali del sapere. Per ogni progetto ci si adeguerà al modello didattico-organizzativo della "Rosa dei Venti (20)" percorsi formativi che, diramandosi dal nucleo centrale, rappresentato dagli Assi Culturali e dalle discipline curricolari, "nutrono" continuamente il curricolo e lo arricchiscono confrontandosi con l'extracurricolo. I venti ambienti di apprendimento fanno riferimento alle attività che si svolgono nella Scuola, enunciate nell'Atto di indirizzo e sono da considerarsi irrinunciabili LIFE SKILLS e volte a favorire il LIFELONG LEARNING.

### Curricolo verticale per Assi

Competenze di base e relativi livelli da raggiungere nel Primo Biennio

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>
<u>Lingua italiana:</u>

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;

**Lingua straniera:**

- Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi

**Altri linguaggi:**

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico-letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali

**ASSE MATEMATICO**

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia, a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**ASSE STORICO-SOCIALE**

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto operativo e produttivo del proprio territorio.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Le competenze di base relative agli assi culturali, tracciate in precedenza, si ritengono acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e cioè:

- Imparare ad Imparare, organizzando il proprio apprendimento con metodo, scegliendo ed utilizzando le varie fonti e le varie modalità di informazione e formazione;
- Progettare, elaborando e realizzando percorsi ed utilizzando le conoscenze apprese, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie d'azione e verificando costantemente i risultati

raggiunti;

- Comunicare, comprendendo messaggi di vario genere e di complessità diversa e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti, norme e procedure, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità, in modo da gestire le conflittualità;
- Agire in modo autonomo e responsabile, inserendosi attivamente e consapevolmente nella vita sociale e facendo valere, al suo interno, i propri diritti, nel riconoscimento di quelli altrui;
- Risolvere problemi, affrontando situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;
- Individuare collegamenti e relazioni, rappresentando ed elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- Acquisire ed interpretare l'informazione, acquisendo ed interpretando criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

La Certificazione delle Competenze relativa al Primo Biennio sarà prodotta dai singoli Consigli di Classe, sul modello elaborato proposto dal MIUR.

**Competenze per Aree Secondo Biennio e Quinto Anno**

**Area Metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

**Area Logico-Argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

**Area Linguistica e Comunicativa**

- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale;
- Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore;
- Padroneggiare le Lingue Straniere per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica;

#### **Area Storico-Umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### **Area Scientifica, Matematica e Tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Curricolo di Educazione Civica**

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>DISPOSIZIONI GENERALI (legge 92/2019)</b>  <b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>	
<b>LE FIGURE</b>	
<b>Il referente di Educazione Civica</b>	Avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della «formazione a cascata», di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Individuato e proposto dal Dirigente al Collegio Docenti che ne approva la nomina.
<b>I coordinatori di Educazione Civica</b>	«Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento». Legge 92/2019, Art. 2, comma 5. Il compito del coordinatore di classe è quello di

	<p>supportare, monitorare lo svolgimento del percorso della classe, inoltre, in sede di scrutinio formulerà la valutazione in decimi, dopo aver acquisito dai colleghi coinvolti le diverse osservazioni.</p>
<b>Il Consiglio di Classe</b>	<p>Si atterrà all'UDA trasversale nel rispetto delle 33 ore annue previste con la possibilità di poterla implementare ulteriormente.</p>
<b>I docenti</b>	<p>I docenti coinvolti parteciperanno, in riferimento al monte orario stabilito in sede di programmazione, alla trasversalità dell'insegnamento della disciplina, attestando le ore svolte sul registro di classe con la causale "Educazione civica", al fine di favorire il monitoraggio delle ore da parte del coordinatore.</p>
<p><b>Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5)</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del</li> </ul>	

nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita

democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### ❖ **DAL BANCO ALLA BANCA**

#### **Descrizione:**

Il progetto nasce allo scopo di rendere i nostri studenti cittadini consapevoli, in grado di immaginare e progettare il proprio futuro in relazione ai cambiamenti della società che chiede uno spirito di iniziativa ed intraprendenza. Importante è far acquisire la consapevolezza del valore del danaro.

Fondamentale è acquisire la conoscenza della gestione del danaro e delle grandezze macroeconomiche per la vita di tutti i giorni, familiarizzare con termini come capitale, interesse, risparmio, investimento e credito. Sviluppare un programma di didattica economica che abbia come obiettivo favorire nei giovani la consapevolezza di un'economia globale ed universale nel tempo e nello spazio, fornendo loro gli strumenti per poter affrontare con i giusti mezzi le scelte cruciali che orienteranno il ragazzo nella vita futura.

L'attuale crisi economica ci ha costretti ad interessarci all'economia ed alla finanza, oggi più che in passato.

I temi che verranno affrontati durante il corso sono: lavoro, redditi e consumo ; il risparmio e investimento; banca e gestione del denaro; l'impresa e il suo finanziamento; economia, etica e globalizzazione; prevenzione dell'usura e del sovra-indebitamento.

Le lezioni saranno strutturate con una metodologia frontale, laboratori con la risoluzione di casi pratici con simulazioni.

### **Finalità**

- Creare un approccio critico circa le tematiche di economia finanziaria risultato di un'attenta conoscenza dei principali indicatori macroeconomici.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Costruire una conoscenza di base di alcuni argomenti fondamentali di economia al fine di migliorare, da parte degli alunni, l'approccio a tematiche economiche di vita quotidiana.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Schede per una valutazione proattiva: per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche; per concentrarsi sul processo e raccogliere osservazioni e informazioni che, offerte all'alunno, contribuiranno a sviluppare in lui l'autovalutazione e l'auto-orientamento;
- Risoluzione di casi partici di disagio e applicazione della legge;

Le modalità di svolgimento saranno concordate con il tutor dell'ente ospitante in relazione all'attività proposta e riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Allegato e – Foglio firme studente

Allegato f – Format test o prove scritte

Allegato g – Scheda di valutazione studente a cura della scuola

Allegato h – Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante

Allegato i - Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

Allegato m - Attestato di certificazione delle competenze

Allegato n - Link di riferimento

- Al termine del corso si prevede la somministrazione di un test di verifica delle competenze acquisite.

#### ❖ **REGOLE DI GIOCO, REGOLE DI VITA**

**Descrizione:**

Il progetto Asl per le classi di indirizzo Sportivo ha come finalità fornire le competenze necessarie da spendere nel mondo sportivo, grazie ad una qualifica specifica, quale quella di arbitro di pallavolo. Il percorso spazierà dalle tecniche di gioco fino all'apprendimento di come si compila un referto di gara, al fine di fornire le competenze necessarie per poter arbitrare una partita di pallavolo. Il percorso di formazione, da come si evince dal titolo, richiama l'importanza della disciplina che dal mondo sportivo si riflette nella vita di tutti i giorni grazie all'attenzione a diverse tematiche di cittadinanza attiva. Da tale spunto, quindi, la partecipazione ad una serie di incontri di formazione su tematiche di legalità e rispetto dell'altro, come acquisizione di competenze trasversali spendibili quotidianamente. A completare a tutto tondo il percorso degli incontri formativi su argomenti pratici di attualità del mondo sportivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

### **Finalità**

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

### **Obiettivi**

- Fornire competenze sociali e civiche;
- Dotare gli alunni di un brevetto di allenatore di pallavolo spendibile sul mercato del lavoro.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Schede per una valutazione proattiva: per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche; per concentrarsi sul processo e raccogliere osservazioni e informazioni che, offerte all'alunno, contribuiranno a sviluppare in lui l'autovalutazione e l'auto-orientamento;

- Risoluzione di casi partici di disagio e applicazione della legge;
- Simulazione attività di arbitro di pallavolo.

Le modalità di svolgimento saranno concordate con il tutor dell'ente ospitante in relazione all'attività proposta e riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

Allegato e – Foglio firme studente

Allegato f – Format test o prove scritte

Allegato g – Scheda di valutazione studente a cura della scuola

Allegato h – Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante

Allegato i - Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

Allegato m - Attestato di certificazione delle competenze

Allegato n - Link di riferimento

### **❖ RIORDINO E ARCHIVIAZIONE PRESSO L'ARCHIVIO STORICO ARCIVESCOVILE "ALFONSO CAPECELATRO" – CAPUA**

**Descrizione:**

L'Archivio Storico Arcivescovile di Capua ha come compito istituzionale la tutela, la valorizzazione e la conservazione di un vasto patrimonio documentario e pergamenaceo, con circa 8.000 pergamene del fondo Capitolo e Curia comprese tra i secoli XI e XVII, Platee, Manoscritti, Bollarii, Conclusioni Capitolari e tutto ciò che nel tempo in maniera naturale, ha dato forma a questo Ente. L'Archivio Arcivescovile, consta di nove

sale di cui cinque adibite alla conservazione del materiale storico, due di deposito, una di materiale corrente ed una per la consultazione. Nell'ambito dei suoi compiti istituzionali l'Archivio può svolgere un importante compito ai fini della formazione culturale delle giovani generazioni, spesso disorientate dall'offerta informativa caotica e al tempo stesso generica proposta dalle nuove tecnologie. Infatti una conoscenza diretta del lavoro svolto in Archivio servirà al giovane utente per padroneggiare gli strumenti di mediazione informativa tradizionali e on line, ma soprattutto potrà avere un contatto diretto con le fonti e con atti pertinenti il contesto storico geografico e sociale in cui vivono. Nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro previste dalla L. 107/2015, l'Archivio Storico Arcivescovile di Capua può stabilire convenzioni con gli Istituti di istruzione secondaria superiore per una maggior conoscenza sia dell'Ente Arcidiocesi che delle peculiarità del lavoro che vi si svolge in un Archivio.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)

- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Attestato di certificazione delle competenze

#### ❖ **GIOVANI E IMPRESA**

**Descrizione:**

Si tratta di un percorso di orientamento al mondo del lavoro e alla scelta professionale. Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Il percorso è pensato per accompagnare tutti i passaggi che l'individuo compie la prima volta che affronta il desiderio e l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione e alla stesura del CV.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Biennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche in itinere e verifiche sul processo di apprendimento finale.

Il monitoraggio consisterà nella revisione dei documenti redatti e nella verifica delle competenze e abilità maturate (Simulazione del colloquio di lavoro; Esercitazione sulla comunicazione asservita; Studio di un caso pratico aziendale; Redazione del Curriculum).

### **❖ ESPERTO DI TECNICHE DI DATAZIONE**

#### **Descrizione:**

Il progetto nasce dalla collaborazione con il Dipartimento di Matematica e Fisica e il laboratorio di archeologia classica "Capys" del Dipartimento di Lettere e Beni culturali dell'Università Vanvitelli. L'impianto progettuale, pensato per rendere concreta e fattiva la formazione, sarà caratterizzato dall'alternanza tra momenti di formazione teorica (caratteristiche del ciclo del carbonio; conoscenza delle funzioni elementari; conoscenza del metodo scientifico e valutazione delle incertezze di misura; conoscenza del contesto storico del territorio); e pratica (esperimenti; visite guidate; esercitazioni in laboratorio; utilizzo degli strumenti di misura; applicazioni; analisi sommaria dei dati raccolti) questi opportunamente collegati consentiranno al giovane discente di arricchire e consolidare il sapere e le competenze attese dal profilo in uscita. L'attività formativa, concepita come un laboratorio proattivo, aiuterà il giovane ad assumere uno sguardo sistemico e ad approcciarsi alla dimensione comunicativa-innovativa nel rispetto della peculiarità produttiva locale e nel rispetto del metodo scientifico. L'iter formativo dovrà aiutare il formando non solo ad acquisire conoscenza ma anche ad imparare a "muoversi" in contesti che non padroneggia in maniera piena o che, in qualche modo, gli sono sconosciuti. Il percorso si prefigge, infatti, di fornire oltre che nozioni scientifiche e tecniche anche delle "mappe orientative" comportamentali generali. La pianificazione e realizzazione di attività informali, favorirà, in tal senso la formazione completa del discente.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente

- Attestato di certificazione delle competenze

#### ❖ **ESPERTO DI RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI: DATA ANALYTICS**

##### **Descrizione:**

Per data analytics si intende il processo di raccolta e analisi di grandi volumi di dati per estrarre informazioni nascoste. Gli allievi coinvolti, sotto la guida di un docente del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università "Luigi Vanvitelli", apprenderanno le caratteristiche del ciclo di raccolta, l'elaborazione e presentazione di dati da indagine statistica; conosceranno le principali tecniche di elaborazione dei dati e le principali tecniche di rappresentazione grafica e presentazione degli stessi. Matureranno, inoltre, le competenze attese per il profilo d'uscita:

##### **competenze tecnico professionali:**

- saper utilizzare le principali tecniche di analisi descrittiva dei dati;
- saper valutare il risultato dell'informazione estratta dai dati;
- saper utilizzare i principali software di analisi statistica;
- saper programmare ed eseguire un'indagine statistica.

##### **competenze trasversali:**

- saper lavorare in team;
- saper riconoscere e rispettare i ruoli definiti dall'equipe di lavoro;
- saper riconoscere l'importanza di rispettare i confini definiti dai ruoli dati;
- saper operare in modo autonomo;
- saper lavorare in team valorizzando le abilità e competenze del singolo e del gruppo;
- saper relazionarsi in modo corretto con l'altro tenendo conto del ruolo e della posizione del suo interlocutore.

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Attestato di certificazione delle competenze

**❖ GIUDICE DI GARA DI ATLETICA LEGGERA**

Descrizione:

Il percorso, destinato agli alunni del Liceo Sportivo, ha lo scopo di far conseguire l'abilitazione ad allievo giudice di gara di atletica leggera. Vengono esaminate tutte le tipologie di gara, nello specifico i salti (salto in alto, in lungo, triplo), i lanci (lancio del disco, getto del peso, lancio del martello, lancio del giavellotto), le corse (tutte le tipologie). È previsto l'affiancamento al giudice di gara ai "Campionati studenteschi - fase provinciale).

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Attestato di certificazione delle competenze

#### ❖ **STUDENTS LAB- LABORATORIO PER L'IMPRENDITORIALITÀ E L'OCCUPABILITÀ**

**Descrizione:**

Il percorso favorisce il confronto tra le diverse realtà territoriali e l'apprendimento collaborativo utilizzando il modello delle mini company riconosciuto dalla Commissione Europea come "la migliore strategia di lungo periodo per l'occupabilità dei giovani". .biz permette la gestione di una mini impresa da parte di studenti in ambiente scolastico e si basa su un apprendimento mediante la sperimentazione personale dell'imprenditorialità, costituendo un metodo particolarmente efficace per suscitare nuove vocazioni imprenditoriali tra i giovani. Gli studenti danno vita a una vera e propria impresa, raccogliendo capitale sociale, assumendo cariche sociali, realizzando concretamente prodotti o servizi reali, con l'obiettivo di orientare i giovani ad essere imprenditori di se stessi e di sensibilizzare e favorire l'avvio di mini imprese. Le mini company sono società a scopo didattico che riproducono fedelmente i processi, le funzioni e gli obiettivi di una vera azienda, fornendo un quadro metodologico all'interno del quale è possibile applicare conoscenze consolidate o in via di acquisizione e potenziare le competenze trasversali individuali.

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Biennale

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Attestato di certificazione delle competenze

### ❖ **SPERIMENTARE PER SCEGLIERE: DESTINAZIONE LAUREE SCIENTIFICHE**

Descrizione:

Gli studenti del Liceo scientifico, per inclinazione e percorsi di studi, sono portati ad optare per le facoltà scientifiche. Il presente percorso vuole essere un momento di

orientamento alla scelta della facoltà futura. Esso sarà articolato in momenti all'università e momenti in classe, finalizzati alla preparazione del report per il colloquio orale dell'esame di Stato.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Foglio firme studente
- Scheda di valutazione studente a cura della scuola
- Scheda di valutazione studente a cura della Struttura ospitante
- Scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente
- Attestato di certificazione delle competenze

❖ **SCEGLIERE IN ECONOMIA - PROGETTO-FSEPON POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**Descrizione:**

I percorsi PCTO che afferiscono al progetto sono tre. Essi si propongono di sopperire le carenze di nozioni giuridico-economiche che gli alunni del liceo hanno in quanto le suddette materie non sono oggetto del loro percorso curricolare. Il progetto prevede delle ore in classe e uno stage pratico presso uno studio commerciale o presso Università e aziende del territorio. L'educazione finanziaria relativa alle scelte dei vari operatori economici con particolare attenzione agli aspetti fiscali e giuridici sarà il focus del progetto. Gli argomenti che si affronteranno in aula saranno: le imprese; le fonti di finanziamento; la banca Mercato dei cambi. Durante lo stage saranno affrontate le seguenti tematiche: Impresa e bilancio; scelte pratiche delle diverse fonti di finanziamento; Iva; fatture in valuta; tributi e contenzioso tributario.

Lo svolgimento del progetto si avvarrà della metodologia basata sull'approccio comunicativo. Si darà opportuno rilievo allo sviluppo integrato delle abilità di ricezione, interazione e produzione per il raggiungimento di un livello di competenza che permetta allo studente di avere delle consapevolezze a livello globale sull'attività che andrà a svolgere coerente con i propri indirizzi di studio. Si procederà, parimenti, alla promozione della formazione umana, sociale e culturale dell'individuo. I ragazzi dell'istituto secondario di secondo grado saranno coinvolti in attività lavorativa protetta con le aziende del territorio. La metodologia come più volte citata sarà di tipo pratico pertanto sarà favorita la formazione teorica per sviluppare le qualità per accedere in modo appropriato allo stage lavorativo saranno attivate tutte le fasi della formazione in unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari capaci di promuovere una didattica aperta all'economia territoriale e all'esperienza con le aziende che si rendono disponibili alle attività di stage, anche mediante visite brevi, incontri con imprenditori e con responsabili

di singoli di imprese piccole, medie e grandi. La modalità di coinvolgere più operatori di una filiera produttiva consente agli allievi una coerente scelta sulla base di più operatori di uno stesso sistema produttivo.

L'intervento formativo prevede una struttura di attività di stage della durata di 90 ore presso strutture che si occupano di Analisi e lavorazione di dati statistici riferiti prevalentemente al contesto bancario e dettagliato nella scheda modulo. Durante il periodo di stage l'allievo avrà l'opportunità di entrare a contatto con gli specialisti dell'azienda ospitante, seguiti da uno o più tutor aziendali individuati dalle aziende ospitanti con il compito di creare un clima di cooperazione. Si tratta, quindi, di mettere alla prova le competenze Tecnico - Pratiche per permettere agli studenti e alle studentesse di realizzare un primo approccio con il mondo del lavoro, consentendo loro di mettersi alla prova presso strutture che garantiscono una particolare cura nel seguire gli allievi e nel perseguire gli obiettivi concordati con la nostra scuola.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

- Schede per una valutazione proattiva: per favorire l'autocontrollo, l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli alunni con lo scopo di stimolarli ad acquisire competenze sociali e civiche; per concentrarsi sul processo e raccogliere osservazioni e informazioni che, offerte all'alunno, contribuiranno a sviluppare in lui l'autovalutazione e l'auto-orientamento;
- Risoluzione di casi partici di disagio e applicazione della legge;

Le modalità di svolgimento saranno concordate con il tutor dell'ente ospitante in relazione all'attività proposta e riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di

gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico)
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata)
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo)
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi)

Al termine del corso si prevede la somministrazione di un test di verifica delle competenze acquisite.

### ❖ **DATA SCIENTIST IN DANZICA**

**Descrizione:**

Il progetto, per 15 allievi con un livello di conoscenza dell'inglese certificato per il livello B1 (QCER) promuoverà per 90 ore attività di alternanza nel settore dei BIG DATA per il settore bancario e finanziario e prevedrà le seguenti attività: attività di statistica e padronanza dei tools e delle metodologie di ricerca nel settore finanziario e bancario, dalla ricerca di notizie e dati di mercato all'analisi dei trend, ratings, analisi e valutazioni qualitative e quantitative, sistema di monitoraggio ed elaborazione di reportistica, misurazione dei risultati, ricerche di mercato e infografiche. Tra i soggetti ipotizzati per lo stage, la WSB University in Gdansk e la Gda?sk School of Banking, il college privato più grande della Pomeranian Region, strutturata in 2 dipartimenti. La Gda?sk School of Banking si occupa di: Internal Security, Economics, Finance and Accounting, Information Technology, Logistics, Pedagogy, Law, Business Law, International Relations, Tourism & Recreation and Management. Il percorso offrirà agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi situazionali adatti a stimolare la propria creatività, e a comprendere le attività e i processi svolti all'interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti. Come tutti i percorsi promossi dalla scuola, comprendi quelli di asl, anche questi prevedranno lo sviluppo di abilità trasversali tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro, anche auto-imprenditivi, fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Si effettuerà il matching tra allievo e azienda e le attività da svolgere. Lo stage, di 90 ore, ricomprenderà 8 ore di contestualizzazione dell'attività di ASL con l'introduzione al settore dei Big Data, gli scenari del mercato e le innovazioni di settore, e di orientamento dove verranno illustrati dalle keypeople del mondo della formazione e del mondo del lavoro gli obiettivi, la mission dell'alternanza e del progetto, i risultati attesi, le

competenze rilasciate e gli sbocchi professionali della figura in uscita, le aziende ospitanti, le attività che saranno svolte e i goals aziendali da raggiungere, nonché i criteri con i quali verranno valutati (condotta, interesse, partecipazione, obiettivi realizzati) e i tools a disposizione (es. ICT, canali social).

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### ❖ **'ARCHEO-GLOSSIA': LINGUE, SCRITTURE E STORIE DI POPOLI DELLA CAMPANIA ANTICA**

#### **Descrizione:**

Archeologia e storia hanno permesso di dettagliare lo stringato racconto delle fonti e di dare un nome di dettaglio ai popoli che occuparono la Campania: distinguiamo oggi tra gli Etruschi quelli della costa, provenienti dalle grandi città costiere d'Etruria, da quelli dell'interno insediati nella opulenta Capua. I greci significano per la Campania antica i gruppi euboici stanziati prima a Pitecusa quindi a Cuma e Neapolis. Sol ai margini esterni della antica Campania troviamo con Poseidonia gli Achei. Ai primi si uniscono spesso insieme difficilmente distinguibili gli italici, articolati in gruppi secondari, a partire dalla comuni origini ausoniche, in Opici, Sarrasti poi Campani e al di là della Penisola sorrentina Lucani: una geografia etnica illuminata dai resti archeologici più che dai testi letterari.

L'identikit delle singole popolazioni è ricostruibile a partire dalle facies culturali e molto anche dalla documentazione linguistica ed epigrafica. Un numero considerevole di testi, iscritti sui supporti più diversi, costituisce il fossile guida più evidente del susseguirsi di culture e stanziamenti.

Dalla Campania settentrionale provengono documenti di fondamentale importanza per lo studio delle società antiche e delle lingue mediterranee. Nella coppa di Nestore ischitana

abbiamo, come noto, un frammento di poesia ciclica, nelle iscrizioni vascolare diffuse tra centri greci e indigeni le attestazioni onomastiche dei gruppi familiari greci.

La varietà linguistica è una delle principali caratteristiche della Campania antica. La parlata greca convive con l'etrusco e con l'italico, per le più antiche quote cronologiche noto nella sua variante del paleo-osco, lingua attestata da pochissime quanto rilevanti iscrizioni.

In etrusco è stilato uno dei più antichi calendari rituali, la tegola capuana, e la storia della Campania antica si conclude con un feriale tardo antico scritto ormai in latino che divenne la lingua ufficiale della regione fin dalla prima romanizzazione.

Il Museo Provinciale Campano di Capua conserva una collezione ricchissima di testi vergati in lingue diverse dall'osco all'etrusco, dal greco al latino fino a raggiungere i testi medievali e moderni. Questo imponente patrimonio, spesso chiuso in magazzini e vetrine e a stento osservato dal visitatore ordinario, merita di essere riscoperto e valorizzato.

Il progetto intende far avere esperienza al pubblico della lunga storia della piana campana a partire dalle tante piccole e grandi rivoluzioni linguistiche, far entrare gli studenti nel Museo dalla porta principale rendendoli attori del conoscere. Introdurli ad antichi alfabeti e a lingue scomparse significa fornire gli strumenti per compiere un viaggio in terre lontane.

Il progetto si articolerà in lezioni introduttive e in una più ampia sezione di ricerca all'interno del Museo e si concluderà con l'allestimento di una mostra negli spazi e nelle sale dello stesso Museo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

L'attività di monitoraggio riguarderà essenzialmente la rilevazione del livello di

gradimento rispetto a:

- docenze (contenuti, metodologia, didattica, completezza materiale didattico);
- articolazione del percorso (aderenza degli obiettivi iniziali, organizzazione degli argomenti, delle unità, propedeuticità, durata);
- attrezzature didattiche (numero, qualità, frequenza di utilizzo);
- staff didattico (tutor aziendale, docente, altri servizi);

Nello specifico saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- foglio firme studente;
- format test o prove scritte;
- scheda di valutazione studente a cura della scuola;
- scheda di valutazione studente a cura della struttura ospitante;
- scheda di valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro da parte dello studente;
- attestato di certificazione delle competenze.

Le attività di valutazione e monitoraggio si svolgeranno lungo tutto l'arco temporale del percorso formativo e prevedranno un'attività di raccolta ed elaborazione di informazioni al fine di verificare l'efficacia e il raggiungimento dei risultati previsti.

Sono previsti strumenti di valutazione da parte degli studenti in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio come verifiche *in itinere* e verifiche sul processo di apprendimento finale.

#### ❖ **VITAMINA E - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELLA FACOLTÀ LUIGI VANVITELLI**

**Descrizione:**

È un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del terzo anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso vitamina E hanno la possibilità di avvicinarsi allo studio dell'economia partendo da tematiche di grande attualità. Il percorso vitamina E, infatti, mette a disposizione degli studenti un temporary magazine redatto dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibile sul sito

[www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento](http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento), che rilegge i fatti più attuali secondo una prospettiva economica.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Dopo aver scaricato il magazine, gli studenti sono impegnati nella lettura e nello studio individuale degli articoli al fine di sostenere il test finale. Agli studenti che superano il test finale vengono riconosciute 16 ore PCTO.

### **❖ LAB 4 START - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELLA FACOLTÀ**

#### **Descrizione:**

È un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quarto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso Lab4Start hanno la possibilità di seguire dei Massive Open Online Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti di Economia, disponibili sul sito [www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento](http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento) e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base per la stesura del business plan. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line si concentrano su ciascuna delle 4 sezioni che definiscono la struttura del business plan: 1) definizione della business idea; 2) analisi del contesto; 3) strategie e piano di marketing; 4) fattibilità economico-finanziaria.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Gli studenti dei licei sono impegnati nello studio individuale dei contenuti analizzati nelle video-lezioni al fine di sostenere un test finale. Agli studenti dei licei che visualizzano tutte le video-lezioni e superano i test finali vengono riconosciute 24 ore PCTO.

**❖ 5 STARS - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELLA FACOLTÀ****Descrizione:**

È un Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO offerto dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" agli studenti del quinto anno delle scuole superiori di secondo grado. Gli studenti che partecipano al percorso 5stars hanno la possibilità di avvicinarsi ai programmi di studio universitari in anticipo. Il percorso 5stars, infatti, offre dei Massive Open On-line Courses – MOOC, vale a dire delle videolezioni registrate dai Docenti del Dipartimento di Economia, disponibili sul sito [www.http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento](http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento) e fruibili attraverso più dispositivi (come pc, tablet o smartphone), attraverso cui apprendere le conoscenze di base degli esami che caratterizzano i corsi di laurea in Economia Aziendale ed Economia e Commercio. In particolare, le video-lezioni disponibili on-line trattano alcuni argomenti affrontati durante i corsi di: 1) Business english; 2) Diritto privato; 3) Economia aziendale; 4) Economia e gestione delle imprese; 5) Matematica.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Dopo ogni video-lezione gli studenti sono impegnati nello studio individuale al fine di sostenere un test finale.

Agli studenti che visualizzano tutte le videolezioni e superano i test finali vengono riconosciute 30 ore PCTO.

#### ❖ **IL MONDO DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

##### **Descrizione:**

Il percorso, destinato agli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico, consiste in una serie di seminari di formazione svolti presso l'Ordine dei Medici di Caserta sulle seguenti tematiche:

1. Il codice deontologico
2. I vaccini
3. L' alimentazione
4. L'educazione alla sessualità
5. Le malattie neoplastiche

##### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

##### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

##### **DURATA PROGETTO**

Biennale

##### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### ❖ **PEER-EDUCATION**

##### **Descrizione:**

Il progetto è promosso dal Liceo Garofano e dall'associazione Gen.i.a per sensibilizzare gli studenti delle scuole del I e del II ciclo dell'ambito di Capua sulle problematiche collegate al bullismo ed al cyberbullismo. Il progetto prevede seminari e convegni con esperti presso le scuole aderenti alla rete ed attività di peer education svolte dagli

studenti della scuola secondaria di secondo grado e rivolte agli alunni del primo ciclo.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione Gen.i.a

**DURATA PROGETTO**

Triennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****Descrizione:**

Il progetto dell'alternanza scuola lavoro del Liceo quadriennale del Garofano di Capua intende promuovere l'identità territoriale attraverso modalità, obiettivi e azioni finalizzati a informare e coinvolgere gli studenti attraverso agenzie formative e imprenditoriali nonché enti accademici che operano sul territorio. Lo scopo è quello di creare strumenti mirati alla valorizzazione e fruizione delle risorse locali troppo spesso ignorate o addirittura calpestate (la città di Capua si trova nell'area geografica della terra dei fuochi) La valorizzazione del territorio e la formazione degli studenti vengono perseguiti attraverso un'ottica di salvaguardia del "genius loci", cioè rispettando il senso di appartenenza che permette ai giovani cittadini in primo luogo di conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti naturalistici, storici e culturali del luogo in cui vivono e, in secondo luogo, di crearsi una rete di informazioni e competenze spendibili per le scelte future.

Argomenti del percorso: chimica nelle fasi di lavorazione del formaggio;

dalla separazione della caseina alla coagulazione enzimatica; studio della trasformazione del lattosio in acido lattico; analisi chimica sperimentale del prodotto finito per esempio determinazione dell'azoto totale; studio degli eventi microbici- batteri, lieviti, muffe durante la fase di fermentazione e di maturazione).

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

### **DURATA PROGETTO**

Biennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Elaborazione di un prodotto multimediale.

## **❖ AICC - ANTICO E MODERNO**

### **Descrizione:**

Il Liceo Garofano partecipa al ciclo di seminari organizzati dalla Delegazione «Antico e moderno» dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. Gli studenti del Liceo classico sono coinvolti in convegni ed eventi nazionali di importante risonanza in videoconferenza. I soggetti coinvolti sono rilevanti personalità del mondo culturale e scientifico dei territori coinvolti.

Tra le iniziative proposte per l'a.s. 2020/2021:

- "Tradizioni popolari antiche e moderne", in occasione della Giornata nazionale delle tradizioni
- "Enea, lo straniero"
- Giornata mondiale della lingua greca: l'EREDITÀ dei Greci.
- Certamen Latinum

- EPISTEMAI. Il linguaggio dell'accoglienza in Grecia e a Roma.
- Continuity. Alla scoperta della continuità antico e moderno nel Meridione italiano.
- Cinque lezioni per l'esame di stato

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Associazione Italiana Cultura Classica - Delegazione "Antico e Moderno"

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ *PROGETTO TANDEM - IN ALTERNANZA DAI BANCHI DI SCUOLA ALLE AULE UNIVERSITARIE - UNI VR*****Descrizione:**

Il Progetto Tandem è un progetto di orientamento formativo e informativo, giunto ormai alla 19esima edizione. L'iniziativa consente agli studenti non solo di sperimentare momenti significativi di vita universitaria, ma anche di misurarsi in un diverso contesto che favorisce la comprensione delle metodologie e degli aspetti fondamentali di una specifica disciplina, affinché essi possano affrontare gli studi universitari con un bagaglio culturale adeguato e compatibile con i requisiti di accesso specificati per ogni corso, di apprendere il giusto metodo di studio e di operare scelte consapevoli.

I corsi (51) proposti sono tenuti da docenti universitari .

Per l'edizione 20/21 il Progetto prevede l'attivazione delle seguenti tipologie di corsi in diretta streaming:

-corsi standard (insegnamenti di base/caratterizzanti/affini ricompresi nell'offerta formativa del nostro Ateneo), miranti a far comprendere allo studente gli argomenti e le metodologie tipiche di uno o più corsi di studio, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso di formazione universitario;

-corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi) prevista per i corsi di studio di primo ciclo e a ciclo unico ad accesso libero

-corsi di preparazione alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso prevista per i corsi di studio di primo ciclo e a ciclo unico ad accesso programmato

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Esame finale

#### **❖ *PROMETHEUS - DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELLA FACOLTÀ***

##### **Descrizione:**

Il Progetto PROMETHEUS è rivolto soprattutto agli studenti che, al termine della scuola superiore, risultano indecisi sul percorso formativo da intraprendere, ancorché propensi alla prosecuzione degli studi. I laboratori di orientamento hanno lo scopo di sostenere lo studente nell'identificazione delle proprie conoscenze, competenze, risorse, interessi e ambizioni professionali; supportare lo studente nella definizione di un progetto formativo e nella formulazione di un piano concreto di azione per attuarlo.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA FACOLTÀ "LUIGI VANVITELLI"****Descrizione:**

Il Dipartimento di Giurisprudenza propone specifiche attività volte a orientare gli studenti degli Istituti scolastici Superiori nella scelta del percorso universitario. Il progetto-stage prevede incontri di tipo seminariale tenuti dai docenti del Dipartimento inerenti l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso al corso di studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Tra le tematiche degli incontri: "La tradizione del testo della antichità: fonti del diritto e sua elaborazione", "Un percorso di law and literature sul fondamento dell'obbligazione tributaria"; "Il cinema e le tasse"; "Il ruolo e la funzione della "cooperazione"nel rapporto fisco/contribuente"; "Il rapporto di lavoro pubblico: dall'assunzione al licenziamento"; "Automazione digitale e conoscenza"; "Parola alla difesa. Disamina di un caso pratico"; "Impresa mafiosa"; "Le azioni a contrasto del fenomeno della violenza sulle donne"; "Educazione Civica e identità culturali"; "Istanze, domande per la partecipazione ai concorsi e dichiarazioni sostitutive da presentare alla P.A."; Religione e Impresa"; "A tavola con Dio: le prescrizioni alimentari tra diritti religiose diritto dello Stato"; "Lavoro, diritti e società"; "Democrazia e forme di governo"; "Il diritto all'identità di genere e all'orientamento sessuale nella giurisprudenza costituzionale e nella giurisprudenza europea"; Social network e diritti della personalità"; "Diritto del lavoro e progresso tecnologico. Nuovi lavori e nuove possibilità di controllo dei lavoratori"; "Il giorno della memoria"; "SOS migranti in alto mare: che fare in base al diritto internazionale"; "Questioni bioetiche e fine vita"; "Nuove tecnologie e diritto"; "I colossi della globalizzazione: Google, Amazon e Apple"; "Sport e diritto"; "La moneta: una storia

controversa"; "La devianza minorile tra diritto alla rieducazione ed esigenze punitive"; "Turismo: figure professionali e responsabilità"; "La rivendicazione dei diritti delle donne"; "L'intercettazione di comunicazioni e il captatore informatico"; "La Costituzione e le riforme"; "Il processo civile tra teoria e prassi: come si svolge?"; "Le Istituzioni e le politiche dell'UE"; "Città e provincia: urbanesimo e diritto nei secoli della piena modernità"; "Le funzioni del diritto"; "Costituzione e processo"; "EU and Me: la cittadinanza europea attiva"; "Il cinema racconta il diritto: non tutto ciò che è lecito è onesto"; "Dalla società multiculturale a quella interculturale"; "Le discipline di base e le scienze sociali e giuridiche"; "Le radici economiche della guerra: crisi economica e guerre mondiali"; "La modellistica matematica nell'analisi economica: la grande recessione e la crisi dei modelli previsivi"; "Le discipline di base e le scienze sociali e giuridiche"; "Il costituzionalismo nella storia italiana: l'istituzione dell'Assemblea costituente; "Interpretatio giurisprudenziale: casi pratici"; "Interpretazione del testo e logica giuridica. Interpretazione e comprensione di testi normativi, giurisprudenziali, dottrinali e casi pratici."; "Dalla realizzazione dell'illecito all'esercizio del diritto di azione; redazione dell'atto di citazione".

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

#### **❖ *DAL PRODOTTO NATURALE ALLA FORMULAZIONE FARMACEUTICA - DISTABIF***

##### **Descrizione:**

I percorsi di competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) già Alternanza Scuola Lavoro presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche sono progetti triennali rivolti agli studenti dell'ultimo triennio delle Scuole Superiori per un numero di studenti esplicitato nella convenzione. Si articolano in modalità mista con lezioni

teoriche propedeutiche ad attività pratiche svolte presso i laboratori del DiSTABiF e a visite guidate esterne in realtà produttive del territorio e/o strutture di ricerca coerenti con il progetto formativo. Trattasi, comunque, di un'esperienza volta anche ad accrescere la motivazione allo studio dei ragazzi e a conoscere meglio le loro vocazioni per aiutarli ad orientarsi nelle loro scelte future. Il percorso rappresenta un'opportunità utile ad evitare dispersione e abbandono nei corsi di studio. L'esperienza si propone di favorire la creazione di rapporti operativi fra scuola ed Università di modo da creare un canale di informazioni reciproche, utili ad integrare la formazione scolastica in vista dell'orientamento post diploma e della scelta di un idoneo corso di Laurea

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Università

**DURATA PROGETTO**

Biennale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ AREA DI CITTADINANZA**

- CITTADINANZA E COSTITUZIONE Il progetto "Cittadinanza e Costituzione" si propone di fornire agli studenti un potenziamento, attraverso attività extracurricolari, di quanto insegnato curricularmente attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il percorso prevede incontri sulle seguenti tematiche: Le dipendenze tecnologiche Il ruolo della donna nel mondo del lavoro Confronti didattici e culturali

con istituti del Nord Italia L'attività della Commissione antimafia Il ruolo del magistrato nel mondo giudiziario italiano Il cyberbullismo L'incertezza psicologica della pandemia. Tutti strumenti e conoscenze necessarie ad affrontare un mercato del lavoro in costante cambiamento attraverso l'educazione alla legalità e l'alfabetizzazione giuridica. L'educazione alla cittadinanza attiva è realizzata anche con la partecipazione alle visite organizzate presso i palazzi istituzionali (Madama, Montecitorio, Chigi), che sono sempre accompagnati da una lezione di preparazione per meglio interagire nel corso della visita stessa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE** • Acquisire competenze trasversali nell'ottica dell'apprendimento permanente; • Innalzamento dei livelli delle competenze trasversali degli alunni; • Fornire rudimenti di cultura economica e finanziaria.

**LEGALITÀ: "UNO SGUARDO ALLA COSTITUZIONE"** • Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessarie per far acquisire competenze chiave necessarie per affrontare un mercato del lavoro in costante cambiamento; • Acquisire la conoscenza di cittadinanza attiva e la consapevolezza di essere cittadini titolari di diritti e tenuti all'adempimento di doveri; • Sviluppare il concetto di rispetto per l'altro da sé; • Individuare i rapporti che legano il territorio alle diverse forme di criminalità; • Stimolare l'acquisizione di strumenti giuridici e culturali capaci di fare intendere l'integrazione come momento fondante di arricchimento personale e civile; • Sviluppare senso critico sulle tematiche economico-finanziarie; • Acquisire competenze specifiche per comprendere gli aspetti e le motivazioni economiche di fenomeni quali i flussi migratori, la globalizzazione, e sfide delle economie emergenti; • Conoscere i fondamenti dei sistemi giuridici europei e l'organizzazione dell'Unione Europea; • Sviluppare una solida cultura della legalità; • Acquisire gli strumenti per diventare cittadini e consumatori consapevoli; • Attenzione specifica ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo in età scolare.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

**Approfondimento**

La disciplina, sarà insegnata grazie ad un progetto pilota, su alcune classi dell'istituto, le quali, ogni quindici giorni seguiranno delle lezioni di economia finanziaria. Questo percorso vedrà la partecipazione di alcuni esperti esterni come il team del Banco di Napoli, professori del Dipartimento di Economia Aziendale, esperti della Banca d'Italia, Agenzia delle Entrate, che avranno il compito di approfondire praticamente le tematiche affrontate nelle lezioni in orario curriculare. Tutte le attività pomeridiane saranno considerate come ore di Alternanza Scuola Lavoro ,prevederanno delle fasi valutative di carattere pratico, con la realizzazione di un prodotto finale, necessarie a verificare il livello di apprendimento degli alunni e a calibrare l'offerta formativa.

#### ❖ AREA ORIENTAMENTO

PROGETTO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE PLS Il Piano Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, rappresenta un'iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti. Le attività pianificate riguardano la formazione dei tutor e le diverse strategie di intervento; gli interventi sulle didattiche disciplinari; l'aggiornamento degli strumenti e delle metodologie didattiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio, curricolari ed extra curricolari, stimolanti e coinvolgenti;
- Avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria superiore a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati;
- Favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stages e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse intere ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **AREA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE SOCIO-CULTURALE**

• ORCHESTRA "MARTUCCI" Rispetto ai sistemi di comunicazione mediatica, spesso virtuali, la creatività dello scambio "dal vivo" cresce come alternativa capace di far riemergere presenza e responsabilità nell'atto comunicativo, per attivare un'autentica immediatezza esprimendo le proprie potenzialità, anche attraverso linguaggi non verbali. Per esprimere la propria parte creativa e dare esperienza e concretezza al progetto didattico, in seno al Liceo Musicale, in nome del compositore, pianista e direttore d'orchestra capuano Giuseppe Martucci, nasce l'orchestra e il coro Martucci. Il complesso, infatti, coadiuvato dai docenti di indirizzo, accompagna gli eventi del liceo o organizza concerti e manifestazioni culturali, sfoggiando un repertorio che va dalla musica classica alla popolare napoletana.

• GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Il progetto prevede la partecipazione dell'Istituto ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) promossi ed organizzati dal MIUR e riservati agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti. Il progetto è riferito all'intera popolazione scolastica dell'Istituto e nasce con l'intenzione di promuovere la pratica sportiva verso tutti gli studenti, in particolare per coloro che non usufruiscono di altre opportunità. L'attivazione del Gruppo Sportivo è, per i ragazzi della nostra scuola, un'ottima occasione, per praticare sport. I diversi tornei e la proposta di partecipazione alle attività sportive pomeridiane costituiscono la parte fondamentale del progetto, con il duplice obiettivo di aumentare il tempo che ogni studente dedica alle attività sportive e di preparare gli alunni ad affrontare le gare dei GSS. Le attività connesse ai giochi sportivi studenteschi assumono rilevanza educativa all'interno del progetto d'Istituto, diventando uno strumento privilegiato con lo scopo di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma costituendo anche un prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani. Lo sport, infatti, non è solo competitività, agonismo, ambizione ma anche perseveranza, attenzione e concentrazione, collaborazione e solidarietà, assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività, gusto dell'affermazione, capacità di saper perdere, sacrificio ed impegno. Il miglioramento di queste qualità e delle capacità fisiche non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. L'attività sportiva scolastica, quindi, è un percorso educativo in cui l'allievo partecipa non solo ad un momento di cultura sportiva ma può elaborare un proprio

modo di essere che gli consente di vivere in armonia con se stesso e con gli altri. La scelta delle discipline che saranno proposte agli studenti è stata fatta valutando la possibilità di disporre di idonei spazi e attrezzature al fine di avviare alla pratica sportiva il maggior numero di studenti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE CREATIVA ED ESPRESSIVA • Studio, analisi e comprensione dei brani eseguiti; • Sviluppo e realizzazione di esperienze relazionali ed estetiche gratificanti che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale; • Promozione e utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; • Potenziamento delle attitudini canore e musicali; • Promozione dell'integrazione di tutti i soggetti interessati; • Promozione della cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali; • Prevenzione della dispersione scolastica; • Recupero e trasmissione del repertorio musicale popolare e non; • Comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere; • Conoscenza e rispetto delle regole nell'ambito del gruppo durante le attività. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI • Sviluppo della socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; • Affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, del calcio a 5, del tennis-tavolo, del badminton, degli scacchi e della dama; • Creazione di un migliore equilibrio tra attività intellettuali e fisiche, incoraggiando la pratica sportiva, nella certezza che un regolare esercizio fisico sostiene la salute mentale e fisica, contribuendo positivamente al processo di apprendimento; • Sviluppo del senso di autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive; • Coinvolgimento degli alunni disabili in compiti organizzativi, di arbitraggio e di giuria; • Motivazione alla pratica sportiva; • Acquisizione da parte di tutti gli studenti, compresi quelli diversamente abili, di una consuetudine alla pratica motoria come base per il mantenimento di un buono stato di salute fisica e mentale; • Acquisizione di un corretto rapporto con compagni ed avversari; • Acquisizione del senso di responsabilità e capacità di giudizio; • Sviluppo dello spirito di collaborazione, della disponibilità e della solidarietà; • Confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati ed incremento delle opportunità di successo; • Introduzione e consolidamento dei comportamenti sociali positivi; • Rafforzamento della personalità dei giovani; • Prevenzione alla dispersione scolastica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse intere ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Strutture sportive:** Calcetto  
Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra  
Piscina

**❖ AREA ALFABETICA FUNZIONALE COMUNICATIVA**

• **COMPETENZE BASE DI ITALIANO** Per l'anno in corso sono pianificate una serie di attività mirate al potenziamento delle competenze di comprensione e produzione della lingua italiana. 1. **ITALIANO L2** Saranno analizzati i metodi della didattica dell'italiano L2 con particolare riguardo alla didattica comunicativa. L'approccio didattico avrà carattere laboratoriale, si privilegerà il lavoro a coppie e il cooperative-learning. Si faciliterà l'apprendimento della lingua italiana in contesti comunicativi autentici, secondo i criteri della didattica comunicativa. Gli studenti apprenderanno la lingua italiana attraverso materiale autentico come canzoni, spot pubblicitari, film, fotografie, depliant. 2. **SCRITTURA** Si prevedono laboratori di elaborazione di test strutturati su metodi scientifici, fondati sulle strategie della metodologia della ricerca scientifica e bibliografica. Tale approccio è finalizzato anche alla sensibilizzazione interculturale e alla partecipazione attiva ad impegni di natura socio-culturale e socio-politica. Le competenze di scrittura sono ordinate alla comprensione, all'interpretazione e alla risoluzione di problematiche di vario genere, connesse agli sviluppi sociali con particolare attinenza alla responsabilità etica. Si intende promuovere una mappa di obiettivi relativi all'abilità di selezione e contestualizzazione dei dati. Le metodologie saranno essenzialmente laboratoriali (cooperative learning, peer to peer, learning by doing). 3. **COMUNICAZIONE** Una serie di attività mirerà allo sviluppo di competenze di tipo linguistico, come l'interpretazione del reale e la comunicazione interpersonale. Esse intendono promuovere la sperimentazione e l'elaborazione di paradigmi testuali afferenti a vari generi di scrittura, la formazione dello spirito critico, nonché la capacità di espressione pertinente ed efficace,

attraverso l'affinamento delle abilità argomentative (mediate da infrastrutture informatiche). Questo itinerario è destinato a studenti con bisogni educativi connessi allo sviluppo di competenze relazionali in campo socio- culturale e socio-economico. Esso rappresenta una modalità di interfaccia tra territorio e distanze di realizzazione professionale, nella prospettiva di un'etica della responsabilità. Le metodologie riguardano l'attivazione di procedure di cooperative learning, peer to peer, flipped classroom.

- **GIORNALE- IL GAROFANO DI CAPUA** Il Garofano di Capua, testata premiata alla nona edizione (2012) del concorso "Il Giornale nelle scuole", indetto dall'ordine nazionale dei giornalisti, è pubblicato anche all'interno della rivista mensile "Block-notes". È strutturato in otto pagine a colori con una veste grafica innovativa e accattivante ed è aperto alla collaborazione di tutti: docenti, studenti e operatori scolastici. Il giornale permette a studenti e a quanti abbiano interesse per il mondo giovanile di mostrare la grande vivacità intellettuale presente a scuola e facendo in modo, quindi, che la voce del Liceo varchi i confini segnati dal perimetro dell'edificio scolastico. Il Garofano di Capua si può ritirare gratuitamente presso il front-office del Liceo Garofano, è in edicola per nove mesi l'anno ed è, nell'a.s. 2019/2020, al suo dodicesimo anno di pubblicazione. L'attività coinvolge stabilmente una redazione formata da circa venti/venticinque elementi, sostituiti, naturalmente, quando terminano il loro corso di studi. I membri di tale redazione appartengono ai vari indirizzi presenti all'interno dell'Istituto. Il Caporedattore è un docente, a cui potrebbe subentrare, però, anche un allievo; il Direttore è il Dirigente, iscritto all'Albo dei Giornalisti. Il Progetto Grafico viene realizzato da singoli alunni, competenti nel settore. I Redattori scrivono gli articoli, corredati da immagini e foto scelte da tutti i componenti della Redazione, riguardanti anche gli eventi dell'Istituto, e si occupano di selezionare quelli che arrivano, per e-mail, da altri allievi dell'Istituto, entro il 20 di ogni mese, in Redazione, per poterli eventualmente pubblicare. La pubblicazione di almeno 3 articoli comporta, presenti altre prerogative, l'attribuzione di punto di credito formativo. Le riunioni di Redazione sono generalmente due al mese.
- **IL CAFFÈ LETTERARIO** Il "Caffè letterario" è un'iniziativa culturale articolata secondo un calendario di incontri, che si propongono come momenti conviviali in cui è possibile ascoltare buona musica, parlare di poesia, arte e letteratura, con il coinvolgimento attivo di studenti e docenti, che interagiscono con gli autori dei libri che di volta in volta vengono presentati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMPETENZE BASE- ITALIANO** • Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei

principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri. • Potenziare le abilità espressive e comunicative. • Rendere ogni studente consapevole della propria scrittura migliorandola in termini di chiarezza, accuratezza e profondità dell'espressione. GIORNALE- IL GAROFANO DI CAPUA • Sviluppare la socializzazione e la collaborazione tra alunni e docenti; • Far acquisire competenze nel linguaggio giornalistico; • Far acquisire la consapevolezza dell'importanza del linguaggio come strumento di comunicazione; • Produrre testi di diversa tipologia; • Sviluppare le capacità critiche degli allievi; • Condurre gli alunni ad un maggiore coinvolgimento nell'analisi dei fatti socio - culturali. IL CAFFÈ LETTERARIO • Ascoltare in modo proattivo; • Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline; • Educare al piacere della lettura; • Agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse intere ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA STEM**

• **COMPETENZE BASE - SCIENZE** Per l'anno 2019/2020 sono pianificate una serie di attività mirate al potenziamento delle competenze scientifiche. I progetti afferenti a questa era partono dal presupposto che l'attività di laboratorio non debba essere finalizzata solo alla dimostrazione dei contenuti teorici o all'acquisizione di competenze pratiche, ma al contesto nel quale si perviene all'elaborazione di concetti, idee, competenze teoriche. I percorsi che saranno attivati si prefiggono di guidare gli alunni a riconoscere i fenomeni fisici e chimici negli eventi quotidiani e come componenti delle grandi trasformazioni geologiche e biologiche; di sviluppare abilità di rilevamento e comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riferimento al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE BASE - SCIENZE • Ampliare le competenze specifiche della disciplina con attività di laboratorio sperimentale, al fine di presentare la chimica come scienza sperimentale • Descrivere, interpretare e prevedere alcuni fenomeni di trasformazione della materia con recupero di conoscenze basilari e approfondimento di argomenti già studiati. • Applicare la metodologia acquisita a situazioni nuove • Costruire ed interpretare grafici e istogrammi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse intere ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Proiezioni

 ❖ **AREA FISIMATICA**

• OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA L'Istituto partecipa in modo continuo e con risultati apprezzabili da molti anni alle Olimpiadi di Matematica e Fisica. A partecipare sono gli allievi che, nelle discipline coinvolte nelle varie fasi delle gare, hanno ottenuto buoni risultati in merito ad abilità, conoscenze e competenze specifiche. Gli alunni che partecipano alle fasi di Istituto sono preventivamente istruiti sulle modalità e sul tipo di prova. Gli allievi che superano le fasi di Istituto hanno sempre frequentato dei corsi preparatori per le fasi successive. Per il prossimo triennio anche i Dipartimenti di Informatica, Chimica e Filosofia daranno vita, per gli allievi finalisti, a percorsi volti ad esercitare gli stessi alle prove, più complesse, delle fasi successive. • **COMPETENZE DI BASE - MATEMATICA 1/ MATEMATICA 2** Diverse attività mireranno a costruire/potenziare le conoscenze della matematica. Tali progetti si propongono di arrivare alla formalizzazione di leggi matematiche attraverso la realizzazione di semplici attività in cui si riproducono problemi di realtà, per le quali sono necessarie conoscenze fisiche e geometriche di senso comune. Attraverso l'analisi dei dati si giungerà a formalizzare la corrispondente funzione matematica.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA • Valorizzazione delle Eccellenze; • Opportunità di confronto con studenti di classi e di istituti diversi; • Possibilità di socializzazione e di potenziamento con gli studenti dello stesso istituto; • Opportunità di partecipazione a manifestazioni di livello nazionale e internazionale. • Stimolare la curiosità e l'interesse per l'approfondimento; • Ampliamento delle conoscenze della materia con argomenti extracurricolari; • Potenziamento della capacità di affrontare situazioni nuove; • Valorizzazione delle capacità logiche, intuitive, deduttive. MATEMATICA 1/ MATEMATICA 2 • Abituare gli alunni ad esplorare i vari modi possibili con cui interpretare i fenomeni legati alla esperienza quotidiana. • Osservare semplici situazioni e trasformarle in relazioni matematiche in termini di interazioni fra sistemi e relazioni fra variabili. • Acquisire conoscenze a livelli sempre più elevati di astrazione e formalizzazione. • Utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite. • Arricchire la formazione culturale degli studenti contribuendo anche alla loro professionalità di base mettendo in luce le interrelazioni esistenti tra il mondo scientifico-tecnologico e quello reale

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse intere ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **AREA MULTILINGUISTICA**

• CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Per sostenere l'apertura alla modernità di questa istituzione scolastica in una dimensione europea, sono stati attivati corsi propedeutici alle Certificazioni Cambridge per il conseguimento dei livelli A2 ,B1 e B2 del Quadro Comune Europeo. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua o bilingue con consolidata esperienza nel settore delle certificazioni Cambridge. Gli esami Cambridge ESOL rilasciano una qualifica riconosciuta internazionalmente sia in ambito

accademico che lavorativo e sono validi come credito formativo scolastico, universitario e nel mondo delle professioni in generale, nonché spendibili in tutti i paesi Europei. Il liceo ha attivato anche corsi pomeridiani in Lingua Spagnola (tenuti da un docente madrelingua) finalizzati al Diploma DELE, titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e padronanza della lingua spagnola del Quadro Comune Europeo che rilascia l'Istituto Cervantes (riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione) per conto del Ministero Spagnolo della Pubblica Istruzione. Sono gli unici titoli rilasciati dal Ministero dell'Istruzione spagnolo di carattere internazionale. Sono certificazioni complementari ai percorsi curricolari di lingue ed uno strumento di promozione personale in ambito accademico e in ambito professionale.

- ERASMUS PLUS KA 219 "SHARING EUROPEAN CULTURAL HERITAGE THROUGH DIGITAL" La scuola è impegnata per il biennio 2018/20 in un partenariato strategico di cooperazione transnazionale tra scuole, che vede coinvolti studenti provenienti da quattro paesi dell'Unione Europea (Finlandia, Grecia, Italia e Polonia). Gli studenti, attraverso azioni di mobilità e scambio, acquisiscono abilità che consentono loro di conoscere e far propri elementi delle culture tradizionali in vari ambiti: musica, letteratura, archeologia, cibo e stili di vita sostenibili. Il Liceo Garofano, nella fattispecie, si occupa del cultural heritage nel campo della musica, con un particolare riferimento alle melodie e agli strumenti tradizionali locali.
- SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI (SISTER SCHOOLS) (2018/2020) Nell'ambito dei progetti di gemellaggio e scambi culturali con paesi dell'Unione Europea, il Liceo Garofano ha siglato un protocollo di intesa con i prestigiosi "Galatasaray Lisesi" di Istanbul e "Staedtisches Heinrich-Heine-Gymnasium" di Monaco, partenariati nati grazie a un iniziale progetto didattico a distanza attraverso la piattaforma eTwinning. Il progetto con il Galatasaray Lisesi dal titolo "Let's Work Together" e il progetto Art and architecture: Sharing our Heritage con il Staedtisches Heinrich-Heine-Gymnasium, hanno previsto e prevedono momenti all'insegna dell'approfondimento del patrimonio culturale di entrambi i paesi, attraverso meeting trans-nazionali, uscite didattiche e seminari, al fine di promuovere, sostenere, valorizzare le esperienze di mobilità studentesca internazionale, nella convinzione che esse siano un potente strumento di confronto tra culture: un modo di conoscere l'altro e i suoi valori, la sua identità.
- ESPERTO MADRE LINGUA INGLESE La Scuola, ben consapevole dell'importanza della conoscenza della lingua inglese nell'ambito della società contemporanea, offre la possibilità di lezioni frontali guidate da un docente madrelingua, in presenza con il Docente di classe, per rendere il contesto di utilizzo della lingua straniera il più realistico e motivante possibile, oltre che per migliorare gli obiettivi della comprensione e della produzione orale. Per il Liceo

Scientifico Internazionale Cambridge è prevista la presenza di un esperto per l'insegnamento di Maths, English as a Second Language, Biology, Physics, Chemistry secondo i programmi Cambridge IGCSE a. s. 2019/20. La possibilità di compresenza è possibile anche per gli altri indirizzi. • CINESE E SPAGNOLO L' attività è rivolta agli studenti del secondo biennio e consisterà nella realizzazione di un video- curriculum in lingua spagnola o cinese. Il percorso è diviso in due moduli da 15 ore l'uno. Il primo modulo prevede il work-related learning, ossia lezioni in lingua finalizzate all'apprendimento del lessico specifico da utilizzare in una job interview. La seconda fase prevederà la realizzazione del prodotto finale, ossia il video curriculum, che ogni studente presenterà alla classe in modo da cogliere l'occasione per simulare una situazione reale e verificare come gestire le dinamiche emotive che si scatenano quando si è di fronte ad una telecamera.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE • Garantire una ricaduta scolastica positiva nella disciplina; • Assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni; • Acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo; • Preparare gli alunni a vivere in una dimensione europea, maturando la consapevolezza dell'importanza della conoscenza della lingua inglese nella società attuale. ERASMUS PLUS KA 219 "SHARING EUROPEAN CULTURAL HERITAGE THROUGH DIGITAL" e SCAMBI CULTURALI E GEMELLAGGI (SISTER SCHOOLS) (2018/2020) • Implementare l'alleanza delle conoscenze e delle abilità delle Lingue straniere comunitarie; • Migliorare i livelli di apprendimento degli allievi; • Promuovere la dimensione europea e lo scambio tra scuole di nazionalità diverse • Promuovere metodologie innovative come il floortaking e l'impiego delle TIC, attraverso la creazione di learning objects e storytelling ESPERTO MADRE LINGUA INGLESE • Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua; • Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, sviluppando negli allievi l'acquisizione di fluidità espositiva; • Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione; • Acquisire la terminologia delle discipline scientifiche in lingua inglese CINESE E SPAGNOLO • La finalità del modulo è quella di suscitare nei giovani la consapevolezza dell'importanza di appartenere ad un contesto europeo dove diverse culture si incontrano e si confrontano, affinché imparino a presentarsi sul mercato del lavoro con modalità trans-nazionali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Lingue<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Magna<br>Proiezioni                                    |

**❖ AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA**

- **MUSICALMENTE** L'attività prevede la creazione e/o l'elaborazione di brani di canto corale con l'utilizzo di strumenti musicali, cercando di coinvolgere quanti più strumenti possibili tra quelli esistenti nell'orchestra Martucci del nostro liceo. Gli alunni lavoreranno singolarmente per le parti di propria competenza, sviluppando ed ampliando i loro percorsi curricolari e successivamente, con cadenza mensile, parteciperanno a lezioni di ensemble per la stesura di un progetto finale di concerto.
- **SCRITTURA CREATIVA** L'attività è ordinata allo sviluppo di competenze di scrittura creativa. Prevede un itinerario di educazione letteraria finalizzata all'integrazione di specifiche competenze linguistiche e discorsive nonché di produzione di testi teatrali (sceneggiature e simili) come di altri generi letterari (fantasy, fiaba, favola, ecc.).
- **LABORATORI ARTIGIANALI** Il progetto parte dalla riscoperta della seta di San Leucio. Intento dell'attività è quello di continuare questa affascinante tradizione nei banchi di scuola. Nasce, quindi, l'idea di un connubio decopupage/seta. L'obiettivo primario del progetto è ritagliare la seta e decorare semplici oggetti della quotidianità e della Nostra tradizione locale per riscoprire e rivalutare il territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- MUSICALMENTE** • Stimolare l'immaginazione, l'espressività e la creatività compositiva e verbale • Creare uno spazio per l'espressione e il confronto • Maturare competenze relazionali
- SCRITTURA CREATIVA** • Stimolare l'immaginazione, l'espressività e la creatività verbale; • Sviluppo delle competenze linguistiche • Sviluppo dell'analisi e dei processi di coerenza e coesione testuali.
- LABORATORI ARTIGIANALI** • Conoscere le

varie tecniche di lavoro; • Conoscere i prodotti e il loro utilizzo nelle varie fasi di lavoro;  
• Individuare la relativa tecnica per ogni tipo di lavorazione; • Acquisire una metodologia operativa efficace, atta ad evidenziare espressività e creatività •  
Competenze relazionali (life skills)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |   |
|------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Lingue<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Concerti<br>Magna<br>Proiezioni<br>Teatro                       |

❖ **AREA DISAGIO E DIPENDENZE**

• SENTINELLE DIGITALI Internet, smartphone, social media, sono un mondo pieno di opportunità ma anche di pericoli, in particolare per i più giovani, specie se minori. Se fino a una ventina di anni fa le vittime di bullismo potevano contare sul riparo della famiglia e della casa, l'esposizione mediatica di oggi invade anche quegli spazi un tempo considerati "sicuri". Ora vessazioni, insulti e derisioni entrano dentro casa dalla finestra del pc, attraverso i profili social delle vittime e del branco, con una platea sempre più grande. Quindi nasce l'esigenza di attivare percorsi di formazione/informazione non solo destinati ai docenti e agli alunni, ma soprattutto ai genitori per difendersi da questa nuova forma di persecuzione: il cyberbullismo. Il mondo degli adulti si confronta per la prima volta con una realtà digitale che conosce poco, ed è necessario collaborare con gli insegnanti e i loro stessi figli per limitare gli episodi di cyberbullismo. Nasce così una nuova figura, quella del genitore digitale, grazie ad una rete formata dagli attori stessi interessati al fenomeno. La struttura del corso sarà organizzata con lezioni frontali, con laboratori, proiezioni di video,

elaborazione di casi pratici. • **EDUCAZIONE ALIMENTARE** Viviamo in un contesto in cui gli adolescenti, spinti da modelli proposti dai mass-media, rincorrono il sogno di un fisico perfetto senza però preoccuparsi di assumere una sana e corretta dieta alimentare. I laboratori di educazione alimentare hanno l'obiettivo di accrescere la motivazione e l'interesse verso l'educazione alimentare e di mettere in atto comportamenti di autocontrollo e fiducia in se stessi, al fine di raggiungere uno stato di benessere psicofisico. • **INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE** Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**SENTINELLE DIGITALI** • Fornire le competenze necessarie per prevenire e contrastare il diffondersi dei video degli atti di bullismo, come quelli dai contenuti sessuali espliciti, il grooming, il gioco d'azzardo, la dipendenza, la condivisione di immagini private (o testi) a sfondo sessuale attraverso smartphone e sui social; • Conoscere il nuovo regolamento privacy 679/2016, la legge 71/2017; • Acquisire competenza per i principali strumenti di parental control. • Formazione di una "sentinella digitale", ossia un genitore che ha consapevolezza del corretto utilizzo della rete. **EDUCAZIONE ALIMENTARE** • Facilitare il cambiamento delle abitudini alimentari degli studenti fornendo le conoscenze per una scelta consapevole degli alimenti. • Prevenire l'insorgenza negli studenti di patologie dovute ad errori alimentari. **INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE** • Promuovere il benessere tra gli adolescenti; prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo; prevenire il disagio scolastico • Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri

### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Risorse interne ed esterne

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

## Proiezioni

### ❖ AREA DIGITALE

• **COMUNICAZIONE DIGITALE E IDENTITÀ CULTURALE** L'attività si prefigge di analizzare le attuali forme di comunicazione, in particolare digitali, sottolineando le varie espressioni di identità culturale attraverso linguaggi specifici, ovvero l'arte, la lingua, la tecnologia. Obiettivo didattico formativo è la comunicazione in tutte le sue espressioni dell'identità culturale attraverso un linguaggio globale espresso con i mezzi tecnologici di uso comune (hardware e software). Contenuti: uso di piattaforme digitali, software di editing e di video editing quali strumenti di comunicazione e divulgazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**COMUNICAZIONE DIGITALE E IDENTITÀ CULTURALE** • Suscitare negli studenti la consapevolezza dell'importanza di appartenere ad un contesto ampio, basato sulla ricchezza dell'arte derivante dalla identità delle diverse culture che costituiscono l'Europa.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse intere ed esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

### ❖ AREA SOSTENIBILITÀ

• **LABORATORI DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE E AI DIRITTI UMANI** Il modulo di cittadinanza globale prevede percorsi di formazione orientati allo sviluppo di competenze sociali, civiche ed etiche. Esso intende proporre itinerari di ricerca-azione destinati alla promozione della cultura della partecipazione attiva, della solidarietà, della cooperazione, della giustizia e della pace. I destinatari saranno introdotti ad esperienze e laboratori di etica della responsabilità nonché di bioetica del diritto (in collaborazione con il Polo di Biodiritto di Napoli). Si prevede l'applicazione di metodologie connesse al cooperative learning, peer to peer, learning by doing, onde

creare ambienti significativi ed adeguati di apprendimento, per favorire la condivisione di esperienze culturali pro-sociali mediante la produzione di materiali informativi circa i temi della collaborazione e della cittadinanza attiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

LABORATORI DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE E AI DIRITTI UMANI • Promuovere una mentalità cosmopolita come cittadini del “villaggio globale” • Valorizzare il principio della fraternità universale, nel micro e macro, quale elemento fondamentale per l’educazione alla cittadinanza attiva e reciprocamente responsabile • Promuovere una maggiore coscienza critica dei diritti di cittadinanza per essere costruttori del “bene comune” di una società civile, nel rispetto dei diritti-doveri fondamentali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
---------------	----------------------------

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **PROGETTO COMPETENZE - REGIONE CAMPANIA**

La Regione Campania ha attivato un programma per il rafforzamento delle competenze in “Literacy e Numeracy”. Nell’ambito di tale programma è stato proposto agli Istituti superiori di secondo grado di aderire ad un progetto articolato in due fasi. Nella prima fase, i docenti di matematica e di italiano individuati dalla scuola parteciperanno ad un percorso di formazione e saranno coinvolti in un percorso di ricerca-azione finalizzato alla co-progettazione di percorsi didattici intensivi. Nella seconda fase saranno attivati dei percorsi didattici rivolti agli studenti del secondo anno, in orario extracurricolare, erogati dai docenti interni formati nella prima fase.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Creare una maggiore e costante attenzione dei docenti e degli allievi sull’impiego

nella vita quotidiana delle conoscenze apprese durante la scuola dell'obbligo • Fornire un paradigma metodologico, operativo e tecnologico per l'analisi, misurazione ed accrescimento di tali capacità • Miglioramento degli esiti degli studenti (risultati scolastici e risultati nelle prove standardizzate nazionali).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse intere ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica

❖ **Aule:**

Magna  
Proiezioni

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'attenzione per l'ambiente di apprendimento non è un tema nuovo: da Don Milani alla Montessori, chiunque abbia avvertito la necessità di mettere in primo piano lo studente è giunto alla conclusione che il setting d'aula sia l'emblema della relazione che si istituisce all'interno della classe. Fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. È necessario, quindi, non solo introdurre a scuola pratiche innovative, ma innovare gli stessi ambienti di apprendimento. Le attività previste per il triennio 2019-2022, afferenti alla quarta azione del PNSD, tendono ad implementare, attraverso progetti mirati, gli ambienti e le dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti.

I destinatari delle attività sono:

- Studenti, per una didattica costruttiva e collaborativa;
- Docenti, per un confronto e uso continuo su innovazione, metodologie e strumenti del web;
- Dirigente Scolastico, per avere una visione complessiva a medio e lungo termine del progetto e mantenerlo all'interno del PNSD
- DSGA, per essere consapevole dei percorsi di spesa sia per il personale sia per i device tecnologici;
- Personale ATA, per una piena partecipazione e collaborazione al progetto;
- Genitori, per sostenere il progetto e per un feedback continuo;
- Territorio, per aprire la scuola ad una

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

interazione continua e per una sostenibilità economica, un crowdfunding come processo collaborativo.

**RISULTATI ATTESI**

- Scuola 4.0
- Creare spazi alternativi per l'apprendimento;
- Incrementare il numero di "aule aumentate" dalla tecnologia;
- Implementare le dotazioni tecnologiche
- Utilizzare piattaforme didattiche nella pratica didattica quotidiana;
- Innalzare la qualità del servizio scolastico, attraverso una costante formazione del personale docente;
- Allargare i confini dell'aula fisica attraverso l'uso delle applicazioni del Web 2.0/3.0;
- Sperimentare metodologie didattiche innovative in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento;
- Promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Le Risorse Educative Aperte (OER, Open Educational Resources) sono materiali didattici e strumenti per l'insegnamento e l'apprendimento, come manuali, guide, lezioni, software gratis, liberi da usare e distribuire sotto licenza Creative Commons licenses. L'obiettivo e la sfida che l'Istituto si pone è quella di incoraggiare processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione, che aiutino a far emergere e diffondere i materiali più efficaci, in grado di facilitare la validazione collaborativa e il loro riuso.

**Destinatari**

- Docenti, in particolare il Gruppo per la ricerca e la documentazione pedagogica, che avrà il compito di elaborare le "buone pratiche" didattiche e disciplinari; di individuare strumenti e procedure per la selezione, conservazione, condivisione, valutazione della documentazione didattico-educativa; condividere il materiale didattico.
- Studenti, non solo come fruitori, ma anche come autori di materiale didattico integrativo

**Risultati attesi**

- Produzione di lavori derivanti dalla ricerca (manuali, guide, lezioni, dispense...)
- Acquisizione graduale del lessico specifico delle discipline
- Acquisizione della capacità di rilevare dati,

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

- di descrizione di procedure metodologiche
- Sviluppo di abilità connesse alla risoluzione di problemi complessi
- Condivisione dei lavori derivanti dalla ricerca in un database delle buone pratiche
- Coinvolgimento attivo e partecipativo dei discenti nell'esperienza di apprendimento
- Ampliamento delle opportunità formative per garantire il successo formativo degli alunni aumentandone le competenze
- Istituzione di una biblioteca digitale

## FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

## ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

### DESTINATARI:

- Docenti di scuola primaria
- Docenti di scuola secondaria di primo grado
- Docenti di scuola secondaria di secondo grado

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### CORSI DI FORMAZIONE NAZIONALI ATTIVATI DAL LICEO GAROFANO IN MODALITÀ ONLINE:

1. Le piattaforme informatiche per lo sviluppo progettuale e contestuale della didattica a distanza
2. Il supporto tecnologico nella didattica a distanza: esplorazione della piattaforma G-Suite for education

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

3. Metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica
4. Progettazione nella didattica blended tra istanze educative e tecnologiche
5. Le applicazioni web per studenti disabili e DSA
6. Principali ambienti di condivisione nella didattica a distanza.
7. Procedure di didattica personalizzata nella formazione a distanza
8. Internet of things ovvero l'estensione della rete agli oggetti e spazi concreti

**RISULTATI ATTESI**

- Sviluppare competenze digitali funzionali alla costruzione di UDA basate su metodologie didattiche innovative
- Conoscere ed utilizzare SW e applicativi per l'apprendimento cooperativo in rete
- Costruire prodotti multimediali attraverso la metodologia STEAM
- Favorire l'utilizzo corretto e sicuro dei servizi in rete
- Utilizzare nell'attività didattica i servizi in cloud

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Costruire il curricolo didattico integrando gli spazi di apprendimento virtuali
- Integrare la Programmazione informatica nei curricoli quadriennali per lo sviluppo delle competenze
- Fornire strumenti per il bilancio delle competenze digitali acquisite in un'ottica di orientamento

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO "LUIGI GAROFANO" - CEPS110004

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. La valutazione degli alunni si fonda su criteri comuni di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni e monitora l'acquisizione non solo di competenze disciplinari, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dell'evoluzione delle abilità individuali. In allegato si riportano le griglie condivise e utilizzate dai docenti nella valutazione intermedia e finale; esse costituiscono un estratto delle progettazioni prodotte dai Dipartimenti disciplinari. Per la valutazione delle competenze sono state strutturate apposite griglie per asse e interasse, nonché rubriche valutative per i compiti di realtà.

La valutazione nella didattica a distanza

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche tradizionali, i docenti hanno avviato attività di ricerca e di confronto per sperimentare le modalità più funzionali per una valutazione oggettiva degli studenti in una situazione didattica atipica. È emerso che la funzione prioritaria della valutazione è orientativa, in quanto deve focalizzarsi sui processi, e che gli standard sono relativi, in quanto deve avere per riferimento le caratteristiche del soggetto. Gli strumenti docimologici tradizionali come i compiti in classe e le interrogazioni si sono rivelati chiaramente di difficile proposta e di discutibile efficacia nel contesto della didattica a distanza, mentre strumenti utili e funzionali per la registrazione e il monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze sono le autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche, prove esperte, compiti di realtà.

La modifica dell'ambiente di apprendimento, dunque, non ha sospeso la valutazione, ma ne ha stimolato una nuova che necessita l'integrazione di criteri che tengano conto di nuovi obiettivi e risultati attesi.

Indicatori per la valutazione a distanza:

- Presenza alle videolezioni: ovvero la frequenza e la puntualità degli studenti.
- Partecipazione alle videolezioni: ovvero i comportamenti assunti dagli alunni durante le videolezioni, che possono essere da completamente passivi ad estremamente attivi, nonché dalla produzione di materiali e compiti e rispetto delle consegne, anche in relazione all'attività asincrona.
- Interazione: ovvero il coinvolgimento partecipativo e costruttivo durante le esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni nonché la capacità di affrontare condizioni nuove.
- Elaborazione critica dei contenuti: ovvero le competenze di rielaborazione personale; le capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, di approfondimento, la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle risposte e delle soluzioni trovate).

**ALLEGATI:** Griglie di valutazione dipartimentali\_ PTOF 20.21-2.0.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La valutazione inferiore a sei decimi, cinque/quattro decimi, può essere attribuita

ove ricorrano le condizioni indicate dall'art. 4 del DM 5 del 16/01/2009 , come dal seguente stralcio:

“La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti d’istituto prevedano l’irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)”.

L’attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l’autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a) nel corso dell’anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui sopra;
- b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all’art. 1 del presente Decreto. In particolare, nel caso di valutazione non sufficiente, accanto alla gravità della/e sanzione/e disciplinare/i che dovranno essere dettagliatamente verbalizzate, si sarà valutato anche il percorso di crescita personale e di maturazione successiva alla/e sanzione/i e l’insufficienza di concreti e apprezzabili cambiamenti positivi. Il voto finale di insufficienza è accompagnato da un giudizio in cui compare, per ciascun indicatore, il descrittore che meglio risponde al profilo dell’alunno stesso e che risulterà parte integrante del verbale di scrutinio.

INFRAZIONI E SOSPENSIONI e loro incidenza sul voto di condotta (Regolamento di Istituto):

- Note e richiami;
- Assegnazione di attività a favore della Comunità scolastica;
- Sospensione dalle lezioni fino a 15 gg, anche con eventuale commutazione in attività a favore della Comunità scolastica;
- Sospensione dalle lezioni per motivi gravi o gravissimi, con sospensione delle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg.

- La sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, per fatti gravissimi, concorrerà in modo determinante alla votazione di cinque/quattro decimi, anche in presenza di descrittori positivi, e quindi alla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

- La sospensione dalle lezioni anche per un solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. concorrerà in modo determinante alla votazione di sei decimi, anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose note e richiami e/o la sanzione di attività a favore della Comunità scolastica;

- La presenza di alcune note disciplinari e richiami concorrerà in modo determinante alla votazione di sette decimi, anche in presenza di descrittori positivi.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

**ALLEGATI: GRIGLIA VOTO CONDOTTA.pdf**

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Collegio dei Docenti, per quanto riguarda i criteri per deliberare la promozione degli alunni o la non promozione alla classe successiva e alle modalità di gestione del debito formativo, ha approvato i seguenti criteri:

- È ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia raggiunto gli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe.
  - L'ammissione può avvenire in presenza di insufficienze in una o più discipline, ma non così gravi da precludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi ed i contenuti propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.
  - Alla valutazione positiva concorrono inoltre i seguenti elementi:
    - progresso significativo nella preparazione di base in rapporto ai livelli di partenza individuali;
    - nel Biennio un accettabile possesso delle competenze di base e delle abilità fondamentali connesse con la formazione di base;
    - nel Triennio un'accettabile acquisizione delle specifiche competenze tecniche professionali in rapporto all'indirizzo frequentato;
    - frequenza assidua e partecipazione attiva alla vita della scuola
- Occorre, inoltre, che:

- le insufficienze non siano né gravi, né numerose
- le possibilità di recupero siano comunque valutate con riferimento non solo alla situazione personale dello studente, ma in rapporto anche alla concreta offerta di formazione integrativa programmata dalla scuola

Elementi che concorrono a una valutazione negativa, quindi alla non promozione alla classe successiva:

- Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento della programmazione di classe, a causa di gravi e/o numerose lacune in più Discipline, che determinano una valutazione gravemente insufficiente nella preparazione complessiva.

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in relazione ad alcune discipline, tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline stesse;
- mancato recupero del debito formativo nelle discipline in cui lo studente aveva evidenziato lacune alla fine dell'anno scolastico precedente;
- frequenza saltuaria e scarsa partecipazione alla vita della scuola;
- scarsa attitudine per l'Indirizzo di studi.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In base al D.Lgs n. 91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, dal 1 settembre 2019 prevede l'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con

adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella tabella allegata. (D.Lgs 62/17).

Si ricorda che:

-Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

-Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

-Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Per quanto riguarda il credito scolastico, ai fini di una positiva valutazione, gli allievi del secondo Biennio e dell'Ultimo Anno non devono superare il limite massimo di 15 giorni di assenze (quattro ritardi e quattro uscite anticipate valgono come un giorno di assenza), salvo i casi, per le assenze da tre giorni in poi, di giustificazioni tramite certificazioni mediche che attestino lo stato di infermità temporaneo, oppure, per assenze inferiori a tre giorni, di certificazione specialistiche di cliniche, ospedali o day hospital. Oltre il limite dei 15 giorni, non si darà luogo in ogni caso, e neanche in presenza di attestazioni e certificazioni di crediti scolastici e/o formativi, ad attribuzione di bonus. Non sarà attribuito il punto di credito relativo alla banda di oscillazione della fascia di appartenenza agli allievi che abbiano ricevuto "aiuti" allo scrutinio finale

**Credito formativo**

Contribuiscono ad elevare il punteggio di 0,50 le esperienze formative maturate all'interno, come percorsi extracurricolari, e al di fuori della scuola (Corsi di formazione professionale, Stage di Lingua, di Chimica, di Giornalismo, esperienze lavorative presso Enti o Aziende; attività sportive presso società riconosciute dal C.O.N.I.e relativi risultati agonistici a livello nazionale ed internazionale, Corsi BLS riconosciuti, pubblicazione di almeno tre articoli sul giornale della scuola, "Il Garofano di Capua"...). Il punteggio complessivo, ottenuto come somma del credito scolastico e del credito formativo, non potrà in ogni caso superare il

punteggio riportato nella tabella ministeriale in corrispondenza della media dei voti conseguita.

Tale punteggio viene, anno per anno, definito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

**ALLEGATI:** tabella credito scolastico.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola ha organizzato incontri informativi e formativi per genitori di alunni DSA ed è dotata di un Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI). Il Liceo ha organizzato incontri informativi e formativi per docenti su tematiche DSA e BES. La scuola ha in corso di stesura il PAI e attua un percorso strutturato di inclusione. È stato sviluppato un protocollo secondo la normativa recente che prevede la compilazione del PDP per gli alunni con DSA e per i BES. La scuola trova riscontro alla sua azione di inclusione degli studenti DSA e BES nel successo formativo di questi alunni.

### Punti di debolezza

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Sono attivate azioni di recupero strutturato per le discipline: italiano, latino, greco, inglese e matematica. Vengono effettuate pause didattiche volte al recupero delle carenze nelle varie discipline. Per ciascuna disciplina sono attivati incontri

pomeridiani di recupero e/o potenziamento per classi parallele. Il Piano annuale delle attività prevede il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli interventi di recupero nelle riunioni di dipartimento e in sede di Collegio dei Docenti. Le lievi carenze individuate al termine degli scrutini finali vengono monitorate e valutate nel corso dei primi 30-45 giorni di attività didattica dell'anno scolastico successivo. Per gli alunni è prevista la partecipazione a gare e competizioni di matematica e fisica.

### **Punti di debolezza**

Il numero di ore destinate al recupero è esiguo.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Non semplicemente scuola dell'Integrazione, il Liceo Garofano, nel rispetto della Legge 8 ottobre 2010 e alla luce della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012, si è da tempo attivato per tracciare delle linee guida volte a garantire il diritto allo studio e l'effettiva inclusione degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Per la particolarità di tali disturbi si è dato origine, quindi, per i casi individuati ed accertati, ad una didattica individualizzata e personalizzata basata su strumenti compensativi adeguati e fondata su efficaci forme di verifica degli apprendimenti e, conseguentemente, di valutazione formativa e sommativa. In termini operativi, lo strumento grazie al quale è possibile intervenire è il Piano Educativo Individualizzato, che coordina l'azione didattica, educativa e sociale, da cui si prevede una forte integrazione a livello scolastico ed extrascolastico dell'alunno con bisogni educativi speciali. Nella definizione del PEI sono necessari criteri assiologici ben determinati che orientino l'intervento didattico. L'istituzione scolastica intende agire

nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità, statica e assimilazionista, ad una logica dell'inclusione, dinamica, intesa quindi come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. Accogliendo i suggerimenti dell'Index per l'inclusione, la scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il suo tessuto educativo creando: 1. culture inclusive (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti); 2. politiche inclusive (sviluppando la scuola per tutti: una scuola in cui la selezione del personale e le carriere sono trasparenti, tutti i nuovi insegnanti e alunni sono accolti, vengo aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità, attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversità ); 3. pratiche inclusive (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse: incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità). L'intento generale è dunque quello di allineare la "cultura" dell'istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato, e contemporaneamente di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza della diversità ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Il piano d'inclusione rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, si propone, dunque, di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- Delineare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza);

educativo-Didattico (assegnazione Accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: -Il Dirigente Scolastico; -Il Gruppo GLHI; -I Consigli di Classe; - Famiglie; -Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) -Associazioni del territorio

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. La corretta e completa compilazione dei PDP e dei PEI e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno:**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. La valutazione seguirà i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, tenendo in gran conto gli esiti alla luce del PEI, dove sono indicati i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma del processo evolutivo di crescita. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alla condizione di partenza.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Il Liceo "L. Garofano" prevede un progetto in continuità tra i docenti delle classi interessate e i precedenti professori (scuole secondarie di primo grado), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola.

**Approfondimento**

Per gli aspetti organizzativi si fa riferimento alle seguenti componenti educativo-didattiche:

- Gruppo di Lavoro Inclusività (GLI), formato dalle Funzioni strumentali, dal team docente interessato e dal Dirigente Scolastico, cui spetta il compito di rilevare, tramite i componenti dei vari Consigli di Classe, gli allievi con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e monitorare il livello di Inclusività della Scuola, per poter elaborare il Piano di Lavoro Annuale Inclusività (PAI) da redigere entro il mese di Giugno;
- Commissione BES, formata dalle funzioni strumentali dell' area "Integrazione ed Inclusività" e dal Referente BES, che si occupa della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; del confronto sui casi; della consulenza e del supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; della formulazione proposte di lavoro per il GLI; della raccolta dei Piani di Lavoro Personalizzato (PDP);
- Consiglio di Classe, che individua casi in cui sia necessaria ed opportuna l'adozione di una didattica personalizzata con le relative misure compensative e dispensative; rileva tutte le certificazioni; rileva alunni con BES anche di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; definisce gli interventi didattico-educativi; individua strategie e metodologie idonee, progetta e condivide piani di lavoro personalizzati; collabora con la famiglia e il territorio;
- Insegnante di Sostegno, nel caso di alunni con certificazione di disabilità, rilasciata dall'ASL, che promuove il processo di integrazione dell'alunno, partecipando alla Programmazione educativo-didattica della Classe, supportando il Consiglio di Classe e coordinando la stesura del PEI (Piano

Educativo Individualizzato).

Per facilitare il Compito dei vari Consigli di Classe e degli organi preposti, sono state elaborate due schede: una va a definire il Piano didattico Personalizzato, l'altra si utilizzerà per formulare il PAI (Piano Annuale Inclusività) dell'Istituto, da elaborare entro il mese di Giugno di ogni anno scolastico per programmare, in base all'utenza e a tutte le risorse materiali ed umane, le attività legate agli allievi con BES presenti all'interno del Liceo Garofano.

**ALLEGATI:**

PDP.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti individuati dal Dirigente, in base al D.M. n.850 del 2015, coadiuvano collaborando in staff il Dirigente Scolastico nella funzione di direzione amministrativa e didattica dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	GESTIONE PTOF: revisiona, cura e pubblica il PTOF; documenta e pubblicizza le attività progettuali della scuola; controlla la coerenza delle attività con il PTOF; agisce e collabora con le altre FF. SS.; coordina le fasi di monitoraggio e di verifica finale del PTOF; coordina le attività inerenti il	6



	<p>giornale di istituto. <b>SOSTEGNO LAVORO DOCENTI:</b> favorisce il passaggio da un modello di docente centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con lo studente ad un modello di professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica. <b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO:</b> predispone e coordina gli interventi di orientamento in entrata degli allievi; collabora e organizza interventi con l'Università; predispone eventi interni programmati dall'Istituto. <b>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI:</b> analizza i bisogni; monitora e individua i casi di disagio e insuccesso; predispone interventi per affrontare le difficoltà; monitora e qualifica le eccellenze; analizza le linee guida DSA e BES; accoglie nuovi scritti; organizza manifestazioni di fine anno, concorsi e premiazioni. <b>SOSTEGNO E COORDINAMENTO ALUNNI CON BES:</b> coordina il GLHI; rileva i BES e predispone i modelli di PDP; raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi; coordina l'elaborazione del PAI.</p>	
<b>Capodipartimento</b>	<p>Presiede le riunioni dei dipartimenti per disciplina, inerenti la programmazione, la scelta dei libri di testo e si occupa dell'elaborazione di materiale didattico.</p>	8
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Ha mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento del plesso.</p>	1
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>Ha il compito di favorire l'organizzazione e la funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione</p>	2



	tecnologica, di garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente.	
Animatore digitale	Docente di ruolo con spiccate capacità organizzative in grado di organizzare attività laboratoriali per formare tutta la comunità scolastica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti integrati e biblioteche multimediali); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.	1
Coordinatore attività ASL	Mantiene i rapporti con le aziende; presenta, propone e predispone le attività di alternanza; assiste gli studenti; risolve gli eventuali problemi organizzativi e di comunicazione; prepara la documentazione necessaria.	2
Gruppo per la formazione e l'aggiornamento	Coordina le attività di formazione e di aggiornamento dell'Istituto e del Polo Formativo dell'Ambito Territoriale CE/10.	2
Gruppo di Miglioramento	Elabora il Rapporto di autovalutazione dell'istituto, che permetterà alla scuola di far conoscere tutti i dettagli dell'offerta formativa ,individuando i punti di debolezza e di forza presenti nell'Istituto; progetta il Piano di Miglioramento dell'Istituto, indicando le priorità strategiche e gli obiettivi dell'azione di miglioramento.	4
Referente d'indirizzo (Comitato Scientifico)	Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto ed al Collegio dei Docenti in ordine ai programmi e alle attività; definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività; svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività organizzate dalla	10



	scuola e di raccordo tra i diversi organismi collegiali; monitora e valuta la progettualità tecnico-scientifica delle attività svolte; analizza il fabbisogno formativo del territorio; propone l'attivazione di indirizzi/opzioni; propone attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio.	
Responsabile divieto di fumo	Contesta al trasgressore la violazione della normativa antifumo; irroga sanzioni.	10
GLI	Supporta il collegio nella predisposizione del Piano di Inclusione; supporta le famiglie degli alunni con BES; elabora il PEI; collabora con istituzioni pubbliche e private del territorio.	13
Responsabile della palestra	È nominato dal Dirigente ed è responsabile di tutte le attività, curriculari e non, che si effettuano nella palestra.	1
Commissione eventi	Ha il compito di organizzare gli eventi all'interno dell'Istituzione Scolastica.	11
Responsabile Viaggi	Raccoglie le proposte dei Consigli di Classe per le uscite didattiche e le visite; cura l'organizzazione dei viaggi e delle trasferte; individua gli accompagnatori.	2
Responsabile "Caffè Letterario"	Organizza gli incontri del "Caffè Letterario"; cura i rapporti con gli autori dei libri; pianifica l'evento; fornisce i libri e raccoglie le sollecitazioni da parte dei colleghi e degli allievi.	1
Responsabile orientamento in uscita	Ha il compito aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma.	1



<b>Responsabile Biblioteca</b>	È pienamente responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale della biblioteca, della sua gestione complessiva, della acquisizione, organizzazione, produzione, conservazione, valorizzazione e pubblica fruizione del patrimonio informativo e documentario.	1
<b>Comitato per la valutazione dei docenti</b>	Individua i criteri per la valutazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti. Valuta i risultati ottenuti dal docente e dal gruppo docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni, dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	3
<b>Referente alla Legalità</b>	Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate. Cura gli eventi e i progetti dell'Osservatorio Territoriale GEN.I.A, in qualità di Presidente.	1
<b>Commissione Invalsi</b>	Coordina le attività di somministrazione e correzione delle Prove Invalsi; diffonde i risultati delle Prove Invalsi tramite una relazione di sintesi; progetta attività di potenziamento in linea con le priorità del RAV.	7



Redattore del Giornale	Imposta e decide il contenuto del Giornale; coordina la redazione; si occupa dell'organizzazione generale del lavoro redazionale definendo i modi, i tempi e gli spazi del giornale.	1
Referente Certificazioni Linguistiche	Gestisce l'organizzazione dei corsi pomeridiani relativi alle lingue straniere; tiene contatti con gli insegnanti di lingua dell'Istituto coinvolti nelle attività; tiene contatti con gli enti per le certificazioni linguistiche; coordina ed organizza le sessioni di esame per le eventuali certificazioni.	2
Figure per la Sicurezza	L'art. 36 del D. lgs.81/2008 prevede le seguenti figure e gruppi : Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; Coordinatore della sicurezza d'Istituto; Equipe di coordinamento delle emergenze; Squadre d'emergenza per prevenzione incendi, primo soccorso, assistenza all'evacuazione, chiamata soccorso. Si occupano di: organizzare la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso; coordinare la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza; organizzare il "piano di evacuazione" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità; presiedere alle simulazioni di evacuazione; controllare l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo; razionalizzare gli spazi e provvedere alla sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture	30



	esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi.	
Commissione concorsi	Organizza i concorsi interni provvedendo all'emanazione dei bandi, alla raccolta delle candidature, alla disposizione delle prove, all'organizzazione complessiva dello svolgimento, alla correzione e alla pubblicazione degli esiti; vaglia, promuove e gestisce la partecipazione a concorsi esterni.	3
Gruppo Operativo di Progetto	Verifica i requisiti di ammissione ai progetti; valuta i titoli posseduti così come dichiarati nel Curriculum Vitae degli aspiranti esperti/tutor/formatori; formula la graduatoria di merito tenendo conto dei criteri previsti dalla procedura di selezione.	3
Gruppo di coordinamento attività artistico-musicali performative	Coordina le attività artistico-musicali performative organizzate dall'Istituto.	12
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la	55



	corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.	
Segretario del Consiglio di Classe	Ha la funzione di redigere i verbali dei consigli di classe in modo sintetico ma efficace, in particolare le delibere e decisioni assunte, anche con la consulenza giuridica del D.S.	61
Tutor ASL	Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.	35
Gruppo per l'innovazione metodologica	Si occupa della didattica per competenze e progetta UDA; progetta compiti di realtà e rubriche di valutazione; approfondisce le metodologie innovative e le socializza con i Dipartimenti Disciplinari.	5
Gruppo per la ricerca e la documentazione	Seleziona le "buone pratiche" didattiche e disciplinari; individua strumenti e	2



pedagogica	procedure per l'individuazione, conservazione, condivisione, valutazione della documentazione didattico-educativa; elabora e condivide materiale didattico.	
Referente di istituto dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	1
Gruppo Didattica Digitale Integrata	Redigere, supervisiona ed eventualmente integra il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata; progetta, implementa, condivide e diffonde buone pratiche utili per l'erogazione della didattica digitale integrata allo scopo di fornire una cornice pedagogica e metodologica condivisa - favorire e facilitare l'utilizzo degli strumenti digitali nella comunità scolastica.	8
Comitato Anti-Covid	Fornisce indicazioni operative e proposte condivise finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19; propone soluzioni organizzative e logistiche efficaci per prevenire e contrastare la diffusione dell'epidemia di Covid-19; verifica e monitora l'attuazione del Protocollo Covid-19 e del Regolamento d'Istituto.	16
Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e	Cura e diffonde iniziative mirate alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo; comunica con le famiglie e gli operatori esterni; raccoglie, diffonde e	1



al cyberbullismo	documenta buone pratiche; progetta attività di prevenzione per gli studenti; sensibilizza i genitori e cura il loro coinvolgimento in attività formative.	
------------------	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	6
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	6
A026 - MATEMATICA	Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	9



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di supporto didattico e organizzativo. Insegnamento dell'Educazione civica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto didattico e organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	9
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di supporto didattico e organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Attività di supporto didattico e organizzativo Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> </ul>	
<b>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</b>	<p><b>Attività di supporto didattico, insegnamento e potenziamento.</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Insegnamento</b></li> <li>• <b>Potenziamento</b></li> <li>• <b>Progettazione</b></li> </ul>	6
<b>AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)</b>	<p><b>Attività di supporto didattico e organizzativo</b>  <b>Impiegato in attività di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> <li>• <b>Organizzazione</b></li> <li>• <b>Coordinamento</b></li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>È responsabile dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi amministrativi; cura la procedura esecutiva degli atti amministrativi, sovrintende al coordinamento del personale amministrativo; controlla che ci sia un'equa distribuzione dei compiti affidati al personale amministrativo, in relazione alle attitudini e all'esperienza di ciascuno; collabora con il Dirigente e con i Docenti responsabili dei progetti in relazione alla fase finanziaria; dà pareri al Dirigente, alla Giunta Esecutiva e al Consiglio d'Istituto circa l'attuabilità finanziaria dei progetti ha il compito di coordinamento e supervisione dell'attività amministrativa e di gestione del</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	personale non docente.
<b>Ufficio protocollo</b>	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo al prelievo della posta elettronica; alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al D.s.g.a; alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, allo smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; alla gestione e tenuta del protocollo; all'archiviazione degli atti anche di tipo informatico, alla tenuta dell'albo della scuola; al supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni agli organi collegiali, al personale, agli alunni della scuola.
<b>Ufficio acquisti</b>	Si occupa del supporto finanziario e contabile ai progetti del PTOF; di accordi/contratti con enti/esperti esterni relativi a PTOF e PON; inoltre si occupa della gestione del magazzino e dei contatti con i fornitori e svolge attività negoziale.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Si occupa di tutti i compiti inerenti i bisogni degli studenti, in particolare dei servizi per la carriera scolastica; dei servizi per i rapporti con le famiglie e con gli alunni; di infortuni e assicurazione; delle circolari e comunicazioni per le componenti scolastiche. Inoltre provvede alle iscrizioni; cura il fascicolo degli alunni, compresi i dati sensibili; prepara i certificati e cura con le altre amministrazioni l'attestazione di veridicità delle autocertificazioni rese; organizza gli scrutini.
<b>Ufficio della Segreteria Amministrativa</b>	Si occupa della gestione servizi contabili, contributivi e fiscali del personale; dell'amministrazione del personale; della gestione di graduatorie e contratti; dei certificati di servizio; di riscatti, ricongiunzioni e domande di pensione;



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	delle dichiarazioni dei servizi e delle ricostruzioni della carriera.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Monitoraggio assenze con messagistica
- News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria Digitale

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ POLO FORMATIVO AMBITO TERRITORIALE CE/10

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

**Approfondimento:**

La rete di Ambito n. 10 (costituita ai sensi dell'art. 1, commi 70-74, della Legge n.



107/2015, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni, attività amministrative, di progetti e iniziative didattiche) è la struttura scolastica in cui viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole del territorio.

La Scuola Polo per le attività formative (individuata ai sensi del Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 del MIUR, cap. 5.3) è il Liceo "Garofano" di Capua, i cui compiti sono: 1) coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, razionalizzando gli interventi ed evitando sovrapposizioni; 2) garantire la corretta gestione amministrativo-contabile dei fondi assegnati per la formazione; 3) interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, di monitoraggio e rendicontazione.

La Scuola Polo opera mediante un nucleo di coordinamento con compiti operativi di gestione della progettazione formativa. Esso, in coerenza con le modalità specifiche scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, crea sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, permettendo una pianificazione dei percorsi formativi ed assicurando la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete di ambito.

Detto nucleo di coordinamento è costituito da cinque dirigenti scolastici delle seguenti relative scuole: 1) Liceo "Garofano" (Scuola Polo) di Capua, 2) ISS "Amaldi-Nevio" di S. Maria C. V., 3) ISS "Righi-Nervi" di S. Maria C. V., 4) IC "Dante Alighieri" di Bellona, 5) IC Formicola-Pontelatone.

### ❖ GEN.I.A

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li></ul>



❖ GEN.I.A

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**Approfondimento:**

In virtù dell'esperienza maturata negli anni precedenti nella formazione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo,, è stata costituita l'associazione GEN.I.A. (Generazioni In Armonia), un osservatorio territoriale basato su una rete composta da istituti secondari di secondo grado e primari di primo e secondo grado; da rappresentanti dei Dipartimenti di Giurisprudenza, di Economia, di Psicologia, tutti afferenti all'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli"; da assistenti sociali, da uno psicoterapeuta, dal rappresentante della Compagnia dei Carabinieri di Capua, dalla componente genitori e alunni, finalizzata alla ricerca e allo studio della condizione giovanile, dei fenomeni di bullismo e cybwerbullismo e delle frontiere della cittadinanza attiva.

L'esperienza dell'osservatorio GEN.I.A., nato per rispondere alla vocazione sociale del Liceo Garofano, prevede la realizzazione di un percorso di legalità a 360 gradi, già partito dall'anno scolastico in corso, dove una variegata attività di esperti ha supportato e supporterà un percorso formativo/informativo di anni.

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "L. VANVITELLI"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA "L. VANVITELLI"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE "L. VANVITELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E MATEMATICA APPLICATA "L. VANVITELLI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE "L. VANVITELLI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ C.O.N.I.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ PRO LOCO DI CAPUA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ PRO LOCO "TERRA LABORIS"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ JUECASERTA BASKET**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ A.S.D. PALLAMANO CAPUA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ A.S.D. TENNIS CLUB ZACCARO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ A.S.D. TENNIS CLUB ZACCARO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CLUB SCHERMA LOIOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A.S.D. LIBERTAS GRAN VOLLEY CAPUA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>



❖ A.S.D. LIBERTAS GRAN VOLLEY CAPUA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI "L. VANVITELLI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ POLO DI INNOVAZIONE NEUROBIOTECH- NEUROMED

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ POLO DI INNOVAZIONE NEUROBIOTECH- NEUROMED**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ORDINE MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI CASERTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA CLASSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• PCTO</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA "L. VANVITELLI"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• PCTO</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA "L. VANVITELLI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO- DIPARTIMENTO DI ECONOMIA "L. VANVITELLI"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto promotore

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

Sia a livello europeo che a livello nazionale si è consolidato un quadro normativo specifico che considera necessario porre come obiettivo dei sistemi scolastici il conseguimento da parte degli studenti di competenze disciplinari e trasversali. La didattica per competenza rappresenta la risposta ad un rinnovato bisogno formativo di giovani generazioni che nel futuro saranno chiamate sempre più a recepire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie per risolvere problemi reali e concreti di natura personale e professionale. Ciò richiede la trasformazione di paradigma nell'azione didattica complessiva e una profonda azione di formazione in servizio dei docenti. Occorre lavorare orientandosi verso il consolidamento dell'applicazione di metodologie attive, in grado di rendere lo studente



protagonista e co-costruttore del sapere attraverso il procede per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati, con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Considerato il contesto plurilingue in cui oggi la scuola opera, è necessario ampliare la prospettiva e sviluppare la competenza plurilingue e interculturale di tutto il personale della scuola. Il punto di partenza è rappresentato da una buona capacità di comprensione delle lingue straniere, a partire dall'inglese, in quanto competenza necessaria allo sviluppo professionale individuale di tutti i docenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Un'attenzione preferenziale della scuola italiana è destinata all'inclusione. Per interpretare l'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle classi, la formazione deve essere rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattica ed educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive, risponde non solo ai bisogni degli alunni disabili o con DSA, ma innalza la qualità dell'apprendimento di tutti gli studenti. Infine, un aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzato da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Considerato il processo, tuttora in corso, di formazione di un sistema organico ed integrato di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e soprattutto al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi, la scuola italiana deve intraprendere un percorso di formazione specifico, per orientare in termini formativi, pro-attivi, riflessivi, lo sviluppo di detto sistema a tutti i livelli. Sarà necessario porre una particolare attenzione alla valutazione della dirigenza scolastica in quanto vedrà la sua prima applicazione a partire dall' a.s. 2016/2017. Le azioni di formazione dovranno prevedere il coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso analisi di caso e di approfondimento della realtà delle singole istituzioni scolastiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito



### **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La piena realizzazione dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole costituisce l'orizzonte strategico della legge 107/2015. Le istituzioni scolastiche hanno il compito di elaborare, realizzare e verificare la progettazione curricolare. L'autonomia può esprimere la capacità di ogni scuola di assumersi la responsabilità dei compiti formativi essenziali ad essa affidati, solo ripensando le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica. In effetti, gli spazi di flessibilità previsti dal nuovo quadro normativo si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi, nel prendersi cura del funzionamento della scuola e dei rapporti con famiglie e comunità di riferimento. La formazione in tal senso è orientata alla preparazione di figure di docenti con particolari funzioni correlate a profili professionali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖ EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ (LEGGE 92/2019):**

Le attività afferenti all'area formativa dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica per l'a.s. 2020/2021 sono destinate ai referenti di educazione civica delle istituzioni scolastiche dell'ambito CE-10 e ad un numero chiuso di partecipanti definito dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. La finalità dei moduli formativi è favorire l'attuazione dell'insegnamento trasversale attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento e supporto, mediante il modello organizzativo della "formazione a cascata". Il nuovo paradigma "a cascata" prevede un'organizzazione modulare di 40 ore, articolata in due step: 1. Formazione delle figure dedicate (formazione online da parte dell'esperto destinate ai docenti coinvolti); 2. Formazione, tutoraggio, consulenza, accompagnamento e supporto ai colleghi



coordinatori di educazione civica (articolo 2, comma 5 della Legge 92/2019) delle istituzioni scolastiche di appartenenza da parte delle figure formate nello step 1. Gli obiettivi tematici dei moduli formativi sono: approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali stabiliti dalla legge, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti Referenti per l'Educazione Civica
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D.LGS. 62/2017)

Il percorso formativo ha l'obiettivo di presentare la normativa inerente l'Esame di Stato, permettendo di analizzarne le caratteristiche principali, quali la progettazione del documento del Consiglio di Classe, le prove, la valutazione formativa. Gli obiettivi del percorso formativo sono: conoscere i riferimenti normativi; costruire e usare in modo critico le griglie per la valutazione; saper progettare un modello di programmazione didattica efficace per la costruzione del Documento del 15 maggio e della preparazione degli studenti al colloquio.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

I percorsi formativi hanno l'obiettivo di fornire ai docenti chiarimenti e indicazioni circa le procedure di valutazione che le peculiari metodologie della modalità di didattica a distanza richiedono. Il percorso, in modalità e-learning, offre l'occasione per esplorare nuove tipologie di prove e di strumenti e per comprendere il valore della valutazione formativa come indispensabile strumento di accompagnamento dell'intero processo didattico-educativo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **LA DIDATTICA A DISTANZA**

Il corso ha l'obiettivo di fornire ai docenti chiarimenti e indicazioni circa l'organizzazione della didattica a distanza. In particolare vengono esplorate le piattaforme digitali; le modalità di verifica, di valutazione e certificazione delle competenze nella cornice pedagogica della didattica a distanza.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PRIVACY, TRASPARENZA, ECC.).**

L'attuazione del General Data Protection Regulation nella pubblica amministrazione rende necessaria l'acquisizione della conoscenza della normativa generale e degli aspetti che regolano le normative specifiche relativamente alla protezione dei dati, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze per una corretta applicazione della legislazione sulla tutela e salute della sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli obiettivi del corso formativo sono: offrire un quadro generale della questione della protezione dei dati personali, sia da un punto di vista tecnico che normativo; fornire linee di guida per una gestione il più possibile sicura dei dati; fornire



una funzione di supporto per le attività di informazione verso tutte le componenti del mondo scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO

Al centro delle politiche educative comunitarie l'abbandono precoce dei percorsi di istruzione è un importante indicatore di qualità del sistema formativo. La pratica e la conoscenza delle principali tecniche didattiche possono permettere ai docenti di ottenere risultati migliori in termini di partecipazione, motivazione e apprendimento degli studenti a rischio di dispersione e insuccesso scolastico. Gli obiettivi del corso formativo sono: promuovere la consapevolezza dell'importanza del fenomeno a livello nazionale e internazionale; conoscere la normativa vigente e le misure di prevenzione e intervento; saper monitorare i risultati di analisi e strutturare modelli organizzativi di contrasto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LINEE GUIDA PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (D.M.774/2019)**

L'Alternanza scuola-lavoro, la cui attuale denominazione è P.C.T.O., acronimo di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti per arricchirne la formazione e orientarne il percorso di studio. Gli obiettivi del corso formativo sono: conoscenza della normativa scolastica; potenziamento delle capacità di tutoraggio, counseling, progettazione e supervisione dei percorsi; competenze nella pianificazione dei percorsi; competenze nella certificazione delle competenze alla fine dei percorsi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti tutor PCTO
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Peer review</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ REALIZZAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO DALLA NASCITA FINO AI 6 ANNI (D.LGS. 65/2017)**

Le Indicazioni del curricolo d'Istituto costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione affidata alle scuole. Si tratta di un testo aperto, che i docenti predispongono contestualizzando ed elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Gli obiettivi del modulo formativo sono: formare i docenti della scuola dell'infanzia in connessione con il d. lgs n.65/2017, alle pratiche educative e didattiche in una logica di continuità educativa; sviluppare competenze pedagogiche ed organizzative in vista dell'assunzione di coordinamento pedagogico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)**

Per discipline STEM si indica un nuovo approccio che integra le diverse discipline delle scienze naturali, della tecnologia, dell'ingegneria e delle scienze matematiche, al fine di avere un innovativo metodo di educazione per gli studenti. I principali obiettivi del modulo formativo sono: favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; ottenere un utilizzo consapevole e



controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti discipline scientifiche
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

La Rete di Ambito CE – 10

La rete di Ambito n. 10 (costituita ai sensi dell'art. 1, commi 70-74, della Legge n. 107/2015, per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni, attività amministrative, di progetti e iniziative didattiche) è la struttura scolastica in cui viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole del territorio.

La Scuola Polo per le attività formative è il Liceo "Garofano" di Capua, i cui compiti sono: 1) coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, razionalizzando gli interventi ed evitando sovrapposizioni; 2) garantire la corretta gestione amministrativo-contabile dei fondi assegnati per la formazione; 3) interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, di monitoraggio e rendicontazione. La Scuola Polo opera mediante un nucleo di coordinamento con compiti operativi di gestione della progettazione formativa. Esso, in coerenza con le modalità specifiche scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte



formative e delle risorse, crea sinergie tra le istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio formativo, professionale e culturale, permettendo una pianificazione dei percorsi formativi ed assicurando la partecipazione dei docenti del territorio e delle scuole aderenti alla rete di ambito.

Individuazione delle aree di intervento destinate alla rete di ambito

Il punto di partenza per definire le aree di intervento di questa progettazione formativa per il triennio in corso è dato dai bisogni reali. Pertanto, sulla base degli accordi siglati in sede di Conferenza dei Dirigenti scolastici, incrociando i dati delle priorità individuate dal MIUR a livello nazionale e quelli connessi alla necessità di sviluppo professionale, rilevati nell'ambito della rete di scuole, sono state identificate otto aree di intervento, che saranno qui di seguito presentate ed articolate secondo le indicazioni del Piano Nazionale di formazione.

Le priorità formative

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

Questa Amministrazione si riserva di individuare ulteriori nuclei tematici prioritari per il Piano Nazionale Triennale di Formazione (2019-2022) e richiama tra le azioni di interesse prioritario l'esplorazione della didattica digitale integrata.



### La struttura dell'Unità formativa

La scuola polo ha adottato un prototipo di unità formativa della durata complessiva di 25 ore comprendente:

- Attività formativa in presenza o in modalità webinar (10 ore)
- Self-learning (8 ore complessive di ricerca e lavoro individuale)
- Produzione e documentazione (5 h project work, attività di ricerca-azione, etc.)
- Monitoraggio, condivisione, valutazione (2 ore)

### Rimodulazione attività formative per emergenza sanitaria Covid-19

La situazione congiunturale nazionale ha generato alcuni fabbisogni formativi specifici, cosicché, anche in considerazione del quadro normativo di emergenza derivante dall'USR per la Campania e dal Ministero dell'Istruzione (nota del MI n. 388 del 17 marzo 2020; nota del MI n. 7304 del 27 marzo 2020; Decreto-Legge n. 22 dell'8 aprile 2020), il Polo ha predisposto una serie di iniziative formative a distanza in parziale surroga delle unità previste dal Piano di Ambito (A.S. 2019/2020) e relative alle priorità nazionali, sopra riportate. Il Polo formativo ha previsto, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e delle istanze di fabbisogni inoltrate da parte delle istituzioni scolastiche dell'Ambito Ce-10, le seguenti unità formative:

1. La valutazione nella DaD scuola primaria
2. La valutazione nella DaD scuola secondaria di primo grado
3. La valutazione nella DaD scuola secondaria di secondo grado
4. Esame di stato ii ciclo
5. La didattica a distanza

Visto che - con la recente normativa- il Ministero dell'Istruzione ha deliberato per l'intero sistema di istruzione di secondo grado l'attivazione obbligatoria della didattica



digitale integrata, e considerata soprattutto l'essenziale priorità dello sviluppo di competenze informatiche speciali per un'inedita modalità di erogazione della didattica (anche prescindendo dall'attuale situazione di emergenza), questo Polo formativo realizzerà percorsi riservati al personale docente in servizio nell'Ambito Ce-10 circa modalità tecnologiche, procedure, piattaforme connesse alla DAD, educazione ai social media.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ IGIENE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI H

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Approfondimento**

Per il personale ATA è fondamentale affermare e aggiornare il valore delle diverse funzioni che, in un nuovo modello di scuola delineato dalla legge 107/2015, si integrano pienamente nei processi di apprendimento e di insegnamento, garantendo condizioni educative più favorevoli. Il percorso di attuazione della riforma del sistema



di istruzione passa da un investimento dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola.

La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema dell'istruzione.

Occorre evitare percorsi formativi che tendono ad isolare il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, e promuovere invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica. Pertanto, è necessario che esso sia coinvolto nel ripensare e progettare insieme con il Dirigente scolastico e il corpo docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e, per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica.

Per il personale ATA della rete di ambito CE - 10, il nucleo di coordinamento, recependo le indicazioni delle scuole afferenti all'ambito, ha predisposto un programma formativo di massima relativo alle seguenti tematiche: 1) dematerializzazione dei processi amministrativi, 2) potenziamento competenze digitali, 3) igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, 4) assistenza agli alunni H, 5) competenze digitali per esigenze amministrative e contabili.

**ALLEGATI**

## TABELLA

## Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



## GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- BIENNIO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>Conoscenza e pertinenza</b>	Non pertinente	0,5
	Molto lacunosa	1
	Incerta e confusa	1,5
	Superficiale – Sviluppo generico ed elementare	2
	Accettabile	2,5
	Sviluppo lineare e semplice	3
	Sicura e con completezza di argomentazioni	4
	Ampia e approfondita – Elaborazione critica valida – Originalità	5
<b>Competenza linguistica</b>	Struttura sintattica frammentaria con vari errori morfosintattici	0,5
	Insicurezza espressiva con errori	1
	Struttura sintattica semplice con qualche imperfezione e/o errore	1,5
	Struttura sintattica corretta e lessicalmente sicura	2
	Struttura sintattica fluida e valida per ricchezza e proprietà lessicale	2,5
<b>Capacità</b>	Difetto di organicità e di analisi nella esposizione dei dati	0,5
	Organizzazione dei contenuti in modo elementare	1
	Organizzazione dei contenuti con coerenza ma senza particolari approfondimenti concettuali	1,5
	Esposizione con buona analisi e con spessore concettuale	2
	Capacità di elaborazione personale con approfondimenti critici	2,5



Ministero dell'Istruzione  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA  
Liceo "Luigi Garofano"

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TRIENNIO ED ESAME DI STATO**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE I PROVA**

**TIPOLOGIA A:** Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; **TIPOLOGIA B:** Analisi e produzione di un testo argomentativo; **TIPOLOGIA C:** Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

INDICATORI		VALUTAZIONE	P.	VALUTAZIONE	P.	
INDICATORI GENERALI	INDICATORE 1 (Max 20 punti)	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
		<b>Coesione e coerenza testuale</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
	INDICATORE 2 (Max 20 punti)	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
		<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
	INDICATORE 3 (Max 20 punti)	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
		<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	0 3 4 5	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	6 7 8 9 10
	<b>TOTALE PUNTI INDICATORI GENERALI:</b>					

**GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TRIENNIO ED ESAME DI STATO**

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>TIPOLOGIA A</b> (Max 40 punti)	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
		<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
		<b>Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
		<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
		<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA A:</b>				
	<b>TIPOLOGIA B</b> (Max 40 punti)	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> (Max 15 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>4,5</b> <b>6</b> <b>7,5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>9</b> <b>10,5</b> <b>12</b> <b>13,5</b> <b>15</b>
		<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> (Max 15 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>4,5</b> <b>6</b> <b>7,5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>9</b> <b>10,5</b> <b>12</b> <b>13,5</b> <b>15</b>
		<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione</b> (Max 10 punti)	- Prestazione non data - Grav. insufficiente - Insufficiente - Mediocre	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	- Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo - Eccellente	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
	<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA B:</b>					

<b>TIPOLOGIA C</b> (Max 40 punti)	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> (Max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestazione non data</li> <li>- Grav. insufficiente</li> <li>- Insufficiente</li> <li>- Mediocre</li> </ul>	<b>0</b> <b>4,5</b> <b>6</b> <b>7,5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente</li> <li>- Discreto</li> <li>- Buono</li> <li>- Ottimo</li> <li>- Eccellente</li> </ul>	<b>9</b> <b>10,5</b> <b>12</b> <b>13,5</b> <b>15</b>
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> (Max 15 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestazione non data</li> <li>- Grav. insufficiente</li> <li>- Insufficiente</li> <li>- Mediocre</li> </ul>	<b>0</b> <b>4,5</b> <b>6</b> <b>7,5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente</li> <li>- Discreto</li> <li>- Buono</li> <li>- Ottimo</li> <li>- Eccellente</li> </ul>	<b>9</b> <b>10,5</b> <b>12</b> <b>13,5</b> <b>15</b>
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (Max 10 punti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prestazione non data</li> <li>- Grav. insufficiente</li> <li>- Insufficiente</li> <li>- Mediocre</li> </ul>	<b>0</b> <b>3</b> <b>4</b> <b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sufficiente</li> <li>- Discreto</li> <li>- Buono</li> <li>- Ottimo</li> <li>- Eccellente</li> </ul>	<b>6</b> <b>7</b> <b>8</b> <b>9</b> <b>10</b>
<b>TOTALE PUNTI TIPOLOGIA C:</b>					
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN DECIMI</b> (Tot indicatori generali + Tot tipologia)		Punteggio totale/10:			
<b>ARROTONDAMENTI in 10:</b> risultato $0 \leq P \leq 0,24 = 0$ ; $0,25 \leq P \leq 0,40 = 0,25$ ; $0,41 \leq P \leq 0,69 = 0,5$ ; $0,70 \leq P \leq 0,85 = 0,75$ ; $> 0,86 = 1$					
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI</b> (Tot indicatori generali + Tot tipologia)		Punteggio totale/5:			
<b>ARROTONDAMENTI in 20:</b> risultato $\geq 0,5$ si arrotonda per eccesso; risultato $< 0,5$ si arrotonda per difetto					

**DOCENTE/I:**

**VOTO** \_\_\_\_\_

---



---



---



---



---



---



---



---



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**GRIGLIA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO BIENNIO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

**Conoscenza  
linguistica**

Numerosissimi errori	0,5
Numerosi errori	1
Alcuni errori gravi	1,5
Alcuni errori	2
Parzialmente corretto	2,5
Generalmente corretto	3
Sostanzialmente corretto	3,5
Puntualmente corretto	4

**Correttezza  
interpretativa**

Resa molto lacunosa	0,5
Resa in buona parte incompleta	1
Resa incompleta	1,5
Interpretazione parziale e con imprecisioni	2
Interpretazione lineare con qualche imprecisione	2,5
Interpretazione lineare e semplice nella resa	3
Interpretazione lineare chiara e corretta	3,5
Interpretazione lineare puntuale ed elaborata	4

**Capacità di  
resa**

Lessico approssimativo	0,5
Complessiva proprietà lessicale	1
Appropriata scelta lessicale	1,5
Rigorosa scelta lessicale	2



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA – II BIENNIO E QUINTO ANNO**  
**(LATINO-GRECO)**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE / 2	_____/ 10				

DOCENTE/I:

VOTO \_\_\_\_\_



Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**ESAME DI STATO**

**GRIGLIA**

**VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**  
**Commissione N° CE\_\_\_\_\_**

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_ Sez.: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Indicatori Foglio allegato
Punteggio assegnato dai docenti
Voto assegnato dalla commissione all'unanimità o a maggioranza

**La Commissione**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Il Presidente**



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (LATINO-GRECO)**  
**ESAME DI STATO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata	imprecisa	scorretta	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE	_____ / 20				

DOCENTE/I:

IL PRESIDENTE

VOTO \_\_\_\_\_ /20



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO, LATINO, GRECO, GEOSTORIA ORALE**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI STORICO- LETTERARI</b>	completa e approfondita	<b>10</b>
	ampia e approfondita	<b>9</b>
	ampia	<b>8</b>
	adeguata	<b>7</b>
	essenziale	<b>6</b>
	meccanica	<b>5</b>
	lacunosa	<b>4</b>
	frammentaria	<b>3</b>
	quasi nulla	<b>2</b>
nulla	<b>1</b>	

<b>CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI LINGUISTICI</b>	completa e approfondita	<b>10</b>
	ampia e approfondita	<b>9</b>
	ampia	<b>8</b>
	adeguata	<b>7</b>
	essenziale	<b>6</b>
	superficiale e confusa	<b>5</b>
	lacunosa	<b>4</b>
	incoerente	<b>3</b>
	quasi nulla	<b>2</b>
nulla	<b>1</b>	

<b>CAPACITÀ DI CONTESTUALIZZAR E GLI ARGOMENTI E DI STABILIRE COLLEGAMENTI</b>	ampia, articolata e precisa	<b>10</b>
	ampia e articolata	<b>9</b>
	articolata	<b>8</b>
	pertinente	<b>7</b>
	accettabile	<b>6</b>
	imprecisa	<b>5</b>
	incerta	<b>4</b>
	scarsa	<b>3</b>
	impropria	<b>2</b>
nulla	<b>1</b>	

<b>PROPRIETÀ ESPRESSIVA, COERENZA, CHIAREZZA E ORGANICITÀ ESPOSITIVA</b>	completa ed efficace	<b>10</b>
	accurata	<b>9</b>
	adeguata/pertinente	<b>8</b>
	corretta	<b>7</b>
	essenziale	<b>6</b>
	impropria	<b>5</b>
	incerta	<b>4</b>
	disorganica	<b>3</b>
	del tutto scorretta	<b>2</b>
nulla	<b>1</b>	

<b>EFFICACIA ARGOMENTATIVA, CAPACITÀ DI APPROFONDIMENT O E DI RIELABORAZIONE</b>	rigorosa e originale	<b>10</b>
	meditata ed efficace	<b>9</b>
	adeguata/pertinente	<b>8</b>
	presente/riconoscibile	<b>7</b>
	accettabile	<b>6</b>
	limitata/superficiale	<b>5</b>
	incerta/parziale	<b>4</b>
	scarsa	<b>3</b>
	quasi nulla	<b>2</b>
nessuna	<b>1</b>	

N.B.: La griglia va adattata alle diverse tipologie di verifica orale. Pertanto, nella valutazione della prova gli indicatori qui riportati non vanno applicati *in toto*, ma vanno selezionati di volta in volta in considerazione degli obiettivi della verifica effettuata.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA LINGUA INGLESE BIENNIO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>Voto in decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>Il grado di padronanza delle 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto, parlato) si riferisce ai livelli del Quadro Comune Europeo:</i>
<b>9/10 ottimo</b>	Conoscenza organizzata ed approfondita delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Completa padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>8 buono</b>	Conoscenza completa delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Buona padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>7 discreto</b>	Conoscenza esauriente delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Discreta padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico
<b>6 sufficiente</b>	Conoscenza essenziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche fondamentali (l'alunno si esprime in modo articolato ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza OPPURE si esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto. In entrambi i casi gli errori commessi non pregiudicano l'efficacia della comunicazione)
<b>5 insufficiente</b>	Conoscenza incompleta e parziale delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Conseguimento delle abilità linguistiche essenziali con limitata capacità di gestire situazioni comunicative nuove OPPURE mancato raggiungimento dei requisiti minimi in una delle 4 abilità
<b>4 gravemente insufficiente</b>	Conoscenza lacunosa e frammentaria delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione inefficace a causa di errori gravi e ripetuti; mancato raggiungimento dei requisiti minimi in due delle 4 abilità
<b>3 assolutamente insufficiente</b>	Rilevanti e generali carenze nella conoscenza delle strutture morfosintattiche e degli elementi lessicali	Comunicazione del messaggio frammentaria ed incoerente
<b>2 nullo</b>	Studio e preparazione inesistenti	Assenza di comunicazione



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA LINGUA INGLESE TRIENNIO**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

*Le conoscenze si riferiscono agli argomenti di civiltà e letteratura trattati in classe, mentre le competenze sono relative alla padronanza della lingua e alle capacità di analisi del testo letterario e di giudizio critico.*

<b>Voto in decimi</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> <i>Il grado di padronanza delle 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto, parlato) si riferisce ai livelli del Quadro Comune Europeo:</i>
<b>9/10 ottimo</b>	Conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti proposti arricchita da apporti personali	Completa padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico; originalità nell'analisi testuale e capacità di giudizio critico
<b>8 buono</b>	Conoscenza completa, articolata e sistematizzata dei contenuti proposti	Buona padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico; autonomia nella rielaborazione delle informazioni e nell'analisi testuale
<b>7 discreto</b>	Conoscenze acquisite in modo esauriente ed ordinato	Discreta padronanza delle 4 abilità al livello previsto dal percorso didattico; capacità di individuare gli elementi caratterizzanti di un testo
<b>6 sufficiente</b>	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti	Esposizione lineare delle informazioni e conseguimento delle abilità linguistiche fondamentali (l'alunno si esprime in modo articolato ma occasionalmente incorre in errori di una certa rilevanza OPPURE si esprime in modo elementare ma sufficientemente corretto. In entrambi i casi gli errori commessi non pregiudicano l'efficacia della comunicazione); capacità di individuare gli elementi essenziali di un testo.
<b>5 insufficiente</b>	Conoscenze incomplete e parziali dei contenuti proposti	Organizzazione difficoltosa delle informazioni ed esposizione incerta e confusa; riconoscimento parziale delle caratteristiche di un testo
<b>4 gravemente insufficiente</b>	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti proposti	Organizzazione precaria delle informazioni ed uso impreciso ed approssimativo della lingua; incapacità di individuare le caratteristiche di un testo
<b>3 assolutamente insufficiente</b>	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni	Assenza di organizzazione delle informazioni; comunicazione del messaggio frammentaria ed incoerente
<b>2 nullo</b>	Studio e preparazione inesistenti	Assenza di comunicazione



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA (SCRITTO)**

**Anno Scolastico** \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Griglia di valutazione** per il compito di  **Matematica**  **Fisica** classe \_\_\_\_ data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Esercizi n°* \_\_\_\_ *svolti integralmente n°* \_\_\_\_ *svolti in parte n°* \_\_\_\_ *non svolti n°* \_\_\_\_

Criteria per la valutazione	Descrittori	Punteggio
Conoscenze/abilità specifiche	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.	Da 0.25 a 3 _____
Capacità di applicazione delle conoscenze al caso specifico	Organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze per analizzare scomporre, elaborare.	Da 0.25 a 3 _____
Correttezza e chiarezza nello svolgimento	Correttezza di calcolo e di tecnica di calcolo. Correttezza e precisione nell'esecuzione di rappresentazioni geometriche e/o grafiche.	Da 0.25 a 3 _____
Capacità argomentative ed organicità dell'esposizione	Elaborazione di un discorso fluido e coerente, formulato con adeguata proprietà del linguaggio specifico della disciplina.	Da 0.25 a 1 _____
	<b>Totale</b>	

*N.B. Voto 1 per compito non svolto. Si attribuisce il massimo del punteggio indicato per ciascun criterio se le abilità mostrate dal candidato, specificate nei descrittori, risultano completamente conseguite.*

ALUNNO \_\_\_\_\_

VOTO \_\_\_\_\_



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA (ORALE)**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<ul style="list-style-type: none"><li>• rifiuto della verifica;</li><li>• preparazione inesistente.</li></ul>	1/2
<ul style="list-style-type: none"><li>• mancanza di conoscenze fondamentali;</li><li>• difficoltà molto gravi nella comprensione e nelle applicazioni (non sa assolutamente orientarsi neanche se guidato);</li><li>• notevoli difficoltà di espressione.</li></ul>	3
<ul style="list-style-type: none"><li>• gravi lacune e scarsa conoscenza dei contenuti;</li><li>• gravi difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni (pur guidato continua a commettere gravi errori);</li><li>• espressione inadeguata e confusa.</li></ul>	4
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza dei contenuti limitata e/o superficiale;</li><li>• difficoltà nella comprensione e nelle applicazioni (nell'applicazione di semplici conoscenze, fa errori ed incorre in imprecisioni non gravi);</li><li>• espressione talvolta scorretta e/o poco chiara e inefficace.</li></ul>	5
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza dei contenuti essenziali, a livello poco approfondito;</li><li>• comprensione dei problemi semplici o anche di media difficoltà, ma con errori e/o imprecisioni in quelli appena più complessi;</li><li>• espressione semplice, ma fondamentalemente corretta.</li></ul>	6
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza chiara e ordinata dei contenuti essenziali;</li><li>• comprensione e orientamento adeguati in relazione a problemi di difficoltà medio – alta, anche se, nelle applicazioni, emergono delle incertezze e/o imprecisioni di lievi entità;</li><li>• espressione corretta, chiara e ordinata.</li></ul>	7
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza dei contenuti completa e sicura;</li><li>• sicura comprensione dei problemi anche complessi e capacità di risolverli senza errori, pur con qualche imprecisione;</li><li>• espressione efficace e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina;</li><li>• buone capacità di analisi e di sintesi.</li></ul>	8
<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza dei contenuti approfondita e rielaborata;</li><li>• capacità di comprendere e risolvere in modo critico ed autonomo i problemi proposti;</li><li>• uso rigoroso del linguaggio specifico della disciplina;</li><li>• capacità di stabilire collegamenti all'interno della disciplina e con altri ambiti disciplinari.</li></ul>	9/10



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA (PROVE COMUNI)**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

MATEMATICA/FISICA			
Criteria per la valutazione	Descrittori		Punteggio
Conoscenze/abilità specifiche	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, tecniche.		Da 0,25 a 3 _____
Capacità di applicazione delle conoscenze al caso specifico	Organizzazione ed utilizzazione delle conoscenze per analizzare scomporre, elaborare.		Da 0,25 a 3 _____
Correttezza e chiarezza nello svolgimento	Correttezza di calcolo e di tecnica di calcolo. Correttezza e precisione nell'esecuzione di rappresentazioni geometriche e/o grafiche.		Da 0,25 a 3 _____
Capacità argomentative ed organicità dell'esposizione	Elaborazione di un discorso fluido e coerente, formulato con adeguata proprietà del linguaggio specifico della disciplina.		Da 0,25 a 1 _____
		Totale (t)	
Livello base non raggiunto $1 \leq t \leq 4,5$ <input type="checkbox"/>	Livello base $4,5 < t \leq 6,5$ <input type="checkbox"/>	Livello intermedio $6,5 < t \leq 8,5$ <input type="checkbox"/>	Livello avanzato $8,5 < t \leq 10$ <input type="checkbox"/>



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI SCIENZE**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>LIVELLI</b> Espressi in voti decimali	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b> (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	<b>CAPACITA'</b> (analisi, sintesi, di rielaborazione)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto, frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

Indicatori	Voto
Conoscenza approfondita dell'argomento, capacità espositiva, personalizzazione, originalità, collegamenti con altri ambiti	10-9
Conoscenza sicura, capacità di collegamento e riferimenti pertinenti	8
Conoscenza generica, ma impostazione coerente e indicazioni precise	7
Conoscenza con qualche incertezza, riferimenti adeguati, esposizione accettabile	6
Conoscenza superficiale, incertezza e forma inadeguata	5
Conoscenza scarsa, incapacità di organizzazione, gravi imprecisioni	4
Conoscenza molto scarsa, lacune fondamentali	3-2

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL DISEGNO**

Soluzione del problema	Min.	Max.
Non riconosce il problema	2	3
Riconosce il problema accennando alla sua soluzione	4	6
Risolve correttamente il problema	7	10
Corretto utilizzo di strumenti del disegno	Max.	Max.
Non è fornito degli strumenti necessari	2	3
Non usa correttamente gli strumenti	4	6
Usa correttamente gli strumenti e ne ha cura	7	10
Qualità grafica	Min.	Max.
Scadente o accettabile	4	6
Adeguate, precisa nell'esecuzione	7	10

**CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA MISTA**

Indicatori: Tipologia B (tratt. Sintetica) n. quesiti 2			
Conoscenza degli argomenti trattati	nulla 0,00	min.0,25	max 0,50
Capacità di esposizione con corretta terminologia	nulla 0,00	min.0,25	max 0,50
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	nulla 0,00	min.0,50	max 1.00
Tipologia C (Quesiti a scelta multipla) n. quesiti 4			
Risposta esatta	Punti 1,50		
Risposta errata	Punti 0		
Risposta non data	Punti 0		

**Punteggio totale 10**



**CRITERI DI VALUTAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze e abilità</b>
<b>1</b>	Rifiuto	Non vi sono elementi di giudizio per il rifiuto dell'allievo di sottoporsi a verifica, nonostante le sollecitazioni del docente
<b>2</b>	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti somministrati e del linguaggio specifico; inoltre le capacità individuali restano totalmente inesprese
<b>3</b>	Conoscenze estremamente confuse	L'alunno non afferra il senso delle comunicazioni, è disinteressato alla comprensione dei contenuti proposti e alla concettualizzazione anche semplice; le capacità individuali restano generalmente inesprese
<b>4</b>	Conoscenze lacunose ed estremamente confuse	L'esposizione dell'alunno non risulta corretta; le sue scelte lessicali non sono appropriate e coerenti con le tipologie proposte; inoltre non sa identificare autonomamente gli elementi essenziali.
<b>5</b>	Conoscenze superficiali e parziali	L'alunno espone in modo non sempre coerente ed appropriato; ripropone concetti esaminati nel percorso in modo meccanico e mnemonico. Non è capace di collocare nel tempo e nello spazio il modello trascendentalista. Non è capace di analizzare e comprendere pianamente i testi filosofici proposti
<b>6</b>	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica	L'alunno espone in maniera semplice ed essenziale i contenuti; utilizza conoscenze pregresse in modo da affrontare e generalmente risolvere i nodi inerenti al problema gnoseologico. È capace di collocare nel tempo e nello spazio il trascendentalismo kantiano. Sa analizzare e comprendere sufficientemente i testi filosofici presentati.
<b>7</b>	Conoscenza consapevole dei campi di indagine del pensiero filosofico e del lessico tecnico	L'allievo espone in modo coerente ed appropriato. Argomenta correttamente. Sa applicare il modello del pensiero critico e mettere in relazione elementi, concetti, principi e dottrine, in ordine al problema conoscitivo proposto. Sa lavorare in gruppo.
<b>8</b>	Conoscenza completa ed approfondita dei campi di indagine delle filosofie speciali e dei nuclei tematici e problematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione della questione conoscitiva. Sa applicare modelli gnoseologici diversi, formulare ipotesi ed astrarre. E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti della filosofia della conoscenza moderna e contemporanea.
<b>9</b>	Conoscenza ampia, approfondita e coordinata	Sa sempre riferirsi a conoscenze acquisite e ricavare elementi significativi ed operativi per la risoluzione del problema filosofico conoscitivo in contesti diversi, noti e non noti; sa applicare idee generali ai particolari; sa formulare giudizi autonomi in ordine alla questione ermeneutica.
<b>10</b>	Conoscenza organizzata, approfondita, significativa e consapevolmente assimilate	Gli strumenti e le tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo, originale e critico. Opera astrazioni e deduzione in maniera corrente e disinvolta. E' capace di pensiero critico e creativo. E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale contemporanea.



Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**RUBRICA VALUTATIVA- STORIA E FILOSOFIA**

<b>Dimensioni della competenza</b>	<b>Criteri</b>	<b>Iniziale</b>	<b>Essenziale</b>	<b>Sicuro</b>
1) Acquisizione dell'informazione	a) individua le proprie necessità formative b) conosce le principali fonti informative e le loro caratteristiche c) seleziona le fonti adeguate in funzione del proprio obiettivo d) mette in relazione l'informazione con le proprie conoscenze	a) individua le proprie necessità informative se guidato b) conosce le principali fonti informative scolastiche c) ricerca le informazioni in funzione del proprio obiettivo d) utilizzando le informazioni arricchisce le proprie conoscenze	a) individua alcune necessità informative b) conosce le principali fonti informative (tradizionali e non) c) seleziona le fonti adeguate in funzione del proprio obiettivo d) utilizzando le informazioni integra le proprie conoscenze	a) individua le proprie necessità informative b) conosce le principali fonti informative e le loro caratteristiche c) seleziona ed usa le fonti adeguate in funzione del proprio obiettivo d) mette in relazione l'informazione con le proprie conoscenze
2) Analisi critica dell'informazione	a) valuta l'attendibilità delle fonti informative b) stabilisce la rilevanza dell'informazione in funzione dei propri scopi c) distingue l'elemento fattuale dall'elemento di giudizio	a) intuisce l'attendibilità delle fonti informative se guidato b) comprende l'importanza dell'informazione in funzione dei propri scopi, se guidato c) riconosce i fatti in un testo informativo	a) intuisce l'attendibilità delle fonti informative in modo auto-nomo b) comprende l'importanza dell'informazione in funzione dei propri scopi in modo c) distingue i fatti dalle opinioni	a) valuta l'attendibilità delle fonti informative b) stabilisce la rilevanza dell'informazione in funzione dei propri scopi c) distingue l'elemento fattuale dall'elemento del giudizio
3) Coinvolgimento motivazionale	a) attribuisce un senso al processo conoscitivo b) mobilita le proprie risorse	a) si interroga in merito al senso del processo conoscitivo; b) dimostra qualche interesse	a) si interroga in merito al senso del processo conoscitivo b) dimostra qualche interesse	a) attribuisce un senso e un valore al processo conoscitivo b) mobilita le proprie risorse
4) Consapevolezza	a) è consapevole delle fasi del processo conoscitivo b) modula le diverse fasi in funzione dei risultati	Comprende la gradualità del processo conoscitivo	è consapevole delle fasi del processo conoscitivo	Ha padronanza del processo conoscitivo nelle sue fasi



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE MUSICALI**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>Livello</b>	<b>Impegno e partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	<b>Applicazione delle conoscenze</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze</b>	<b>Autonomia</b>
<i>Gravemente insufficiente</i> 1-4	Non rispetta gli impegni di studio e si distrae frequentemente durante le lezioni	Ha conoscenze frammentarie e superficiali, il linguaggio specifico è scadente.	Applica le conoscenze commettendo gravi errori.	Non riesce ad identificare gli elementi e le relazioni interne ad un sistema di conoscenze. Non è in grado di decodificare correttamente un brano musicale.	Non sa sintetizzare, organizzare e rielaborare le proprie conoscenze	Non sa produrre giudizi circostanziati in base a criteri interni ed esterni all'oggetto. Totale assenza di autonomia nello studio.
<i>Insufficiente</i> 4-5	Tende a non rispettare gli impegni di studio e a distrarsi durante le lezioni.	Ha conoscenze piuttosto frammentarie e superficiali; il linguaggio specifico è mediocre.	Applica le conoscenze commettendo errori prevalentemente non gravi.	Spesso non riesce ad identificare gli elementi e le relazioni interne ad un sistema di conoscenze o lo fa con errori e confusione. Difficoltà nella decodificazione e nell'analisi dei brani musicali proposti.	Ha difficoltà a sintetizzare.	Ha difficoltà a produrre giudizi circostanziati in base a criteri interni ed esterni all'oggetto. Gestione superficiale del tempo di studio.

<b>Livello</b>	<b>Impegno e partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	<b>Applicazione delle conoscenze</b>	<b>Analisi</b>	<b>Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze</b>	<b>Autonomia</b>
<i>Sufficiente</i> 6	Impegni di studio generalmente assolti, partecipa alle lezioni.	Ha conoscenze poco approfondite, ma abbastanza corrette; possiede in modo accettabile una certa proprietà dei linguaggi specifici, anche se l'esposizione è poco fluente.	Sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità	Riesce a cogliere, pur senza approfondimenti, gli elementi e le relazioni interne ad un sistema di conoscenze. Decodifica ed analisi del testo musicale accettabili.	Non è molto accurato nell'effettuare sintesi, riuscendo comunque a realizzare una parziale rielaborazione critica delle conoscenze	Accettabile autonomia nel metodo di studio.
<i>Discreto</i> 7-8	Buona attenzione durante lezioni, impegno e partecipazione attiva; fa fronte all'impegno in modo proficuo.	Possiede delle conoscenze abbastanza approfondite e usa i linguaggi specifici in modo appropriato.	Sa applicare le sue conoscenze senza errori ed imprecisioni.	Sa effettuare analisi chiare e corrette. Buoni la decodifica e l'analisi del testo musicale.	Sintetizza correttamente ed organizza in modo adeguato e critico le conoscenze.	Mostra autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Ha buona autonomia di giudizio, effettua valutazioni personali ponderate.
<i>Ottimo</i> 9-10	È collaborativo rispetto alle proposte didattiche e spesso è autonomo nelle conclusioni.	Possiede conoscenze complesse di livello elevato, ben articolate con piena consapevolezza dei linguaggi specifici.	Applica le sue conoscenze con piena padronanza degli strumenti.	Effettua analisi esaurienti e rigorose. Analisi del testo musicale corretta, consapevole e personale.	Si distingue per la capacità di organizzare elementi molteplici e complessi.	Ha ottime capacità di giudizio ed utilizza tutti gli strumenti critici in modo personale. Autonomia e iniziativa nella gestione del proprio studio.



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

<b>Dimensioni di valutazione</b>	<b>Indicatori valutativi</b>	<b>Descrittori valutativi</b>	<b>Punteggi</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>CONOSCENZE</b> intese come teoriche e/o pratiche, risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e approfondite. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e le utilizza anche in contesti nuovi, dimostrando di sfruttare pienamente la trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle opportunamente.	Buono	2,5	
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, o addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
<b>ABILITÀ</b> intese come le capacità di applicare le conoscenze acquisite e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze tra loro e alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in maniera pertinente e completa, fornendo contributi personali e originali denotando un ottimo livello di approfondimento.	Ottimo	3	

<b>l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</b>	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati in maniera pertinente.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	
<b>PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</b>	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri	Mediocre	1,5	

	atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.			
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	<b>1</b>	
<b>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione ed indica il livello di COMPETENZA acquisita, intesa come comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, nello studio dell'educazione civica e nello sviluppo personale.</b>				<b>/10</b>



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni Di CICCO

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO DI REALTÀ**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

RISERVATO AI DOCENTI			
INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGI
<b>CORRETTEZZA LINGUISTICA ED EFFICACIA COMUNICATIVA</b>	Liv. 4	L'allievo comprende e utilizza diversi registri comunicativi. Produce testi adeguati per registro linguistico e forma anche in situazioni nuove	
	Liv. 3	L'allievo comprende diversi registri comunicativi e sa utilizzarli in modo abbastanza efficace. Produce testi adeguati per registro linguistico e forma.	
	Liv. 2	L'allievo comprende alcuni registri comunicativi e sa utilizzarli in modo parziale. Produce testi semplici, adeguati per registro linguistico e forma in situazioni note.	
	Liv. 1	L'allievo comprende pochi registri comunicativi e sa utilizzarli in modo parziale. Produce testi semplici, non sempre adeguati per registro linguistico e forma.	
<b>USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE- TECNICO – PROFESSIONALE (STORIA)</b>	Liv. 4	L'allievo ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali - tecnico - professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico – professionale	
	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale - tecnico – professionale	
<b>USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE- TECNICO – PROFESSIONALE (LINGUA/E STRANIERE)</b>	Liv. 4	L'allievo ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali - tecnico - professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico – professionale	
	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale - tecnico – professionale	
<b>USO DEL LINGUAGGIO SETTORIALE- TECNICO – PROFESSIONALE (ASSE MATEMATICO)</b>	Liv. 4	L'allievo ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente	
	Liv. 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali - tecnico - professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
	Liv. 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale - tecnico – professionale	
	Liv. 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale - tecnico – professionale	

<b>CAPACITÀ DI LEGGERE, ANCHE IN MODALITÀ MULTIMEDIALE, LE DIFFERENTI FONTI DOCUMENTARIE RICAVANDONE INFORMAZIONI SU EVENTI STORICI DI DIVERSE EPOCHE E DIFFERENTI AREE GEOGRAFICHE</b>	Liv. 4	L'allievo dimostra capacità di leggere e interpretare fonti in piena autonomia e con sicurezza ricavandone informazioni	
	Liv. 3	L'allievo dimostra capacità di leggere e interpretare fonti ricavandone informazioni	
	Liv. 2	L'allievo dimostra, talvolta guidato, capacità di leggere e interpretare fonti ricavandone informazioni essenziali	
	Liv. 1	Costantemente guidato, l'allievo dimostra capacità di leggere e interpretare fonti ricavandone informazioni essenziali	
<b>COLLOCARE I PIÙ RILEVANTI EVENTI STORICI AFFRONTATI SECONDO LE COORDINATE SPAZIO-TEMPO</b>	Liv. 4	L'allievo dimostra capacità di collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo in piena autonomia e con sicurezza.	
	Liv. 3	L'allievo dimostra capacità di collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.	
	Liv. 2	L'allievo dimostra, talvolta guidato, capacità di collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.	
	Liv. 1	Costantemente guidato, l'allievo dimostra capacità di collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.	
<b>RICERCA E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI</b>	Liv. 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura	
	Liv. 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo in base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	
	Liv. 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
	Liv. 1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo	
<b>PRECISIONE E DESTREZZA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E DELLE TECNOLOGIE</b>	Liv. 4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico ed intuizione	
	Liv. 3	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	
	Liv. 2	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	
	Liv. 1	Usa strumenti e tecnologie in modo assolutamente inadeguato	
<b>COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DI ESPERIENZE E CONOSCENZE</b>	Liv. 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo e arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico.	
	Liv. 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee.	
	Liv. 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
	Liv. 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
<b>CAPACITÀ DI TRASFERIRE LE CONOSCENZE ACQUISITE</b>	Liv. 4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
	Liv. 2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
	Liv. 1	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	

<b>CREATIVITÀ E INTERESSE</b>	Liv. 4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali. Ha una forte motivazione all' esplorazione e all' approfondimento del compito Si lancia alla ricerca di informazioni/alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
	Liv. 3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali. Ha una buona motivazione all' esplorazione e all' approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 2	L' allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto. Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 1	L' allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività. Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito.	
<b>AUTONOMIA</b>	Liv. 4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni.	
	Liv. 3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
	Liv. 2	Ha un' autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e necessita spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
	Liv. 1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	
<b>RISPETTO DEI TEMPI</b>	Liv. 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l' allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	
	Liv. 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l' allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione.	
	Liv. 2 - 1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l' allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
<b>CURIOSITÀ</b>	Liv. 4	Ha una forte motivazione all' esplorazione ed all' approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni/alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande.	
	Liv. 3	Ha una buona motivazione all' esplorazione ed all' approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
	Liv. 1	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito	

<b>CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEL PRODOTTO</b>	Liv. 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.	
	Liv. 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
	Liv. 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.	
<b>FUNZIONALITÀ</b>	Liv. 4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità.	
	Liv. 3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena	
	Liv. 2	Il prodotto presenta una funzionalità minima	
	Liv. 1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (sommare il numero indicante il livello raggiunto per ogni indicatore) N.B. Nel caso in cui ci siano più discipline afferenti allo stesso indicatore, ognuno attribuirà il proprio valore e il punteggio definitivo relativo a quell'indicatore scaturirà dalla media aritmetica dei vari valori disciplinari attribuiti</b>			
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI (da ricavare dalla tabella di corrispondenza in allegato)</b>			

### VALUTAZIONE FINALE PER LIVELLI

LIVELLI	CORRISPONDENZA FRA PUNTEGGIO OTTENUTO E LIVELLI	CORRISPONDENZA FRA FASCE DI PUNTEGGIO E VOTAZIONE IN DECIMI	PUNTEGGIO OTTENUTO	EVENTUALE VALUTAZIONE IN DECIMI	LIVELLO RAGGIUNTO
<b>Livello iniziale (Liv. 1)</b>	<b>1-28</b>	<b>1-4</b> (da 1 a 4,4)			
<b>Livello base (Liv. 2)</b>	<b>29-41</b>	<b>5-6</b> (da 4,5 a 6,4)			
<b>Livello intermedio (Liv. 3)</b>	<b>42-54</b>	<b>7-8</b> (da 6,5 a 8,4)			
<b>Livello avanzato (Liv. 4)</b>	<b>55-64</b>	<b>9-10</b> (da 8,5 a 10)			

CAPUA, \_\_\_\_\_

DOCENTE \_\_\_\_\_



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCIO

**RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ INDIRIZZO \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
<b>Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; , le parti e le informazioni non sono collegate	1
<b>Correttezza</b>	Il prodotto è eccellente dal punto di vista dell'esecuzione	4
	Il prodotto è eseguito in modo soddisfacente	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
<b>Chiarezza ed efficacia del messaggio</b>	Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente e colpisce l'ascoltatore per l'immediatezza e l'originalità	4
	Il messaggio è chiaro e alquanto originale nell'esposizione	3
	Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale	2
	Il messaggio non è chiaro ed è esposto in modo pedissequo e impersonale	1
<b>Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2

	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1
<b>Esposizione orale</b>	L'esposizione orale è precisa, fluida, espressiva e ricca di vocaboli	4
	L'esposizione orale è alquanto precisa e fluida	3
	L'esposizione orale è imprecisa, inespressiva e si avvale di un vocabolario poco ricco	2
	L'esposizione orale è molto imprecisa, stentata e molto povera di termini	1
<b>Uso del linguaggio specifico</b>	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini specifici in modo pertinente	4
	La padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici da parte dell'allievo è soddisfacente	3
	Mostra di possedere un minimo lessico specifico	2
	Presenta lacune nel linguaggio specifico	1
<b>Creatività</b>	Sono state elaborate nuove connessioni tra pensieri e oggetti; l'alunno ha innovato in modo personale il processo di lavoro, realizzando produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta apprezzabili contributi personali al processo di lavoro, realizza produzioni alquanto originali	3
	Nel lavoro sono state proposte connessioni consuete tra pensieri e oggetti, con minimi contributi personali ed originali	2
	Nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività	1

...../28  
.....x10:28=



Anno Scolastico 2020/2021

## Griglia di valutazione DAD

Criteri di valutazione	Punteggi grezzi				
	<b>Presenza alle videolezioni</b>	0,5	1,0	1,5	2,0
<b>Partecipazione/interazione</b>	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5
<b>Conoscenza, precisione e pertinenza dei contenuti</b>	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5
<b>Competenze di analisi, sintesi, rielaborazione</b>	0,5	1,0	1,5	2,0	2,5
Il voto finale scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori ____/10					

**Presenza alle videolezioni:** frequenza e puntualità alle videolezioni.

**Partecipazione/interazione:** coinvolgimento partecipativo e costruttivo durante le esperienze online; puntualità nella consegna di compiti o lavori assegnati on-line, collaborazione alle attività proposte in modalità sincrona e asincrona.

**Conoscenza dei contenuti:** consapevolezza dei contenuti e capacità espositiva.

**Rielaborazione:** capacità di utilizzare le conoscenze, anche interdisciplinari, per analizzare e risolvere problemi nuovi e complessi.

## GRIGLIA VOTO CONDOTTA

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche</li> <li>○ Ottima socializzazione</li> <li>○ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole</li> <li>○ Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento</li> <li>○ Impegno assiduo</li> <li>○ Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>○ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Positivo e collaborativo</li> <li>○ Puntuale rispetto degli altri e delle regole</li> <li>○ Nessun provvedimento disciplinare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi)</li> <li>○ Impegno costante</li> <li>○ Diligente adempimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ul>

		delle consegne scolastiche	
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Generalmente corretto nei confronti degli altri quasi sempre collaborativo</li> <li>○ Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina)</li> <li>○ Impegno nel complesso costante</li> <li>○ Generale adempimento delle consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Frequenza nel complesso regolare</li> <li>○ Solitamente puntuale</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti</li> <li>○ Non sempre collaborativo</li> <li>○ Rispetto parziale delle regole segnalato con               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. richiami scritti sul Registro di classe e/o</li> <li>2. allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o</li> <li>3. ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia</li> </ol> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Attenzione e partecipazione discontinue e selettive</li> <li>○ Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia</li> <li>○ Impegno discontinuo</li> <li>○ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Frequenza non sempre regolare</li> <li>○ Varie entrate posticipate e uscite anticipate</li> <li>○ Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno</li> <li>○ Uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Partecipazione passiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Frequenza irregolare</li> <li>○ Ritardi abituali</li> </ul>

	<p>problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Disturbo dell'attività</li> <li>○ Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche</li> <li>○ Impegno discontinuo e superficiale</li> <li>○ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno</li> <li>○ Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti</li> <li>○ Uscite frequenti nel corso delle lezioni</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale</li> <li>○ e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale</li> <li>○ unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate</li> </ul>		



**Ministero dell'Istruzione**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**  
**Liceo "Luigi Garofano"**

*Liceo Scientifico Ordinamentale; Liceo Scientifico Internazionale (Cambridge International School); Liceo Scientifico indirizzo Biomedico; Liceo Scientifico Quadriennale; Liceo Scientifico indirizzo Sportivo; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate; Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate con potenziamento Linguistico; Liceo Classico; Liceo Musicale*

Via Napoli, P.zza d'Armi n°1, 81043 CAPUA (CE)

Tel e Fax: +39 0823.963311/963400 [CEPS110004@istruzione.it](mailto:CEPS110004@istruzione.it) [CEPS110004@PEC.istruzione.it](mailto:CEPS110004@PEC.istruzione.it) SITO WEB:  
[WWW.liceogarofano.it](http://WWW.liceogarofano.it)

---

Dirigente scolastico: Giovanni DI CICCO

**PIANO SCOLASTICO PER LA**  
**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**  
**A.S. 2020/2021**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'art. 1, c. 2, l. p del D.L. n. 19 del 25.03.2020;  
**VISTA** la nota dipartimentale n. 388 del 17.03.2020 recante le *Prime indicazioni operative per la didattica a distanza*;  
**VISTO** l'art. 2, c. 3 del D.L. n. 22 dell'08.04.2020;  
**VISTO** il D.L. n. 34 del 19.05.2020;  
**VISTO** il D.M. n. 39 del 26.06.2020 recante il *Piano Scuola 2020/2021, linee guida per settembre*;  
**VISTO** il D.M. n. 87 del 06.08.2020 recante il *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*;  
**VISTO** il D.M. n. 89 del 07.08.2020 recante l'*Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata*;  
**VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*  
**VISTE** le delibere del Collegio docenti n. 4 del 02.09.2020 e n.3 del 19.09.2020;  
**VISTE** le delibere del Consiglio d'Istituto n. 13-01-2020-21 del 05.09.2020 e n. 02-02-2020-21 del 19.09.2020

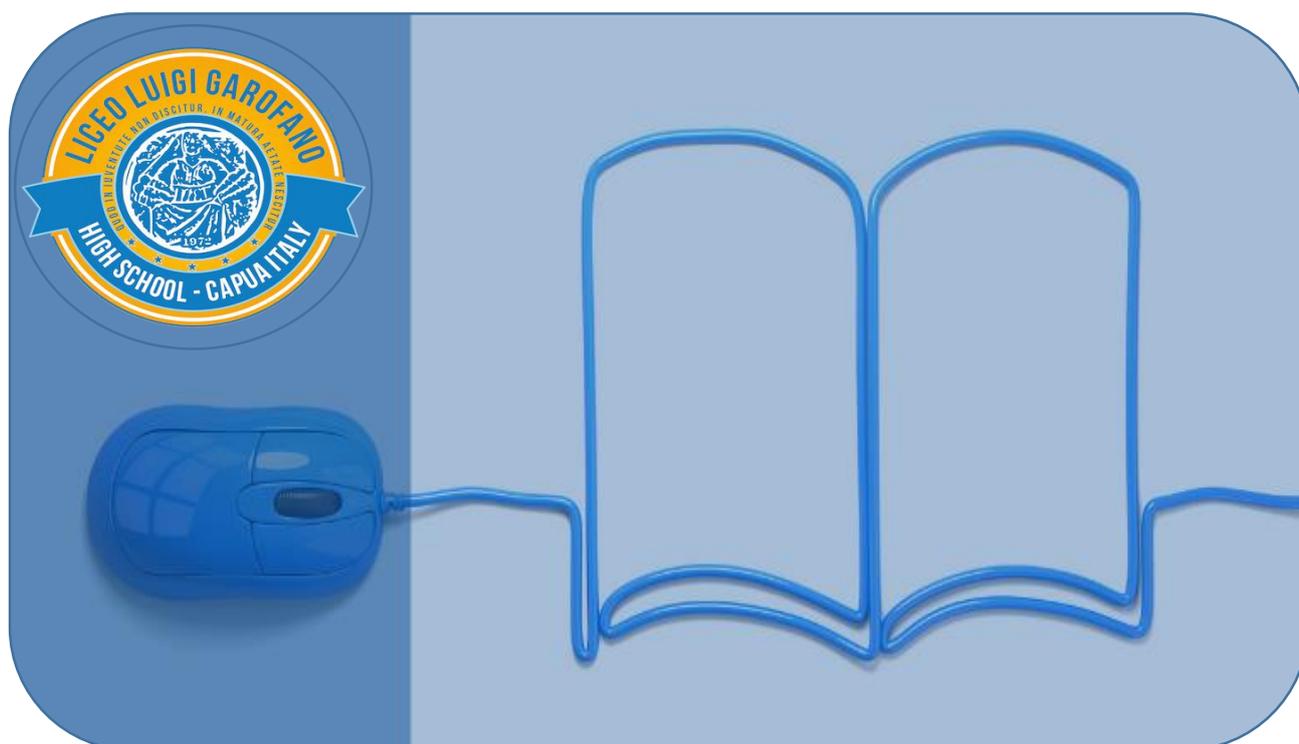
**CONSIDERATA** l'esigenza di precisare obiettivi e modalità della didattica digitale integrata

**EMANA**

**IL PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

# Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

A.S. 2020/2021



“Nel pieno delle difficoltà risiede  
l’opportunità  
- Albert Einstein

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## INDICE

### Introduzione

### I Il quadro normativo di riferimento

1.1 I provvedimenti normativi nazionali e le azioni del Liceo Garofano.....	1
---	---

### II. L'organizzazione

2.1 Analisi del fabbisogno.....	5
2.2 Modalità e strumenti di rilevazione.....	5
2.3. Il Modello organizzativo.....	5
2.4 Piano di adeguamento delle aule.....	5
2.5 Piano di rientro e programmazione delle lezioni.....	6
2.6 Obiettivi da perseguire.....	9
2.7 Strumenti da utilizzare.....	9
2.8 Sicurezza e privacy.....	10
2.9 Metodologie.....	13

### III I regolamenti

3. 1 Nuovi scenari, nuove regole: l'integrazione al Regolamento d'Istituto .....	15
3.2 L'alleanza educativa scuola-famiglia: l'Integrazione al patto di corresponsabilità.....	15

### IV Verifica e valutazione

4.1 La dimensione formativa della valutazione.....	16
4.2 La verifica degli apprendimenti nell'esperienza della DaD.....	16
4.3 I criteri di valutazione.....	17

### V Alunni con bisogni educativi speciali

5.1 Didattica inclusiva ai tempi del Covid-19.....	18
--	----

### VI Rapporti scuola-famiglia

6.1 Comunicazioni e relazioni.....	19
------------------------------------	----

### VII Piano di Formazione

7.1 Presupposti culturali e normativi .....	20
7.2 Ricognizione esigenze formative.....	20
7.3 Individuazione aree di intervento.....	21
7.4 Struttura del quadro operativo delle azioni formative da realizzare.....	22

### Appendice

*Allegato A:* Integrazione al Regolamento di Istituto

*Allegato B:* Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità

*Allegato C:* Rubriche e Griglie di valutazione della DDI

## INTRODUZIONE

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del Covid-19, la Scuola Italiana ha dato grande prova di resilienza e resistenza, rispondendo alla sospensione dell'ordinaria attività didattica con spirito di adattamento, nel rispetto della funzione educativa che da sempre è chiamata a svolgere.

L'emergenza, infatti, non è stata solo di tipo sanitario, ma anche didattico-educativa, tale da richiedere un impegno metodologico specializzato (alternativo a quello ordinario in presenza, per il quale questa generazione di docenti è stata formata), senza una propedeutica esplorazione ed adeguata sperimentazione delle innovazioni tecnologiche, per mancanza di tempo necessario alla predisposizione di modalità organizzative dedicate.

Nonostante ciò, tutto il sistema scuola ha mostrato un profondo senso del dovere nella consapevolezza etica fondamentale di evitare di sospendere il dialogo educativo con i giovani, i quali rappresentano la parte più sensibile del sistema sociale.

Pertanto, i docenti in particolare, si sono messi in discussione e hanno dovuto faticosamente e rapidamente riconvertire la modalità tradizionale di insegnamento, sottoponendosi responsabilmente ad uno sforzo tecnico e cognitivo vigoroso, per adeguare le proprie competenze informatiche alle applicazioni tecnologiche più avanzate in ordine all'organizzazione di attività didattiche a distanza.

Il Liceo Garofano, fin da subito, ha cercato di gestire il momento di grande difficoltà come un'opportunità per dimostrare che il mondo della scuola non è impreparato ad affrontare situazioni di emergenza come questa, in quanto l'implementazione dell'utilizzo delle risorse digitali a fini didattici può costituire un avanzamento professionale, nonché aprire uno scenario innovativo per il sistema di istruzione.

Le esperienze attivate durante il periodo di chiusura hanno trovato grande apprezzamento da parte dei genitori e degli alunni stessi, tuttavia hanno fornito anche importanti indicazioni per rendere organico il lavoro erogato.

A tal fine, e su indicazione del Ministero dell'Istruzione, occorre capitalizzare e strutturare ordinatamente le «buone pratiche» sperimentate durante la chiusura da questa istituzione scolastica in un funzionale **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**.

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 1.1 I provvedimenti normativi nazionali e le azioni del Liceo Garofano

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche su tutto il territorio nazionale.

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo degli atti che sono stati varati durante il periodo di emergenza a livello nazionale e regionale, nonché delle azioni di recepimento promosse da questa Istituzione Scolastica.

-  Leggi e Decreti legge
-  Decreti e note Ministeriali
-  Decreti e note dell'USR Campania
-  Azioni del Liceo Garofano di Capua
-  Iniziative Formative Polo Formativo CE-10

DATA	PROVVEDIMENTO NORMATIVO/AZIONE
23/02	DL n. 6 del 23/02 <i>Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</i>
24/02	Ordinanza n. 1 della Regione Campania del 24/02 <i>Misure organizzative volte al contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-19.</i> [sospensione gite e viaggi di istruzione; diffondere informazioni e comunicazioni in ordine alle buone prassi raccomandate dal ministero]
24/02	Costituzione della task force d'istituto / sperimentazione <i>smart working</i> [richiesta di disponibilità ai docenti]
25/02	Direttiva MI n. 1 <i>prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-20 19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020.</i> [misure di prevenzione e informazione]
26/02	Ordinanza n. 4 della Regione Campania del 26/02 <i>Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.</i> [sospensione servizi educativi]
28/02	Nota Direzione Generale Regione Campania prot. n. 4338 del 28.02.2020 Costituzione task force Regione Campania
01/03	DPCM prot. n. 52 del 1/03 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> [sospensione servizi educativi]
04/03	DPCM prot. n. 55 del 4/03 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> [sospensione servizi educativi fino al 15/03]
05-06/03	Organizzazione delle classi virtuali
06/03	Nota MI prot. 278 del 6/03 <i>Particolari disposizioni applicative della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25 febbraio 2020, n. 1 (Direttiva 1/2020), "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6".</i>

	[modalità apprendimento a distanza; annullamento-sospensione riunioni degli organi collegiali; organizzazione lavoro agile; sospensione attività formative in presenza]
07/03	<b>Indicazioni strumenti della DaD (G-Suite)</b>
08/03	Nota MI prot. n. 279 dell'8/03 <i>Istruzioni operative su Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020</i> [organizzazione dell'Istituzione scolastica da parte del DS; adempimenti amministrativi; riunioni organi collegiali; attività di dad; supplenze]
09/03	DPCM prot. n. 62 del 9/03 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> [proroga chiusura fino al 3 aprile]
09/03	Nota USR Campania prot. 5082 del 9/03 <i>Formazione docenti neoassunti. Riarticolazione delle attività formative - Format per i laboratori a distanza</i>
09/03	Nota USR Campania prot. 5085 del 9/03 <i>Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 – Aggiornamenti</i> [accompagnamento in materia di “didattica a distanza” della task force e dell'equipe territoriale]
11/03	<b>Vademecum DaD/ Indicazioni di comportamento Meet Hangouts</b>
11/03	DPCM prot. n. 64 dell'11/03 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> [massimo utilizzo del lavoro agile]
12/03	Monitoraggio USR (I)
13/03	Monitoraggio interno (II)
13/03	Nota USR Campania n. 5426 del 13/03: <i>Emergenza Covid – 19 – Ulteriori indicazioni operative per la diffusione di pratiche di didattica a distanza</i> [supporto equipe formativa territoriale]
14/03	Monitoraggio USR (II)
17/03	Nota MI prot. 388 del 17/03 <i>Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.</i> [senso della DaD; questione privacy; progettazione attività; alunni con disabilità; valutazione].
17/03	<b>Nota rimodulazione attività connesse ai laboratori formativi riservati ai neoassunti</b>
18/03	Nota MI prot. 392 del 18/03 <i>Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Istruzioni operative alle Istituzioni scolastiche.</i> [chiusura scuola e organizzazione del lavoro agile – ata e servizi amministrativi]
19/03	<b>Costituzione Helping Team</b>
20/03	Nota USR Campania prot. 6781 del 20/03 <i>VISITING VIRTUALE- Formazione docenti neoassunti</i>
20/03	<b>Nota rimodulazione attività connesse al visiting riservato ai neoassunti</b>
25/03	DL 25 marzo 2020, n. 19 <i>Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> [sospensione attività didattiche/ svolgimento a distanza]
26/03	Decreto Ministeriale n. 187 del 26 marzo 2020 <i>Decreto di riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza</i> [Riparto delle risorse per l'apprendimento a distanza]
28/03	Nota MI prot. n. 562 del 28/03 D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “ <i>Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> ” - <i>Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative [pulizia straordinaria degli ambienti scolastici (art. 77); differimento dei termini amministrativo-contabili (art. 107); strumenti per la didattica a distanza (art. 120).</i>
28/03	Corso di formazione sulla DaD
30/03	Consiglio di istituto – Finanziamento / Regolamento comodato d'uso gratuito device
01/04	Monitoraggio interno (II)
01/04	Rimodulazione attività formative in emergenza covid-19
01/04	Nota attivazione percorsi formativi on-line sulla valutazione nelle attività di didattica a distanza.
07/04	Nota ripresa attività formative riservate ai docenti di sostegno in modalità fad

08/04	DL 8 aprile 2020, n. 22 <i>Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.</i> [esami di stato; valutazione; obbligatorietà dad]
08/04	Attivazione percorsi formativi online sul nuovo Esame di Stato delle Scuole Secondarie di Secondo Grado -
08/04	NotaUSR Campania prot. 7713 dell'8/04 <i>Formazione docenti neoassunti 2019/2020 REPOSITORY – Incontro finale di restituzione degli esiti</i>
10/04	DPCM 10 aprile 2020, n. 194 <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.</i> [proroga chiusura fino a 3 maggio]
17/04	Ordinanza MI prot. n. 197 del 17/04 <i>Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020</i>
22/04	Rimodulazione progettazioni didattiche
26/04	DPCM del 26/04 n. 108 in GU <i>Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale</i> [sospensione servizi educativi; modalità a distanza anche per riunioni]
27/04	Indicatori di valutazione nella DaD – Delibera dei consigli di classe
28/04	NotaUSR Campania prot. 9260 del 28/04 <i>Emergenza Coronavirus e didattica a distanza – Condivisione di buone pratiche e percorsi didattici/formativi</i>
01/05	Nota MI prot. n. 622 del 1/05 <i>Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative.</i> [fino al 17/05]
16/05	DL n. 33 del 16/05 <i>Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.</i> [attività didattiche modalità a distanza]
16/05	Ordinanza MI prot. n. 9 <i>Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020</i>
16/05	Ordinanza MI prot. n. 10 <i>Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020</i>
16/05	Ordinanza MI prot. n. 11 <i>Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti</i>
16/05	Incontro informativo commissioni esami di stato 2019-2020
17/05	DPCM 17 maggio, n. 126 <i>Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.</i> [attività didattiche a distanza fino alla fine dell'a.s.]
19/05	D.L. del 19 maggio 2020, n. 34 <i>Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19</i> [cd Decreto Rilancio]
22/05	Ordinanza MI prot. n. 17 <i>Ordinanza concernente le adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2020/2021</i> [possibilità nuove adozioni]
29/05	Nota MI prot. n. 1033 del 29/05 <i>Oggetto: Art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “c.d. Decreto rilancio” – “Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021”. Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali</i>
30/05	Consiglio di Istituto – variazione di bilancio finanziamenti dad
01/06	NotaUSR Campania prot. 11898 <i>Conclusione dell'anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2019/2020</i> [comitato di valutazione in modalità telematica]

03/06	Ordinanza MI prot. n. 21 del 03/06 <i>Ordinanza ministeriale concernente ulteriori disposizioni finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento delle commissioni d'esame conclusivo del II ciclo d'istruzione per l'a.s. 2019/2020</i>
03/06	SICUREZZA - Adempimenti ai sensi del D.L. n°34 del 19/05/2020 [richiesta di sottoposizione alla sorveglianza]
04/06	Nota MI prot. n. 1319 del 04/06 <i>Comunicazione Esami di Stato secondo ciclo a.s. 2019/2020 - Attività a supporto della procedura e adempimenti sulla comunicazione dei dati.</i> [adempimenti esami di stato su SIDI, Commissione Web, adempimenti finali delle segreterie].
06-11/06	Scrutini in modalità videoconferenza
08/06	Nota USR Campania prot. 12817 dell'08/06 <i>Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2019/2020 - riunioni di coordinamento con i Presidenti di commissione</i>
08/06	Nota USR Campania prot. 12814 dell'08/06 <i>Esami di stato a.s. 2019/2020 – indicazioni operative per tamponi al personale scolastico, su base volontaria.</i>
09/06	Nota MI prot. n. 9168 del 09/06 <i>Ulteriori precisazioni e chiarimenti sull'applicazione dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la "valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti"</i>
12/06	Nota USR Campania prot. 13640 del 12/06 <i>Esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di secondo grado A.S. 2019/20 - Comunicazione del piano regionale di vigilanza</i>
12/06	Corso di informazione e formazione sulla "sicurezza sul lavoro" ai sensi degli art. 36 e 37 del D.Lgs. n°81/08 e D.Lgs. n°106/09
15/06 – 15/07	Corsi PNSD – Progetto "Tutti connessi" (8 moduli)
17-29/06	Esami di stato
26/06	D.M. n. 39 del 26/06 <i>Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021</i> [linee guida]
27/06	Ordinanza USR Campania n. 41 del 27/06 <i>Ordinanza concernente gli esami di idoneità, integrativi, preliminari e la sessione straordinaria dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020</i>
30/06	Nota USR Campania prot. n. 15947 del 30/06 – <i>Questionario informazioni su avvio a.s. 2020/2021</i> [ricognizione quadro esigenziale]
30/06	Costituzione Gruppo di Coordinamento Covid – 19 [progettazione anno scolastico 2020-21]
04/07	Attivazione n. 2 unità formative sulla DAD
17/07	LEGGE 17 luglio 2020, n. 77 <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</i> [finanziamenti – proroga smartworking]
22/07	Nota USR Campania prot. n. 18916 del 22/07 – <i>Rilevazione fabbisogno organico per emergenza COVID</i>
03/08	D.M. n. 80 del 03/08 <i>Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"</i>
06/08	D.M. n. 87 del 06/08 <i>Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19</i>
07/08	D.M. n. 89 del 07/08 <i>Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39</i>
21/08	Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante <i>Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia</i>

## L'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Analisi del fabbisogno

In base alla disponibilità economica attribuita a questo liceo a seguito del finanziamento inviato con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in data 30.03.2020 il Consiglio d'Istituto ha deliberato criteri e modalità per l'assegnazione, in comodato d'uso gratuito, di *device*, per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza.

Sono state così attivate tutte le procedure atte alla fornitura di *device* agli alunni aventi diritto in base al Regolamento pubblicato il 01.04.2020 sul sito web istituzionale della scuola e sul Registro Elettronico.

Sulla base di tale premessa, per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 si è resa necessaria una nuova rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per verificare se il quadro rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche sia mutato, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni nelle classi prime.

### 2.2 Modalità e strumenti di rilevazione

La procedura di rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività per l'assegnazione di dispositivi digitali individuali è articolata secondo la seguente scansione di attività:

- ✓ costituzione di una commissione *ad hoc* per la gestione del servizio;
- ✓ monitoraggio da parte dei docenti coordinatori per una preliminare raccolta dati;
- ✓ interpretazione delle esigenze;
- ✓ revisione degli strumenti finalizzati ad effettuare una compiuta e diretta rilevazione dei fabbisogni;
- ✓ inserimento dati sulla piattaforma dedicata del Piano Nazionale della Scuola Digitale.

### 2.3 Il modello organizzativo

Il Comitato tecnico-scientifico costituito in seno a questa istituzione scolastica, avendo debitamente acquisito il parere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, ha formulato un'ipotesi di modello organizzativo per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, in grado di assicurare nel rispetto delle recenti normative del Ministero dell'Istruzione una piena integrazione dei processi didattico-educativi destinati alle classi.

Il progetto consentirà, quindi, un ritorno in presenza e in sicurezza, reso possibile da un piano strutturale di adeguamento delle aule e dal presente piano scolastico per la didattica digitale integrata.

### 2.4 Piano di adeguamento delle aule

Il Liceo Garofano ha predisposto un piano di accoglienza per il rientro, basandosi sul principio operativo fondamentale di assicurare alle singole classi una composizione pressoché permanente, per salvaguardarne un assetto relazionale costante e garantire un'erogazione di servizi culturali con tempistiche omogenee.

Il Liceo, dotato di due plessi, conta 61 classi totali: 5 del Liceo Musicale, presso il complesso del «Gesù Gonfalone» e 56 presso la sede centrale. Al fine di garantire il distanziamento interpersonale previsto, questa istituzione scolastica, debitamente autorizzata dall'ente provinciale, ha provveduto a interventi di edilizia "leggera" per l'adeguamento degli spazi nella sede centrale, nello specifico sono stati creati ampi varchi di comunicazione tra due aule adiacenti, così da raddoppiare la superficie delle stesse. Tale intervento strutturale ha chiaramente ridotto il numero delle aule, così da rendere necessario un sistema di turnazione nell'erogazione della didattica in presenza. Le aule attualmente disponibili (aule già estese e aule accorpate postintervento) permettono di ospitare in presenza 28 classi su un totale di 56. La sede del Gonfalone, invece, permette di ospitare alternativamente due gruppi di classi (gruppo A: prime, seconde e terze; gruppo B: quarte e quinte). Con l'intento di evitare assembramenti, sono stati inoltre individuati nella sede centrale 4 ingressi, accessibili mediante due varchi (cancello principale; cancello secondario), attraverso percorsi contrassegnati da colori dedicati. Il cancello principale permetterà l'accesso, attraverso lo scalone centrale, al piano inferiore dell'edificio, che ospita i due corridoi, identificati come B1 (lato Uffici), raggiungibile attraverso il percorso di colore verde, e D1 (lato palestra), raggiungibile attraverso il percorso di colore arancione. Il cancello secondario permetterà l'accesso alle due scale (prima di emergenza), ubicate fronte mercato e fronte palestra, che conducono al primo piano, rispettivamente al corridoio B2 (corridoio I piano, lato Uffici), raggiungibile attraverso il percorso di colore marrone; al corridoio D2 (corridoio primo piano, lato palestra), raggiungibile attraverso il percorso di colore giallo. Al personale scolastico e ai visitatori è riservato l'ingresso accessibile tramite percorso blu (ingresso principale, scala centrale).

## **2.5 Piano di rientro e programmazione delle lezioni**

Dopo un'attenta e puntuale riflessione da parte del Comitato Tecnico Scientifico sull'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, tenendo conto della possibilità di attuare la DIDATTICA INTEGRATA (DDI = ore in presenza + ore in DAD) si è giunti a formulare la seguente proposta, diversificata e divisa in vari step, che tiene conto del numero di classi, della necessità di non formare assembramenti in entrata ed uscita.

L'accesso all'Istituto delle classi sarà consentito mediante 2 varchi e 4 ingressi per i quali gli studenti, già dimezzati di numero (su un totale di 56 classi in centrale ne saranno presenti sempre solo 28), saranno incanalati mediante apposita segnaletica orizzontale.

### **2.5.1 STEP N° 1: Inizio lezioni quadriennale**

**Dal 14/09/2020:** inizio lezioni Liceo Quadriennale

**3 ore al giorno (60 minuti)** fino al 19 settembre 2020.

### **2.5.2 STEP N° 2: Inizio lezioni per tutte le classi in presenza (sede centrale e Gonfalone)**

**Dal 24/09/2020:** inizio lezioni in presenza di TUTTE LE CLASSI con doppia turnazione - **3 ore al giorno (45 minuti) fino al 26 settembre 2020.**

### **2.5.3 STEP N° 3: Orario completo con didattica digitale integrata in tutte le classi**

**Dal 28/09/2020:** ORARIO COMPLETO con ore in presenza (unità oraria di 60 minuti) + DDI (45 minuti di attività sincrona + 15 minuti di attività asincrona) **fino al termine delle lezioni**, così articolato:

1. **Classi sede centrale** n° 56 divise in due gruppi da 28 classi (A e B) che si alternano e svolgono 3 giorni in presenza + 3 giorni in DAD (3+3); la presenza ruoterà ogni settimana secondo la seguente calendarizzazione:

**GRUPPO A (28 classi):**

1A,1B,1AI,1BI,1AB,1BB,1AG,1AS,1BS,1CS,1AL,1BL,1alfa,1AQ,2A,2B,2AQ,2AB,2AI  
2AS,2BS,2AG,2AL,2alfa,3AQ,3CS,3AB,3AL.

**GRUPPO B (28 classi):**

4A,4B,4AB,4AI,4BI,4AS,4BS,4alfa,4beta, 4AG,4AL,4BL,5A,5B, 5C,5AI,5AS,5BS,5AG  
5alfa,5AL,3A,3B,3AI,3AS,3BS,3alfa,3AG.

SETTIMANE	GIORNI IN PRESENZA	
	GRUPPO "A" (28 classi)	GRUPPO "B" (28 classi)
<u>28/09 – 03/10</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>05/10 – 10/10</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>12/10 – 17/10</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>19/10 – 24/10</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>26/10 – 31/10</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>02/11 – 07/11</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>09/11 – 14/11</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>16/11 – 21/11</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>23/11 – 28/11</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>30/11 – 05/12</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>07/12 – 12/12</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>14/12 – 19/12</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>21/12 – 22/12</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>07/01 – 09/01</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>11/01 – 16/01</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>18/01 – 23/01</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>25/01 – 30/01</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>01/02 – 06/02</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>08/02 – 13/02</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>15/02 – 20/02</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>22/02 – 27/02</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>01/03 – 06/03</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>08/03 – 13/03</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>15/03 – 20/03</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>22/03 – 27/03</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>29/03 – 03/04</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>05/04 – 10/04</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>12/04 – 17/04</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>19/04 – 24/04</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>26/04 – 01/05</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>03/05 – 08/05</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>10/05 – 15/05</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>17/05 – 22/05</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
<u>24/05 – 29/05</u>	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
<u>31/05 – 05/06</u>	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB

07/06 – 12/06	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
---------------	-------------	--------------

	ORARIO DELLE LEZIONI SEDE CENTRALE	
	CORRIDOI D1,D2,parz.A2/C2- I°	CORRIDOI B1,B2,parz.A2/C2- II°
1^ora	08.15/09.15	09.15/10.15
2^ora	09.15/10.15	10.15/11.15
3^ora	10.15/11.15	11.15/12.15
4^ora	11.15/12.15	12.15/13.15
5^ora	12.15/13.15	13.15/14.15
6^ora	13.15/14.00(solo quadriennale)	14.15/15.00(solo triennio classico)

2. Classi sede Gonfalone n° 5 divise in due gruppi 1 da 3 (1AM,2AM,3AM) e 1 da 2 (4AM,5AM) (A e B) che si alternano e fanno 3 giorni in presenza + 3 giorni in DAD (3+3); la presenza ruoterà ogni settimana secondo la seguente calendarizzazione:

SETTIMANE	GIORNI IN PRESENZA	
	GRUPPO "C" (1AM,2AM,3AM)	GRUPPO "D" (4AM,5AM)
28/09 – 03/10	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
05/10 – 10/10	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
12/10 – 17/10	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
19/10 – 24/10	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
26/10 – 31/10	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
02/11 – 07/11	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
09/11 – 14/11	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
16/11 – 21/11	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
23/11 – 28/11	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
30/11 – 05/12	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
07/12 – 12/12	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
14/12 – 19/12	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
21/12 – 22/12	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
04/01 – 09/01	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
11/01 – 16/01	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
18/01 – 23/01	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
25/01 – 30/01	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
01/02 – 06/02	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
08/02 – 13/02	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
15/02 – 20/02	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
22/02 – 27/02	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
01/03 – 06/03	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
08/03 – 13/03	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
15/03 – 20/03	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
22/03 – 27/03	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
29/03 – 03/04	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
05/04 – 10/04	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB
12/04 – 17/04	MAR/GIO/SAB	LUN/MERC/VEN
19/04 – 24/04	LUN/MERC/VEN	MAR/GIO/SAB

<b>26/04 – 01/05</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>
<b>03/05 – 08/05</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>
<b>10/05 – 15/05</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>
<b>17/05 – 22/05</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>
<b>24/05 – 29/05</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>
<b>31/05 – 05/06</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>
<b>07/06 – 12/06</b>	<b>MAR/GIO/SAB</b>	<b>LUN/MERC/VEN</b>

<b>ORARIO DELLE LEZIONI SEDE GONFALONE</b>	
<b>1^ora</b>	<b>08.15/09.15</b>
<b>2^ora</b>	<b>09.15/10.15</b>
<b>3^ora</b>	<b>10.15/11.15</b>
<b>4^ora</b>	<b>11.15/12.15</b>
<b>5^ora</b>	<b>12.15/13.00</b>

**N.B.** In caso di periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, il piano prevede la riproduzione della stessa organizzazione oraria a distanza (45 minuti di attività sincrona + 15 minuti di attività asincrona).

L'attività asincrona può prevedere: studio autonomo o in gruppo del materiale didattico digitale fornito dall'insegnante; approfondimento su materiale indicato dall'insegnante; svolgimento di esercizi; riconsegna e commento di attività domestiche; forum di discussione; attività di ripasso.

## **2.6 Gli obiettivi**

L'esperienza della didattica a distanza durante l'emergenza Covid, sebbene non abbia potuto sostituire la didattica in presenza, ha sicuramente aperto nuovi scenari per l'apprendimento, sia in termini di motivazione, che di assunzione di responsabilità e autonomia di studio da parte degli studenti, dunque può ritenersi uno strumento non solo necessario in relazione all'assetto organizzativo sostenibile, ma anche valido dal punto di vista pedagogico e culturale per integrare e significare la tradizionale proposta didattica.

L'intenzione e l'auspicio del Liceo Garofano sono quelli di capitalizzare le esperienze di una pratica "straordinaria", al fine di razionalizzarla, regolamentarla e renderla efficace, in ordine al processo di apprendimento degli studenti.

La progettazione di attività in presenza e di attività a distanza non si risolve di certo nella mera trasposizione dell'azione didattica nella formula "metà a casa-metà a scuola", bensì in un piano ragionato, dove sono stati fissati criteri e modalità di erogazione. I dipartimenti disciplinari prima, e i singoli docenti poi, sono stati chiamati, infatti, a rivedere e rimodulare le proprie proposte didattiche per un ripensamento degli ambienti e dei tempi di apprendimento, nonché per la pianificazione congiunta e condivisa di azioni didattiche all'interno dei Consigli.

L'erogazione della didattica integrata non sarà, dunque, sostitutiva, ma complementare alla didattica in presenza nelle scelte metodologiche e non logistiche, in quanto non prevede uno smembramento della classe in gruppi in presenza e in gruppi a distanza: a tutti gli studenti della classe saranno garantite pari opportunità formative, evitando a monte grossolane disgregazioni dei gruppi con possibili ricadute su profitti e comportamenti.

## 2.7 Gli strumenti

Questo liceo assicura unitarietà all'azione didattica digitale integrata attraverso i servizi della **G-Suite for Education**, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy. Di seguito l'elenco degli applicativi utilizzati:

- ✓ **Calendar:** è un calendario *on line* in cui si pianificano gli eventi (compiti, verifiche, lezioni, riunioni...) e che si integra facilmente con *Gmail, Drive, Google Site e Hangouts*. I calendari creati possono essere condivisi in modo che le persone con cui è stata attivata la condivisione possano vedere tutti i dettagli dell'evento.
- ✓ **Classroom:** è un servizio che permette la creazione un ambiente virtuale dove è possibile creare e condividere materiale; assegnare, valutare e restituire compiti; programmare e svolgere verifiche; scrivere e commentare post. Ad ogni classe è associata una *Classroom*, dove interagisce l'intero Consiglio, al fine di sostenere una progettazione didattica efficace e il più possibile condivisa.
- ✓ **Drive:** è un servizio che offre spazio su web nei server di *Google* per poter archiviare e mettere in ordine i compiti, i documenti, i programmi, le eventuali registrazioni del corso in tutta sicurezza. Oltre alla funzione di archiviazione, è possibile creare mediante l'applicativo documenti, fogli di lavoro e presentazioni. Ad ogni *Classroom* è associato un drive del corso.
- ✓ **Hangout Meet:** è una piattaforma dedicata alla creazione e gestione di riunioni virtuali. In ambito didattico, permette di seguire le lezioni online, accedendo direttamente dalla propria *Classroom*, in modo da garantire al collegamento sicurezza e privacy.
- ✓ **Estensioni Chrome Web Store:** eventuali applicazioni o estensioni per la didattica autorizzate ed installate dall'admin.

Per le comunicazioni scuola-famiglia e per registrare la presenza in servizio dei docenti e a lezione degli alunni, per annotare i compiti giornalieri continua ad essere utilizzato il Registro Elettronico (**Classe Viva – Gruppo Spaggiari**).

## 2.8 Privacy e sicurezza: Informativa su G Suite for Education per i genitori e i tutori

Il Liceo "L. Garofano" di Capua adotta, per la didattica in classe e a distanza, la piattaforma "G Suite for Education" attraverso la creazione e la concessione di [account@liceogarofano.it](mailto:account@liceogarofano.it).

Gli account sono gestiti dal Liceo "L. Garofano" di Capua e concessi allo studente; essi utilizzano la tecnologia messa a disposizione attraverso "G Suite for Education" da Google Ireland Limited.

Questa istituzione scolastica non comunicherà a Google, fornitore del servizio, alcun dato sensibile personale ad esclusione di nome e cognome; saranno attivati soltanto i "Servizi Principali" ricadenti sotto il "Contratto di G Suite for Education" consultabile all'indirizzo [https://gsuite.google.com/intl/it/terms/education\\_terms.html](https://gsuite.google.com/intl/it/terms/education_terms.html).

L'account è accessibile in qualsiasi momento da qualsiasi dispositivo collegato a internet.

L'account [@liceogarofano.it](mailto:account@liceogarofano.it) e tutti i dati prodotti attraverso di esso verranno eliminati entro tre mesi a partire dal momento in cui lo studente non risulterà più iscritto al Liceo "L. Garofano" di Capua. Per motivi di sicurezza, e dietro mandato dell'autorità giudiziaria, sarà possibile accedere all'[account@liceogarofano.it](mailto:account@liceogarofano.it) e visionarne tutti i contenuti prodotti e conservati, tramite il servizio di Google Vault, per un periodo non superiore a dodici mesi. Rimane comunque possibile in ogni momento, da parte del Liceo "L. Garofano" di Capua, sospendere l'account.

L'account, concesso ad **uso esclusivamente scolastico e didattico**, consente allo studente la condivisione di *files* con i docenti e l'invio e la ricezione di email solo ed esclusivamente da e verso utenti facenti parte del Liceo Garofano di Capua. Ogni comunicazione, tramite il servizio di email, con i docenti o altro personale dell'Istituto, è comunque subordinata ad un esplicito consenso e/o conseguente a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro. L'account consente inoltre l'attivazione di specifiche modalità di didattica a distanza. È compito del genitore monitorare e vigilare il corretto uso dell'account messo a disposizione dal Liceo.

Richieste di natura tecnica vanno inoltrate esclusivamente all'indirizzo [helpingteam.cognome@liceogarofano.it](mailto:helpingteam.cognome@liceogarofano.it)

La presente informativa descrive le informazioni personali che la scuola fornisce a Google in relazione agli account e in che modo Google raccoglie, utilizza e divulga le informazioni personali degli studenti collegate a tali account.

Tramite i loro account *G Suite for Education*, gli studenti possono accedere e utilizzare i seguenti servizi principali offerti da Google: *Gmail; Google+; Calendar; Sincronizzazione Chrome; Classroom; Cloud Search; Contatti; Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli; Drive; Gruppi; Google Hangouts, Google Chat, Google Meet, Google Talk; Jamboard; Keep; Siti; Vault.*

È possibile consultare l'informativa online sulla privacy di G Suite for Education [cliccando qui](#). Si consiglia di leggere l'intero documento, ma di seguito vengono riportate le informazioni principali.

### 2.8.1 Informazioni personali raccolte da Google

Quando crea un account studente, la scuola può fornire a Google determinate informazioni, tra cui, ad esempio, il nome, un indirizzo email e la password dello studente. Google può inoltre raccogliere informazioni personali direttamente dagli studenti, ad esempio il numero di telefono per il recupero dell'account o una foto del profilo aggiunta all'account *G Suite for Education*.

Quando uno studente utilizza i servizi di Google, Google raccoglie anche le informazioni basate sull'utilizzo di tali servizi, tra cui:

- Informazioni sul dispositivo, ad esempio modello di hardware, versione del sistema operativo, identificatori univoci del dispositivo e informazioni relative alla rete mobile, *G Suite for Education* incluso il numero di telefono;
- Informazioni di log, tra cui dettagli di come un utente ha utilizzato i servizi Google, informazioni sugli eventi del dispositivo e indirizzo IP (protocollo Internet) dell'utente;
- Informazioni sulla posizione ricavate tramite varie tecnologie, tra cui l'indirizzo IP, GPS e altri sensori;
- Numeri specifici delle applicazioni, come il numero di versione dell'applicazione; infine
- Cookie o tecnologie analoghe utilizzate per acquisire e memorizzare le informazioni relative a un browser o dispositivo, come la lingua preferita e altre impostazioni.

### 2.8.2 Modalità di utilizzazione delle informazioni

Nei Servizi principali, Google utilizza le informazioni personali degli studenti per fornire, gestire e proteggere i servizi. Google non pubblica annunci pubblicitari nei servizi principali e non utilizza a scopi pubblicitari le informazioni personali raccolte nei Servizi principali.

Per gli utenti di *G Suite Education* delle scuole primarie e secondarie, Google non utilizza alcun dato personale (o associato a un account *G Suite for Education*) per mostrare annunci pubblicitari mirati.

È possibile agli studenti accedere a servizi Google come *Documenti Google* e *Google Sites*, che includono funzioni in cui gli utenti possono condividere informazioni con altri o pubblicamente. Quando gli utenti condividono informazioni pubblicamente, queste potrebbero essere indicizzate da motori di ricerca come Google.

Google non fornisce informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google, ad eccezione dei seguenti casi:

- Dietro consenso del genitore o tutore. Google comunica le informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google, che possono essere ottenute tramite le scuole che utilizzano *G Suite for Education*, se ha il consenso dei genitori (per i minori).
- Gli account *G Suite for Education*, in quanto account gestiti dalla scuola, consentono agli amministratori l'accesso alle informazioni in essi archiviate.
- Per elaborazione esterna Google può comunicare le informazioni personali a società affiliate o ad altre aziende o persone di fiducia di Google affinché li elaborino per conto e in base alle istruzioni di Google e nel rispetto dell'informativa sulla privacy di *G Suite for Education* e di eventuali altre misure appropriate relative a riservatezza e sicurezza.
- Per motivi legali Google comunica informazioni personali a società, organizzazioni o persone che non fanno parte di Google qualora ritenga in buona fede che l'accesso, l'utilizzo, la conservazione o la divulgazione di tali informazioni siano ragionevolmente necessari per:
  - ✓ Adempiere a leggi o norme vigenti, procedimenti legali o richieste governative obbligatorie.
  - ✓ Applicare i Termini di servizio vigenti, compresi gli accertamenti in merito a potenziali violazioni.
  - ✓ Individuare, prevenire o far fronte in altro modo a frodi, problemi tecnici o di sicurezza.
  - ✓ Tutelare i diritti, la proprietà o la sicurezza di Google, degli utenti di Google o del pubblico, come richiesto o consentito dalla legge.

Inoltre, Google condivide pubblicamente e con i propri partner informazioni non personali, ad esempio le tendenze di utilizzo dei propri servizi.

### **2.8.3 Le scelte dei genitori e tutori**

Genitori o tutori possono autorizzare la raccolta e l'utilizzo dei dati del proprio figlio da parte di Google. Se non sarà espresso il consenso, non sarà creato l'account *G Suite for Education* per lo studente e Google non raccoglierà e non utilizzerà i dati, come descritto in questa informativa.

Se si autorizza il proprio figlio a utilizzare *G Suite for Education*, il genitore potrà accedere o richiedere l'eliminazione dell'account *G Suite for Education* rivolgendosi alla segreteria di questa istituzione scolastica. Se si intende interrompere ogni ulteriore raccolta o utilizzo dei dati del proprio figlio, si può richiedere di utilizzare i controlli del servizio disponibili per limitare l'accesso dello studente a determinate funzioni o servizi oppure eliminare completamente l'account. Cliccando [qui](#) è possibile visualizzare e gestire le informazioni personali e le impostazioni dell'account.

Se si hanno domande sull'utilizzo degli account *G Suite for Education* di Google o su quali scelte si hanno a disposizione, ci si può rivolgere alla segreteria di questa istituzione scolastica. Per ulteriori informazioni su come Google raccoglie, utilizza e divulga le informazioni personali per fornire i servizi,

si invita a consultare il Centro privacy di *G Suite for Education* ([cliccando qui](#)); l'Informativa sulla privacy di *G Suite for Education* ([cliccando qui](#)), e le Norme sulla privacy di Google ([cliccando qui](#)).

I Servizi principali di *G Suite for Education* sono forniti ai sensi dell'Accordo *G Suite for Education* ([qui](#)).

## 2.8 Le metodologie

- **Flipped Classroom**

La *Flipped Classroom*, ovvero della “Classe Capovolta”, è una metodologia particolarmente funzionale alla didattica digitale integrata, in quanto poggia i suoi fondamenti pedagogici sull’inversione degli ambienti di apprendimento, al fine di rendere lo studente protagonista del processo. Attraverso videolezioni, canali *youtube* dedicati, *links*, materiali, risorse *e-learning*, indicazioni del docente, lo studente elabora a casa i contenuti che tradizionalmente si apprendono a scuola, dove invece il tempo è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti, laboratori e verifiche. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell’azione didattica. Il «flipping» promuove nello studente la maturazione di competenze oltre che disciplinari, trasversali, come capacità di comunicazione, di organizzazione e di gestione del tempo, capacità di ricerca, di auto-valutazione e capacità di riflessione, capacità di lavorare in team e di confrontarsi, il rispetto dell’altro, la capacità di ragionamento, di *problem solving*, di sintesi, di analisi, nonché impara ad utilizzare le tecnologie informatiche per produrre contenuti.

- **Didattica per situazioni-problema**

La “didattica per situazioni-problema” è una metodologia fondata sulla presentazione agli studenti di problemi tratti dal mondo reale o costruiti in modo realistico, strutturati in modo tale da non prevedere un risultato prestabilito e che, dunque, promuovano la ricerca e il confronto. Secondo tale approccio, il problema proposto prevede una ricognizione delle proprie conoscenze per la costruzione di competenze utili alla risoluzione; la conoscenza, dunque, diventa il mezzo per raggiungere lo scopo. Il problema proposto diventa oggetto di dibattito e di confronto tra docente e studenti, i quali sono chiamati a mobilitare risorse cognitive funzionali all’obiettivo da perseguire. L’utilizzo di tecnologie è particolarmente indicato per questa impostazione didattica, in quanto molte «situazioni-problema» necessitano delle risorse della rete e di strumenti digitali per realizzare prodotti multimediali (es. compiti di realtà).

- **Didattica breve**

La didattica breve è una proposta metodologica che si basa sul principio della ricerca dei nuclei fondanti di una disciplina. Il docente procede ad un’analisi metodologica relativa alla propria disciplina e opera una «distillazione» dei contenuti ovvero individua tutti gli argomenti che la compongono e attua una selezione ragionata degli stessi, per poi ripensarne la struttura. Il complesso lavoro di ricerca e di progettazione del docente conduce alla chiarificazione e razionalizzazione del sapere mediante una “pulizia” dei ragionamenti e semplicità di concetti, cui si arriva solo con un sistematico rigore concettuale. Non si interviene, dunque, sulla qualità della disciplina, ma sulle modalità di proposta della stessa. La costruzione di un sapere ben strutturato rende più incisivo e consapevole il processo di

apprendimento e determina una significativa riduzione dei tempi necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti disciplinari, particolarmente funzionale, quindi, all'unità oraria di della DDI (45 minuti), ma nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti stessi.

- **Debate**

Il *debate* è una metodologia didattica consistente in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un argomento proposto dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro), non necessariamente coincidente con le reali opinioni dei *debaters*. I partecipanti al dibattito devono, quindi, essere in grado di argomentare adeguatamente, seguendo regole precise stabilite dall'insegnante e condivise con il gruppo, come il rispetto dei tempi e dell'altro. Il *debate* (dibattito) quindi permette di acquisire competenze disciplinari e interdisciplinari, in quanto la ricerca di argomentazioni su un determinato argomento prevede la mobilitazione di conoscenze, oltre a favorire lo sviluppo di abilità critiche, analitiche, comunicative e relazionali.

Tale metodologia è praticabile anche "a distanza", perlopiù consigliata, in quanto rende lo studente protagonista del processo di apprendimento e permette al docente di valutare il grado reale di appropriazione degli argomenti.

- **Codocenza e gruppi di apprendimento**

La compresenza è una risorsa preziosa per la didattica, è essenziale per assicurare a tutti gli alunni il massimo sviluppo delle loro abilità, per garantire la qualità e l'unitarietà dell'insegnamento, per svolgere esperienze formative stimolanti e in cui vengano rispettati tempi e stili individuali di apprendimento.

La compresenza necessita di una coprogettazione, in relazione agli obiettivi dell'unità di apprendimento prevista, degli interventi didattico-educativi programmati. Un esempio di intervento è la creazione di gruppi omogenei di apprendimento per attività mirate di recupero, anche in modalità on-line attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia con ore di potenziamento.

### III

## I REGOLAMENTI

### 3.1 Nuovi scenari, nuove regole: l'integrazione al Regolamento d'Istituto

L'esigenza di definire nuove misure di sicurezza per prevenire e limitare il contagio da Covid-19 nonché di precisare obiettivi e modalità della didattica digitale integrata, ha reso indispensabile un'integrazione al Regolamento d'Istituto, il cui testo è riportato in *Appendice* e pubblicato sul sito web di questo liceo nella sezione "Regolamenti".

La formulazione del documento, costituito da tre sezioni, regola la nuova organizzazione interna della scuola in ordine alle misure di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus; la didattica digitale integrata; le modalità di svolgimento delle riunioni degli organi collegiali.

La necessaria integrazione al tradizionale Regolamento deriva dalla confluenza di tre principi regolatori e ispiratori: la tutela della salute, la prevenzione e l'etica della responsabilità. Essi costituiscono l'ineludibile impegno di tutte le componenti della comunità scolastica.

L'apparente riduzione del grado di autonomia di circolazione all'interno dell'istituto, nonché la sostituzione parziale delle modalità di relazione, non si configurano come una riduzione della libertà, ma come occasione per sperimentare il rispetto dell'altro, per solidarizzare, per partecipare responsabilmente alla sfida epocale contro il virus. La scuola, quale laboratorio di civiltà, deve permettere agli studenti di riconoscere la propria posizione nella società, anche attraverso la riflessione e la comprensione delle proprie singole azioni.

### 3.2 L'alleanza educativa scuola-famiglia: l'integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità

La famiglia, quale alleato preferenziale della scuola, ora più che in ogni altro momento costituisce il riferimento essenziale dell'azione didattico-educativa, condizione imprescindibile, senza la quale sarebbe vanificato ogni, seppur apprezzabile, sforzo. L'alleanza educativa tra scuola e famiglia ha come fondamento costruttivo il successo formativo dello studente, ragion per cui va ulteriormente favorita in condizioni di emergenza. A tal fine il Liceo Garofano ha integrato il «patto educativo di corresponsabilità», il cui testo è riportato in *Appendice*, ridefinendo gli impegni reciproci della scuola, delle famiglie e degli studenti. Tale documento non deve, dunque, essere un mero atto formale, ma la consapevole definizione di un accordo partecipativo dove ognuna delle parti riconosce il proprio ruolo, le proprie incombenze, la propria rilevanza, in ordine al buon funzionamento della scuola, soprattutto in stato di emergenza. Inoltre, la qualità e la garanzia del servizio d'istruzione, seppure in fase ancora sperimentale nella modalità della didattica digitale, sono anche il frutto di scelte -auspicabilmente idonee alle esigenze del momento- che necessitano della convergenza e condivisione delle famiglie affinché il progetto didattico-educativo abbia una ricaduta formativa positiva.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

### 4.1 La dimensione formativa della valutazione nell'esperienza della DaD

La valutazione degli studenti è regolata dal **DPR 122/2009**; in particolare l'art. 4 dispone che nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe e dal Dirigente, anche con deliberazione assunta a maggioranza.

In materia di valutazione si è intervenuti con il **D.lgs 62/2017**, in particolare relativamente agli aspetti di valutazione formativa (descrizione degli apprendimenti) e sommativa (valutazioni intermedie e finali e sistema degli esami). Gli indirizzi ministeriali, dunque, invitano ad ispirare la valutazione degli studenti ad una funzione principalmente formativa. L'esperienza della didattica a distanza ha senza dubbio palesato tale aspetto, infatti si legge nella **nota ministeriale n. 388/2020** che *Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.*

La didattica a distanza ha reso ancora più cogente la riflessione sulla valutazione degli studenti, il cui oggetto, dunque, non è tanto il risultato finale in termini di prestazione, quanto il modo per raggiungerlo: ad essere valutata deve essere prima di tutto la capacità dello studente di mobilitare le risorse personali per raggiungere il risultato.

Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche tradizionali, i docenti hanno avviato attività di ricerca e di confronto in contesti formali e informali per sperimentare le modalità più funzionali per una valutazione oggettiva degli studenti in una situazione didattica atipica. È emerso che la funzione prioritaria della valutazione è orientativa, in quanto deve focalizzarsi sui processi, e che gli standard sono relativi, in quanto deve avere per riferimento le caratteristiche del soggetto. Gli strumenti docimologici tradizionali come i compiti in classe e le interrogazioni si sono rivelati chiaramente di difficile proposta e di discutibile efficacia nel contesto della didattica a distanza, mentre strumenti utili e funzionali per la registrazione e il monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze sono le autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche, prove esperte, compiti di realtà.

La modifica dell'ambiente di apprendimento, dunque, non sospende la valutazione, ma ne stimola una nuova che necessita l'integrazione di criteri che tengano conto di nuovi obiettivi e risultati attesi.

### 4.2 La verifica degli apprendimenti

Si ritiene di favorire il momento in presenza per la somministrazione di verifiche sommative per l'accertamento degli obiettivi di apprendimento degli studenti. In particolare, le verifiche scritte saranno svolte solamente in presenza. Si sottolinea, tuttavia, il carattere imprescindibile, costante e continuo della valutazione, che può avvenire in ogni momento dell'attività didattica, in quanto momento

formativo importante per monitorare l'azione didattica ed eventualmente ricalibrarla in ordine ai rilevamenti effettuati.

- **Verifiche sommative (in presenza)**
  - ✓ Compiti scritti
  - ✓ Verifiche orali
- **Verifiche in itinere (in presenza e a distanza)**
  - ✓ Verifiche orali
  - ✓ Compiti autentici
  - ✓ Presentazioni elaborati multimediali
  - ✓ Prove esperte
  - ✓ Test temporizzati (con successiva discussione)

### 4.3 I criteri di valutazione

Per gli ordinari criteri di valutazione si rimanda al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alle progettazioni dipartimentali, ai piani di lavoro dei singoli docenti. Essi sono integrati da ulteriori indicatori funzionali alla valutazione a distanza, approvati dal Collegio dei Docenti di questo istituto e qui di seguito riportati:

- ✓ **Presenza alle videolezioni:** ovvero la frequenza e la puntualità degli studenti.
- ✓ **Partecipazione alle videolezioni:** ovvero i comportamenti assunti dagli alunni durante le videolezioni, che possono essere da completamente passivi ad estremamente attivi, nonché dalla produzione di materiali e compiti e rispetto delle consegne, anche in relazione all'attività asincrona.
- ✓ **Interazione:** ovvero il coinvolgimento partecipativo e costruttivo durante le esperienze online, la capacità di lavorare con altri compagni nonché la capacità di affrontare condizioni nuove.
- ✓ **Elaborazione critica dei contenuti:** ovvero le competenze di rielaborazione personale; le capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, di approfondimento, la capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, la riflessione critica, l'argomentazione delle risposte e delle soluzioni trovate).

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

### 5.1 Didattica inclusiva ai tempi del Covid-19

Nella contingenza emergenziale una particolare menzione negli atti ministeriali è stata riservata agli studenti con bisogni educativi speciali e alle loro famiglie. Anche questa istituzione scolastica, inclusiva per vocazione, intende garantire il massimo supporto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e alle loro famiglie. Saranno favorite, in primo luogo, le relazioni comunicative-empatiche garantite dalla frequenza scolastica in presenza (senza, quindi, turnazioni), laddove sussistano le condizioni di sicurezza sia in relazione allo stato epidemiologico, sia in relazione alla disabilità dello studente. L'eventuale coinvolgimento di alunni con bisogni educativi speciali nelle attività di DDI sarà attentamente valutato e concordato con le famiglie.

In caso malaugurato di chiusura, gli studenti continueranno a seguire una didattica personalizzata conforme ai loro PEI o al PDP, affiancati dal docente di sostegno e dal Consiglio di Classe. Saranno inoltre adottate particolari accorgimenti per rendere più agevole il lavoro degli alunni (pianificazione settimanale delle attività e definizione dei tempi; promozione di strumenti compensativi digitali efficaci e funzionali per l'apprendimento a distanza; personalizzazione dei materiali; registrazioni; supporto emotivo-motivazionale; etc.)

Per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute opportunamente attestate e riconosciute, sarà consentito poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno comunque valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

### 6.1 Comunicazioni e relazioni

La premessa irrinunciabile di una collaborazione fattiva scuola-famiglia è la comunicazione. Il “proliferare” normativo, le misure organizzative, gli adeguamenti strutturali, le modalità di erogazione della didattica digitale, i regolamenti d’istituto possono subire modifiche in relazione alla contingenza emergenziale, per cui le attività di comunicazione, informazione e relazione necessitano di un’implementazione attraverso il costante aggiornamento dei mezzi di comunicazione.

A tal fine è stata creata sul [sito web dell’istituto](#) una sezione [Misure di contenimento Covid-19](#), dove confluiranno tutte le circolari dirigenziali, nonché gli atti informativi e normativi dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e del Ministero dell’Istruzione relativi alla didattica e alla sicurezza in tempo di emergenza epidemiologica.

Il ricevimento da parte degli Uffici di Segreteria e della Dirigenza avverrà previa prenotazione e relativa programmazione, come riportato nel Regolamento d’Istituto, in presenza solo in caso di effettiva necessità.

I tradizionali colloqui con i genitori avverranno mediante la modalità del ricevimento a distanza (piattaforma MEET) previa prenotazione nella sezione dedicata del Registro Elettronico; per le comunicazioni si potrà inoltre ricorrere alla casella di posta istituzionale dei docenti ([nome.cognome@liceogarofano.it](mailto:nome.cognome@liceogarofano.it)).

Il presente piano, che costituisce una ragionata pista per l’attuazione della didattica digitale integrata per l’anno scolastico 2020/2021, ha come destinatari privilegiati proprio i genitori, resi così consapevoli della proposta progettuale, nonché delle misure di supporto per la strumentazione tecnologica necessaria; degli strumenti utilizzati in relazione alla funzione educativa, alla privacy e alla sicurezza; dell’assetto organizzativo strutturale; degli orari delle lezioni; dei regolamenti; delle rinnovate modalità di relazione.

## VII

### PIANO DI FORMAZIONE

#### 7.1 Presupposti culturali e normativi

L'esperienza della didattica a distanza ha posto alla scuola un'ardua e inedita sfida a livello europeo e globale. La didattica digitale, infatti, richiede un impegno metodologico specializzato, oltre ad un'adeguata sperimentazione delle innovazioni tecnologiche. Nonostante l'imprevedibile situazione della pandemia e della conseguente sospensione delle attività didattiche, la scuola ha saputo reagire con responsabilità e creatività, nella consapevolezza etica fondamentale di evitare di interrompere il dialogo educativo con i giovani. La resilienza dimostrata dai docenti ha senz'altro prodotto risultati di ricerca e di confronto apprezzabili, nonché una ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti connessa ad un ripensamento delle modalità della didattica tradizionale. Tesaurizzare l'esperienza indotta dalla pandemia può costituire un'opportunità per il sistema educativo, purché tale modalità didattica non sia più improvvisata, ma sostenuta da un processo costante di formazione e di aggiornamento. L'utilizzo della tecnologia nella didattica è efficace, infatti, nella misura in cui i docenti ne siano competenti, condizione che può essere resa possibile senz'altro da un responsabile sforzo individuale, ma soprattutto da un intervento pianificato e attuato a livello di sistema.

L'urgenza di iniziative formative a sostegno della didattica a distanza è stata riconosciuta dal ministero fin da subito con l'erogazione ad ogni istituzione scolastica di fondi dedicati (Azione #28 del Piano Nazionale della Scuola Digitale). Inoltre, il Polo Formativo dell'ambito Ce-10, di cui il Liceo Garofano è scuola capofila, ha rimodulato le attività formative previste dal Piano di Formazione 2019-2022 in relazione ai nuovi fabbisogni formativi specifici emersi, in considerazione del quadro normativo di emergenza derivante dall'USR per la Campania e dal Ministero dell'Istruzione (nota del MI n. 388 del 17 marzo 2020; nota del MI n. 7304 del 27 marzo 2020; Decreto-Legge n. 22 dell'8 aprile 2020).

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Ministero dell'Istruzione con il DM n. 39 del 26.06.2020 ha previsto Piani di Formazione di Istituto, da attivarsi anche tramite modalità a distanza, per l'aggiornamento delle differenti competenze professionali risultate utili durante il periodo di emergenza, al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite, dai docenti, nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza e dal personale ATA, nel corso dei periodi di *smart working*, secondo le diverse mansioni.

#### 7.2 Ricognizione delle esigenze formative

Una progettazione formativa coerente ed efficace non può prescindere dalla rilevazione e dall'analisi dei bisogni manifestati dal personale docente. Pertanto, nel mese di settembre 2020, il Dirigente scolastico, di concerto con il nucleo di coordinamento della formazione d'istituto, predispone un'iniziativa di rilevazione, consistente in un'indagine conoscitiva per ottenere dati reali circa il numero dei docenti interessati alle iniziative formative da progettare, nonché la valutazione di ulteriori proposte da parte dei docenti.

### 7.3 Individuazione delle aree di intervento

Il punto di partenza per la definizione delle aree di intervento di questa istituzione scolastica è dato dal DM n. 89 del 07.08.2020 recante le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, nonché dalla debita rilevazione dei fabbisogni formativi del personale docente.

Le priorità individuate dal Ministero dell'Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 sono identificate in 4 aree di intervento:

1. Informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. Metodologica:
  - a) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
  - b) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - c) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.
3. Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

Saranno dedicati percorsi di formazione e informazione rivolti a tutto il personale docente alle **norme sulla privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata**; all'intero personale scolastico, inoltre, saranno destinate iniziative di formazione specifica e obbligatoria sulle misure e sui **comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria**.

Questa istituzione scolastica intende, poi, sulla base dei fabbisogni manifestati e nei limiti delle risorse disponibili, esplorare in maniera compiuta e approfondita le priorità relative alle **competenze digitali** e all'**innovazione metodologica**.

PRIORITÀ	DESCRIZIONE
1. Informatica	La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica. Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con i nuovi ambienti di apprendimento, con la nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e

	produzione in Rete. Particolare attenzione è riservata all'esplorazione delle risorse della <i>G-Suite for Education</i> .
<b>2. Metodologica</b>	La formazione scuola in materia metodologica mira all'approfondimento di metodologie attive, funzionali alla DDI, che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. In particolare, saranno esplorate le risorse delle didattiche collaborative e interdisciplinari e metodologie quali <i>project-based learning</i> , <i>cooperative learning</i> , <i>peer teaching</i> e <i>peer tutoring</i> , <i>flipped classroom</i> , didattica breve; ambienti di apprendimento formali e informali.

Ulteriori iniziative formative saranno promosse nell'ambito del **Piano Nazionale della Formazione dei docenti** e del **Piano Nazionale della Scuola Digitale**.

Il Ministero dell'Istruzione ha previsto, inoltre, specifiche attività formative per il personale ATA.

#### 7.4 Struttura del quadro operativo delle azioni formative da realizzare

Le attività formative per i docenti sono articolate in Unità Formative, sul modello del sistema dei crediti formativi universitari e delle carriere professionali. Le Unità Formative indicano una struttura di massima del percorso formativo, con le attività in presenza, ma anche tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali (formazione a distanza, ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione, progettazione). Qui di seguito è presentata una programmazione di massima in UF secondo il sistema dei crediti di tipo universitario (1CFU=25h).

UNITÀ FORMATIVA DI 25 H	
ATTIVITÀ	QUOTA ORARIA
Formazione da parte di un esperto in modalità sincrona (videoconferenza o webinar)	10 h
Laboratorio/ project work	10 h
Studio individuale/ verifica su piattaforma dedicata	5 h

## APPENDICE

*Allegato A:* Integrazione al Regolamento di Istituto

*Allegato B:* Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità

**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO  
PER L' EMERGENZA COVID-19  
A.S. 2020/2021**

**IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**VISTO** l'art. 10, c. 3, lettera a) del D. Lgs. n. 297/1994;

**VISTO** l'art. 14 del D.P.R. n. 275/1999;

**VISTO** il D. lgs. n. 81/2008;

**VISTO** il D.M. n. 39 del 26.06. 2020 recante il *Piano Scuola 2020/2021, linee guida per settembre*;

**VISTO** il D.M. n. 87 del 06-08-2020 recante il *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*;

**VISTO** il D.M. n. 89 del 07.08. 2020 recante l'*Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata*;

**VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*;

**VISTO** il parere del collegio docenti, verbale n. 1 del 02.09.2020;

**CONSIDERATA** l'esigenza di definire nuove misure di sicurezza per prevenire e limitare il contagio da Covid-19 nonché di precisare obiettivi e modalità della didattica digitale integrata,

**DELIBERA**

di approvare all'unanimità la seguente *integrazione* al Regolamento d'Istituto in ordine alle azioni di contrasto e di contenimento della diffusione del Covid-19, onde garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in presenza ed in sicurezza.

Tale documento è costituito da tre sezioni qui allegate:

I) Protocollo misure organizzative in sicurezza;

II) Regolamento per la didattica digitale integrata;

III) Regolamento per la disciplina funzionale degli organi collegiali in modalità a distanza

**Il presente documento rappresenta un'integrazione al Regolamento di Istituto attualmente in vigore e l'applicazione delle norme in esso contenute sono legate al perdurare dello stato di emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19 ed entra in vigore dalla data della sua pubblicazione sul sito web istituzione di questo Liceo.**

**Per quanto non modificato dalla presente integrazione al Regolamento di Istituto restano valide le disposizioni già previste.**

Capua, 05.09.2020

## I

### PROTOCOLLO MISURE ORGANIZZATIVE IN SICUREZZA

#### **Art. 1**

*(Misure generali di igiene e prevenzione)*

Negli ambienti condivisi di questa istituzione scolastica tutti gli utenti devono adeguare i propri comportamenti alle corrette norme e pratiche di igiene e prevenzione, così come segnalato dagli appositi cartelli esposti. Pertanto, devono utilizzare di norma gli appositi distributori di gel igienizzanti, collocati in prossimità degli accessi, lungo i corridoi nelle postazioni strategiche, in prossimità delle aule e dei servizi igienici. Il personale addetto, infine, assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti.

#### **Art. 2**

*(Disposizioni di sicurezza)*

È obbligatorio l'utilizzo della mascherina da parte del personale scolastico e degli esterni. In tutti gli ambienti occorre mantenere la distanza fisica di un metro. L'uso dei corridoi è consentito esclusivamente per gli spostamenti necessari all'interno del plesso. Nello spostamento fra i vari spazi comuni dell'edificio sia operatori che alunni indossano di norma la mascherina. Infine, qualora si manifestino sintomi simil-influenzali (tosse, raffreddore, congiuntivite, difficoltà respiratorie...), occorre sottoporsi immediatamente alla misurazione della temperatura corporea: in presenza di temperatura uguale o superiore a 37,5° o di altre sintomatologie riconducibili al Covid-19, si deve rimanere presso il proprio domicilio.

#### **Art. 3**

*(Accesso all'Istituto degli studenti)*

Gli studenti entrano seguendo percorsi differenziati loro destinati e contraddistinti da segnaletica orizzontale colorata. Ogni studente è tenuto ad indossare la mascherina dall'ingresso del cancello fino alla sua postazione in classe previa igienizzazione delle mani. Ogni studente è tenuto, inoltre, ad indossare badge di identificazione e relativo portabadge del colore dell'ingresso a lui dedicato. Lo studente provvede all'igienizzazione delle mani, prima dell'ingresso in aula, a seguito di ogni spostamento.

#### **Art. 4**

*(Accesso all'Istituto del personale scolastico)*

Il personale scolastico entra regolarmente dall'ingresso dedicato munito di mascherina. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro. I docenti si recano direttamente ciascuno nella propria aula e attestano la loro presenza firmando sul registro elettronico. Non è consentito assembrarsi in sala docenti e sostare nei corridoi.

#### **Art. 5**

*(Accesso all'Istituto dei visitatori)*

L'accesso all'Istituto non è consentito laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura uguale o superiore a 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo

per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previa prenotazione mediante sezione dedicata sul sito. L'accesso alla struttura è consentito ad una persona per pratica e previo rilevamento della temperatura corporea all'ingresso. I visitatori ammessi all'istituto devono essere muniti di una penna personale per effettuare procedura di registrazione su modulo predisposto (con indicazione dei dati anagrafici, recapito telefonico, tipo di operazione, ora di entrata e tempo di permanenza) e per eventuali necessità di compilazione e sottoscrizione della modulistica. I fornitori o assimilabili (manutentori, corrieri, gestori dei servizi di ristori...) devono accedere muniti di apposito badge identificativo, spostarsi ed uscire dall'Istituto sempre indossando la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati.

#### **Art.6**

*(Accesso agli uffici di segreteria)*

Non è consentito l'accesso agli uffici di segreteria. Tutte le procedure amministrative avvengono esclusivamente ai due sportelli dedicati: uno destinato al personale, l'altro agli studenti e ai visitatori. Eventuali accessi agli uffici devono essere autorizzati dal Dirigente scolastico.

#### **Art 7**

*(Accesso ai servizi di ristoro)*

Il servizio di ristoro al banco è sospeso dal 01.09.2020. Nella fase iniziale ed in via eccezionale il servizio viene erogato direttamente previo ritiro della lista da parte di un addetto al servizio. Gli alimenti vengono consegnati dal personale addetto in sacchetti trasparenti, laddove non sia possibile l'immediata identificazione del contenuto; e distribuiti a cura di un alunno munito di mascherina previa igienizzazione delle mani. L'operazione di ordine e consegna è consentita una sola volta al giorno, ad orari scaglionati per corridoi preventivamente definiti e comunicati.

#### **Art. 8**

*(Accesso ai servizi igienici)*

L'accesso ai servizi igienici deve avvenire solo in caso di effettiva urgenza e per il tempo strettamente necessario all'urgenza stessa. Esso sarà sempre costantemente controllato e monitorato da un collaboratore scolastico preposto che vigilerà, insieme ad un responsabile di piano, affinché l'ingresso sia contingentato.

#### **Art. 9**

*(Accesso ai laboratori)*

L'accesso ai laboratori deve essere stabilito preventivamente, in modo da evitare sovrapposizioni tra classi. Gli ambienti laboratoriali devono essere igienizzati tra un turno e l'altro a cura del personale preposto. Infine, personale docente e studenti sono tenuti a disinfettare le mani all'ingresso e all'uscita dei laboratori.

#### **Art. 10**

*(Accesso agli impianti sportivi)*

Per le attività di scienze motorie che non avvengono in aula, è necessario comunque mantenere la distanza di sicurezza di almeno 2 m. Personale e studenti sono tenuti a disinfettare le mani all'ingresso e all'uscita degli impianti sportivi. La palestra e gli attrezzi devono essere igienizzati tra un turno e l'altro, garantendo debitamente un'adeguata areazione alla palestra interna.

### **Art.11**

*(Disposizioni relative alla gestione di un alunno sintomatico all'interno dell'Istituto)*

Lo stato della persona che presenta sintomi riconducibili al Covid-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5°, e/o tosse, raffreddore, congiuntivite, difficoltà respiratorie...) deve essere comunicato dall'operatore scolastico che ne viene a conoscenza al referente Covid d'Istituto. Il referente Covid o altro componente preposto deve tempestivamente telefonare ai genitori/tutori legali per provvedere quanto prima al ritorno presso il proprio domicilio e mettersi in contatto con il proprio pediatra o medico di medicina generale per valutare la necessità dell'effettuazione del tampone. La persona potenzialmente infetta viene subito condotta nella stanza di isolamento dedicata e dotata di mascherina chirurgica dal collaboratore scolastico preposto, qualora ne sia sprovvisto; il minore non deve essere lasciato solo, ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere il distanziamento fisico e la mascherina chirurgica. Fazzoletti ed eventuali rifiuti dovranno essere posti dall'alunno stesso in un sacchetto chiuso. I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione degli ambienti da parte di ditte specializzate e autorizzate, eventualmente chiamate a seguito di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da Covid-19, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Questa istituzione scolastica segnalerà l'eventuale caso positivo alle autorità competenti e avvierà un monitoraggio attento con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

### **Art.12**

*(Disposizioni relative alla gestione di un operatore scolastico sintomatico all'interno dell'Istituto)*

Lo stato della persona che presenta sintomi riconducibili al Covid-19 (temperatura uguale o superiore a 37,5° e/o tosse, raffreddore, congiuntivite, difficoltà respiratorie...) deve essere comunicato al referente Covid d'Istituto. L'operatore scolastico in stato di sospetto caso Covid dovrà provvedere al rientro immediato presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico di medicina generale per la valutazione clinica necessaria. Questa istituzione scolastica segnalerà l'eventuale caso positivo alle autorità competenti e avvierà un monitoraggio attento con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico.

### **Art. 13**

*(Infrazioni disciplinari e sanzioni - studenti)*

#### 1. Premessa

La contingenza emergenziale correlata alla diffusione del Covid-19 richiede l'osservanza puntuale delle regole come nobile esperienza di senso civico e non come mera imposizione di divieti. La scuola è il luogo preferenziale per esercitare la cittadinanza attiva e il suo fine è contribuire alla formazione sociale e civile degli studenti. L'osservanza delle regole è la prima pratica di coscienza civica, indispensabile per vincere la sfida epocale contro il virus. Al mancato rispetto delle indicazioni, dunque, corrisponde un provvedimento che abbia finalità costruttiva ed educativa e inviti alla consapevolezza e responsabilità di ciascuno.

## 2. Classificazione provvedimenti disciplinari

<b>GRADO</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>	<b>COMPETENZA</b>
I	Ammonizione verbale	Docente, Dirigente o Collaboratore delegato
II	Ammonizione scritta	Docente, Dirigente o Collaboratore delegato
III	Allontanamento dalla scuola per la giornata in corso con ritiro dei minorenni, da parte di uno dei genitori o persona da lui delegata	Dirigente o Collaboratore delegato
IV	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni	Dirigente
V	Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di classe
VI	Sospensione oltre i 15 giorni	Consiglio d'istituto

## 3. Infrazioni disciplinari e sanzioni

<b>RIFERIMENTO</b>	<b>INFRAZIONE</b>	<b>PROVVEDIMENTO</b>
13.3.1	Mancanza o uso improprio di mascherina/badge e portabadge	II grado (fino a tre infrazioni) Reitero: IV grado
13.3.2	Elusione distanziamento fisico di 1 m	I grado Reitero: II grado
13.3.3	Deviazione rispetto al percorso dedicato	I grado II grado Reitero: III grado
13.3.4	Sosta prolungata e/o assembramento nei servizi igienici, nei corridoi, all'ingresso delle aule	I grado Reitero: II grado Recidiva: IV e V grado

## II

### REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### Art. 1

*(Premessa all'utilizzo dell'account "G Suite for Education" @liceogarofano.it)*

Il Liceo "L. Garofano" di Capua adotta, per la didattica in classe e a distanza, la piattaforma "G Suite for Education" attraverso la creazione e la concessione di [account@liceogarofano.it](mailto:account@liceogarofano.it).

Gli account sono gestiti dal Liceo "L. Garofano" di Capua e concessi allo studente; essi utilizzano la tecnologia messa a disposizione attraverso "G Suite for Education" da Google Ireland Limited. Il Liceo "L. Garofano" di Capua non comunicherà a Google, fornitore del servizio, alcun dato sensibile personale ad esclusione di nome e cognome; saranno attivati soltanto i "Servizi Principali" ricadenti sotto il "Contratto di G Suite for Education" consultabile all'indirizzo [https://gsuite.google.com/intl/it/terms/education\\_terms.html](https://gsuite.google.com/intl/it/terms/education_terms.html); l'informativa sulla privacy di "G Suite for Education" è consultabile all'indirizzo [https://gsuite.google.it/terms/education\\_privacy.html](https://gsuite.google.it/terms/education_privacy.html).

L'account è accessibile in qualsiasi momento da qualsiasi dispositivo collegato a internet. L'account@liceogarofano.it e tutti i dati prodotti attraverso di esso verranno eliminati entro tre (3) mesi a partire dal momento in cui lo studente non risulterà più iscritto al Liceo "L. Garofano" di Capua, fatto salvo per motivi di sicurezza, e dietro mandato dell'autorità giudiziaria (sarà possibile accedere all'account@liceogarofano.it e visionarne tutti i contenuti prodotti e conservati, tramite il servizio di Google Vault, per un periodo non superiore a dodici mesi). Rimane comunque possibile in ogni momento, da parte del Liceo "L. Garofano" di Capua, sospendere l'account. L'account, concesso ad uso esclusivamente scolastico e didattico, consente allo studente la condivisione di files con i docenti e l'invio e la ricezione di email solo ed esclusivamente da e verso utenti facenti parte del Liceo Garofano di Capua.

Ogni comunicazione, tramite il servizio di email, con i docenti o altro personale dell'Istituto, è comunque subordinata ad un esplicito consenso e/o conseguente a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro.

L'account consente inoltre l'attivazione di specifiche modalità di didattica a distanza. È compito del genitore monitorare e vigilare sul corretto uso dell'account messo a disposizione dal Liceo "L. Garofano" di Capua. Richieste di natura tecnica vanno inoltrate esclusivamente all'indirizzo [helpingteam.cognome@liceogarofano.it](mailto:helpingteam.cognome@liceogarofano.it)

Il presente REGOLAMENTO DI UTILIZZO è pubblicato sul sito internet <https://www.liceogarofano.edu.it/> ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

#### Art. 2

*(Consegna credenziali "G Suite for Education" @liceogarofano.it)*

Il docente incaricato di consegnare le credenziali di accesso @liceogarofano.it illustra il presente regolamento; comunica ai genitori tramite registro elettronico l'avvenuta consegna del presente regolamento e delle credenziali di accesso @liceogarofano.it allegando lo stesso e richiedendo la firma dei genitori.

Le credenziali di accesso @liceogarofano.it consistono in: un nome account nel formato [nome.cognome@liceogarofano.it](mailto:nome.cognome@liceogarofano.it); una password da modificare al primo accesso; un ID, utile nel caso venga rilevato un tentativo sospetto di accesso all'account assegnato.

### **Art. 3**

*(Norme di gestione dell'account "G Suite for Education" @liceogarofano.it per gli studenti)*

Lo studente deve conservare con la massima cura e riservatezza le credenziali di accesso (nome account, password e ID) dell'account @liceogarofano.it non consentendone l'uso ad altre persone. Deve comunicare immediatamente al docente incaricato o all'amministratore di rete G Suite l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi. I servizi devono essere utilizzati esclusivamente per le attività didattiche della scuola (gli account degli studenti possono inviare e ricevere messaggi esclusivamente all'interno del dominio @liceogarofano.it). Lo studente si impegna a non utilizzare le credenziali @liceogarofano.it per accedere ad applicazioni mobile e *app web* con finalità non didattiche e/o che richiedano la verifica dell'età anagrafica dell'utente. Lo studente deve utilizzare l'account in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti. Egli è consapevole che le comunicazioni con i docenti e il personale della scuola tramite l'account @liceogarofano.it sono subordinate ad un esplicito consenso e/o conseguenti a specifiche ed espresse indicazioni didattiche di lavoro. Nel caso di utilizzo di un *device* non esclusivamente personale, ad esempio a scuola, si impegna ad accedere al proprio account attraverso i browser *Chrome* o *Firefox* in modalità "NAVIGAZIONE IN INCOGNITO", ricordandosi di effettuare la disconnessione e la chiusura del browser una volta terminato l'utilizzo. Per motivi di sicurezza e dietro mandato dell'autorità giudiziaria, sarà possibile accedere all'account @liceogarofano.it e visionarne tutti i contenuti prodotti e conservati, tramite il servizio di *Google Vault*, per un periodo non superiore a dodici mesi; l'account @liceogarofano.it e tutti i dati prodotti attraverso di esso verranno eliminati entro tre mesi a partire dal momento in cui lo studente non risulterà più iscritto al Liceo Garofano di Capua.

### **Art. 4**

*(Norme di comportamento per gli studenti durante le videolezioni)*

Gli studenti devono, al momento della connessione, disattivare il microfono e attivarlo solo su richiesta del docente; devono partecipare responsabilmente alle lezioni, in qualsiasi forma esse vengano erogate, ricordando che anche durante l'attività online il docente, nell'esercizio delle proprie funzioni, riveste il ruolo di pubblico ufficiale, con tutto ciò che ne consegue. Gli studenti non possono alterare, disattivare, interferire o eludere qualsiasi aspetto dei servizi educativi erogati in modalità telematica (solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione). Non è ammessa la presenza di altre persone durante la videolezione; lo studente avrà cura di predisporre per lo svolgimento della lezione un ambiente il più neutro possibile e senza interferenze. Ogni studente interviene in maniera ordinata in chat, solo per comunicazioni necessarie e relative alla didattica.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 679/2016 GDPR e dalle norme del Cyberbullismo, è vietato l'utilizzo non autorizzato di immagini, video-audio, comprese le lezioni svolte con la Didattica a Distanza e in *elearning*. Questo implica che sia assolutamente vietato: filmare o registrare le lezioni; catturare *screenshot* dei contenuti presenti nelle piattaforme senza autorizzazione e condividerli in qualunque sede.

Lo studente non può entrare nella videolezione prima dell'ora di inizio della stessa e abbandonare prima del termine, fatta eccezione per problemi di tipo tecnico. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante o il codice riunione della videolezione a terzi.

Gli studenti devono entrare nell'aula virtuale con puntualità, rispettare le consegne del docente, presentarsi con abbigliamento adeguato ed esprimersi in maniera consona all'ambiente di apprendimento, rispettando il turno di parola che è concesso dal docente.

Gli studenti sono tenuti costantemente a monitorare gli ambienti virtuali loro dedicati, perché vengono caricati dagli insegnanti materiali di studio e verifica. Si consiglia di non disattivare le notifiche sul caricamento di nuovo materiale. Tutto il materiale audiovisivo ricevuto è riservato esclusivamente agli alunni della classe ed è consentito l'uso solo per uso didattico e privato, pertanto ne è vietata la condivisione a terzi.

#### **Art. 5**

*(Norme di comportamento per i docenti durante le videolezioni)*

Il personale docente deve usare esclusivamente la piattaforma Meet Hangouts di Google per le videolezioni, evitando utilizzo di altre applicazioni (es. whatsapp, facebook, skype...); inoltre, predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori; segnala tempestivamente ai coordinatori di classe (e questi ultimi al Dirigente scolastico) eventuali disfrequenze, annotando le presenze degli alunni alla/e videoconferenze, nonché la propria prestazione (videolezione o altra tipologia di intervento sia in modalità sincrona che in modalità in differita); quindi, effettua regolarmente e tempestivamente l'assegno ed eventuali valutazioni sul registro elettronico; esce dalla videolezione solo quando tutti gli studenti avranno chiuso l'applicazione. I docenti effettuano le videolezioni dal loro domicilio, fatta eccezione per inderogabili ragioni d'orario scolastico. Infine, i coordinatori di classe garantiscono un'equilibrata ripartizione del carico di lavoro derivante dall'attività di videoconferenze, evitando un particolare sovraccarico cognitivo. Ciascun docente consente agli studenti di accendere la telecamera al momento dell'appello, in modo da verificare l'effettiva presenza degli studenti.

#### **Art. 6**

*(Colloqui con i genitori in modalità online)*

Il rapporto con le famiglie, soprattutto in situazione di emergenza, costituisce una condizione imprescindibile per il successo dell'azione educativa e pertanto va incentivato. Il necessario rapporto con i genitori e/o tutori legali è favorito dalle attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale mediante comunicazioni sul sito web della scuola e sul registro elettronico. I colloqui avvengono mediante la modalità del ricevimento a distanza (piattaforma MEET) previa prenotazione nella sezione dedicata del Registro Elettronico. Le comunicazioni possono avvenire anche mediante posta elettronica (nome.cognome del [docente @liceogarofano.it](mailto:docente@liceogarofano.it))

#### **Art 7**

*(Infrazioni disciplinari e sanzioni - studenti)*

##### 1. Premessa

Il setting virtuale è un ambiente di apprendimento che riproduce, a tutti gli effetti, l'aula fisica, dunque è necessario agire nel pieno rispetto delle norme comportamentali previste e già note. La diversa modalità di didattica richiede, tuttavia, un'ulteriore assunzione di responsabilità da parte di tutta la comunità scolastica per la novità degli strumenti adottati. La non osservanza di semplici principi di buon senso altera il funzionamento del servizio e ne compromette le condizioni di serenità. I provvedimenti, dunque, mirano non a stigmatizzare, ma a sensibilizzare i giovani utenti ai valori di convivenza civile e alla formazione di una coscienza "digitale".

## 2. Classificazione provvedimenti disciplinari

GRADO	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA
I	Ammonizione verbale	Docente, Dirigente o Collaboratore delegato
II	Ammonizione scritta	Docente, Dirigente o Collaboratore delegato
III	Allontanamento dalla scuola per la giornata in corso con ritiro dei minorenni, da parte di uno dei genitori o persona da lui delegata	Dirigente o Collaboratore delegato
IV	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni	Dirigente
V	Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di classe
VI	Sospensione oltre i 15 giorni	Consiglio d'istituto

## 3. Infrazioni disciplinari e sanzioni

RIFERIMENTO	INFRAZIONE	PROVVEDIMENTO
7.3.1	Smarrimento delle credenziali	I grado II grado
7.3.2	Utilizzo improprio dell'account <a href="mailto:@liceogarofano.it">@liceogarofano.it</a>	II grado IV grado V grado
7.3.3	Interferenze durante la lezione	I grado Reitero: II grado Recidiva: IV grado
7.3.4	Mancato rispetto degli impegni richiesti: es. portare il materiale, restituire le verifiche, etc.	I grado II grado
7.3.5	Alterazione del servizio erogato a distanza	II grado IV grado V grado
7.3.6	Utilizzo sconveniente della chat	I grado II grado IV grado
7.3.7	Riprese con cellulari, fotocamere, videocamere e altri dispositivi digitali	II grado IV grado V grado
7.3.8	Diffusione di immagini e video e violazione della Privacy	II grado IV grado V grado
7.3.9	Accesso prima dell'inizio della videolezione	I grado II grado
7.3.10	Uscita prima dell'inizio della videolezione	I grado II grado
7.3.11	Divulgazione link e codici riunione ad estranei	II grado IV grado
7.3.12	Divulgazione materiale	I grado II grado
7.3.13	Ritardi reiterati e/o disfrequenza	I grado: fino a tre II grado: oltre i tre

7.3.14	Abbigliamento adeguato/ linguaggio adeguato al contesto scolastico	I grado II grado IV grado
--------	--	---------------------------------

### III

## REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA FUNZIONALE DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ A DISTANZA

### Art. 1

#### *Riunioni organi collegiali*

I consigli di classe interperiodali e gli scrutini possono svolgersi in presenza, fermo restando il rispetto delle normative di sicurezza di cui sopra. Il collegio docenti, data l'effettiva difficoltà di garantire il distanziamento fisico, avviene in modalità telematica, fermo restando la possibilità di un'organizzazione logistica che permetta lo svolgimento in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza. In caso di lock-down, tutte le riunioni degli Organi Collegiali saranno svolte in modalità telematica, secondo gli articoli che seguono.

### Art. 2

#### *Requisiti tecnici minimi per le riunioni a distanza*

La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici adeguati, in grado di consentire la comunicazione sincrona a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti. Le tecnologie e le applicazioni adottate devono comunque garantire l'estrema riservatezza possibile delle comunicazioni ed assicurare a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di: *a) prendere visione degli atti della riunione; b) intervenire nella discussione; c) scambiare documenti; d) effettuare votazioni; e) approvare il verbale.*

### Art. 3

#### *Materie e/o argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica*

La forma di riunione telematica può essere adottata dagli Organi Collegiali per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non si prevede in maniera vincolante l'obbligo di discussione collegiale in presenza o l'effettiva compartecipazione. Sono altresì escluse le sedute nelle quali è prevista la votazione per l'elezione di persone (voto segreto).

### Art. 4

#### *Convocazione*

La convocazione degli incontri degli Organi Collegiali, per lo svolgimento dei quali è necessario il ricorso alla modalità telematica, deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i membri dell'Organo almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione tramite posta elettronica. Essa dovrà contenere l'indicazione della data, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno dell'applicazione telematica in uso per la partecipazione a distanza (videoconferenza con MEET), di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo, riservato e protetto.

Alle comunicazioni effettuate nei termini di cui sopra dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione nonché regolare assenso.

## **Art. 5**

### *Svolgimento delle sedute a distanza*

Per la validità della riunione telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria: a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva degli argomenti all'o.d.g.; b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale); ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti dell'organo si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione formale la loro assenza; c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale); d) la delibera della riunione deve indicare i nominativi di quanti si sono espressi in merito all'oggetto della convocazione (e degli eventuali astenuti) ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme di riferimento, per ciascun argomento all'ordine del giorno.

La sussistenza di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal segretario verbalizzante. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'o.d.g., compete al segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione, a verbale, delle tecnologie in possesso di ciascuno dei partecipanti a distanza.

## **Art. 6**

### *Verbale di seduta*

Della riunione dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati: a) l'indicazione di data e ora di apertura e chiusura della seduta; b) il quadro dei presenti/assenti/assenti giustificati; c) l'esplicita dichiarazione del presidente circa la validità della costituzione dell'organo; d) la presentazione dell'O.d.g.; e) il contenuto delle deliberazioni adottate su ciascun argomento all'O.d.g.; f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa nel corso della votazione. Il verbale della riunione telematica, firmato dal presidente e dal segretario, è trasmesso tramite posta elettronica e in formato pdf a tutti i componenti dell'organo per l'esplicita approvazione.

## **Art. 7**

### *Assemblee studentesche*

Le assemblee di classe si svolgono di norma in presenza, a condizione che siano debitamente supportate dall'assistenza di un docente con la funzione di assicurare il mantenimento continuativo del distanziamento sociale di almeno un metro fra i partecipanti, per prevenire qualsiasi forma di assembramento, secondo il protocollo sanitario di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Le assemblee d'istituto, invece, sono strutturate in tre fasi:

- 1) nel corso delle assemblee di classe, organizzate ed autorizzate opportunamente durante la settimana antecedente all'assemblea d'Istituto, i rappresentanti di classe indicano tra i punti all'ordine del giorno anche la discussione dei punti previsti dall'assemblea d'Istituto (resi noti almeno 8 giorni prima da debita convocazione);
- 2) l'assemblea plenaria, sotto il coordinamento di un docente delegato dal Dirigente scolastico, è moderata dai rappresentanti d'Istituto e destinata ai solo rappresentanti di classe. La riunione avviene in modalità telematica con possibilità di interazione, previo invito da parte dell'animatore digitale. Nella giornata dedicata all'assemblea non è prevista la turnazione in presenza per nessuna classe.
- 3) Alla fine dell'assemblea i rappresentanti socializzano gli esiti dell'incontro con le rispettive classi attraverso una breve relazione.

Circa le modalità di convocazione, svolgimento e verbalizzazione in presenza, restano valide le disposizioni già previste; a distanza, valgono gli articoli precedenti.

**INTEGRAZIONE**  
**AL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

**A.S. 2020/2021**

**PREMESSA**

**VISTO** l'art. 3 del DPR n. 235/2007;

**VISTO** il D.M. n. 39 del 26.06. 2020 recante il *Piano Scuola 2020/2021, linee guida per settembre*;

**VISTO** il D.M. n. 87 del 06-08-2020 recante il *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*;

**VISTO** il D.M. n. 89 del 07.08. 2020 recante l'*Adozione delle linee guida sulla Didattica digitale integrata*;

**VISTO** il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*;

**CONSIDERATA** l'esigenza di ridefinire i reciproci impegni per prevenire e limitare il contagio da Covid-19 nonché di rendere funzionale l'azione della didattica digitale integrata

**Il patto educativo di corresponsabilità viene corredato di un'appendice specifica.**

Capua, 05.09.2020

## Art. 1

### *Premessa*

La situazione emergenziale che ha investito la società intera induce a riconsiderare il ruolo e l'organizzazione delle istituzioni scolastiche, nonché a ridefinire i ruoli del personale scolastico e le forme di relazione e comunicazione con studenti e famiglie.

Il Patto di Corresponsabilità educativa assume, dunque, un valore ancora più rilevante rispetto al passato, in quanto è lo strumento garante l'impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di tutelare la salute e la sicurezza degli utenti e rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti nella modalità della didattica digitale integrata.

L'alleanza educativa si ritiene possa essere siglata mediante la definizione di un accordo partecipativo, che esplicita intenzioni, valori e convinzioni delle parti, alle quali si riconoscono lo specifico ruolo, le incombenze, la rilevanza, in ordine al buon funzionamento della scuola in emergenza.

Pertanto:

a. **La scuola**, comunità fondata sui valori democratici e costituzionali, ha come nobili finalità la crescita e la formazione dell'individuo e perché ciò avvenga in maniera efficace si impegna a garantire le necessarie condizioni di sicurezza, serenità e qualità del servizio erogato.

b. **Gli insegnanti** si impegnano a fornire agli studenti gli strumenti per comprendere questo tempo, indicando i percorsi culturali da intraprendere per interpretare la delicatezza del momento, in tutta la sua storicità. Attraverso le loro discipline, essi stimolano domande di senso, rassicurano gli studenti, senza reprimere paure e incertezze, ma cercando di gestirle e razionalizzarle. Attraverso il loro esempio, si impegnano a veicolare l'importanza dell'osservanza delle regole come indispensabile arma per combattere il virus e per difendere, con scelte responsabili e consapevoli, una fascia di popolazione più fragile ed esposta agli effetti deleteri della malattia. Il corpo docente, che ha provveduto a riprofilare la propria attività formativa, educativa e professionale, con energia intellettuale, umiltà, discrezione, diligenza e senso di appartenenza al fine di rispondere positivamente alle esigenze impellenti di una "nuova" didattica, si impegna a consolidare le proprie competenze digitali per tesaurizzare e razionalizzare quanto appreso per necessità.

c. **Gli studenti**, con l'aiuto della scuola e delle famiglie e con l'ottimismo proprio della giovinezza, sono chiamati a vivere questa congiuntura drammatica come un'opportunità per sperimentare e praticare i valori della convivenza civile. Essi devono essere resi consapevoli dell'importanza che riveste la loro condotta per debellare la pandemia. Non è questa una guerra di armi, ma di principi etici quali il rispetto, la responsabilità, la verità, l'onestà. La pratica di questi valori positivi possano essere per gli studenti l'equipaggiamento necessario per affrontare le contingenze della vita con flessibilità e resilienza.

Il ricorso alla tecnologia del digitale, inoltre, non deve essere più per i giovani un limite relazionale, ma un'occasione concreta, sostenuta da un investimento tecnologico, infrastrutturale ed educativo autentico, per l'acquisizione delle competenze digitali attese dal mondo universitario e lavorativo.

c. **I genitori** sono chiamati a sostenere questo processo educativo, traguardo tanto impegnativo che presuppone consapevolezza e responsabilità. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione; pertanto è imprescindibile la costruzione di un'alleanza educativa scuola-famiglia, sostenuta da relazioni costanti e nel rispetto dei reciproci ruoli. Scuola e famiglia hanno in comune la parte più importante di questo patto: lo studente e, quindi, il figlio. Solo la convergenza e la condivisione degli stessi principi possono consentire agli studenti il successo formativo, nel segno della coerenza educativa.

**La sottoscrizione del presente Patto educativo di Corresponsabilità rappresenta un momento significativo nel quale le parti che lo siglano si impegnano concretamente a perseguire il medesimo obiettivo didattico-formativo-educativo, ciascuno nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie funzioni.**

## Art 2

### *Impegni del Dirigente*

- Assicurare l'attivazione di tutte le **disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza** e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19, in ottemperanza al parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, istituito presso il Dipartimento di Protezione Civile, in data 28.05.2020, e al *Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19*, D.M. n. 87 del 06.08.2020; alle successive disposizioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 recante *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* nonché ad eventuali successive indicazioni che saranno fornite dal Ministero.
- Assicurare, nel rispetto delle recenti normative del Ministero dell'Istruzione, una piena integrazione dei processi didattico-educativi destinati alle classi, alle quali si riservano **pari opportunità formative**;
  - Garantire un'erogazione di servizi culturali con **tempistiche omogenee**, attraverso la costruzione di **percorsi formativi funzionali** alla realizzazione del diritto all'istruzione e alla crescita educativa di tutti gli alunni, previa definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo consentiti dall'autonomia scolastica;
  - Favorire scambi ed interazioni nella continuità delle dinamiche interne sulla base del profilo dell'ambiente di apprendimento caratterizzato da sviluppi socio-educativi;
  - Attivare un sistema di **didattica digitale integrata**, in coerenza con le modalità esplicitate nelle *Linee Guida* del Ministero dell'Istruzione;
  - Garantire l'utilizzo di piattaforme dotate dei corretti requisiti di **sicurezza** per la gestione dei dati;
  - Sostenere, attraverso la formazione continua, un processo di **innovazione metodologica** che completi, senza sostituire, la didattica tradizionale in presenza.

## Art. 3

### *Impegni dei docenti*

- Far sentire la propria vicinanza agli alunni e alle loro famiglie e contribuire al processo di rielaborazione e resilienza delle relazioni causato dall'emergenza sanitaria;
- Conoscere, rispettare e condividere le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa nazionale e dai regolamenti interni dell'Istituto;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto delle regole e delle norme di comportamento, veicolando – anche attraverso l'esempio – un messaggio etico di responsabilità e convivenza civile;
- Favorire negli studenti la formazione di una condotta proattiva e prosociale e renderli consapevoli protagonisti della sfida epocale contro il virus;
- Istruire gli studenti circa l'utilizzo responsabile e proficuo degli strumenti digitali;
- Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza attiva e digitale;
- Prendere provvedimenti nel caso di infrazione, sottolineando il valore educativo della sanzione, che si ispira alla giustizia, al consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino dei comportamenti corretti;
- Favorire lo sviluppo della motivazione allo studio, del senso di responsabilità e della dimensione di autonomia degli studenti, privilegiando un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali;
- Predisporre un adeguato *setting* d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- Aggiornare e perfezionare le proprie competenze digitali per rispondere alle specifiche esigenze del sistema di didattica digitale integrata.

#### **Art. 4**

##### *Impegni dello studente*

- Conoscere, rispettare e condividere le disposizioni igieniche, organizzative e di sicurezza dettate dalla normativa nazionale e dai regolamenti interni dell'Istituto (allegato A – Integrazione al Regolamento d'Istituto, pubblicato sul sito web del Liceo Garofano, sezione *Regolamenti*);
- Conoscere il nuovo Piano di Sicurezza dell'Istituto;
- Utilizzare le risorse informatiche e telematiche, ispirandosi ai principi della diligenza e della correttezza;
- Evitare interferenze durante la lezione ed eventuali distrattori, come la presenza di altre persone;
- Predisporre un ambiente per la videolezione quanto più possibile neutro;
- Partecipare responsabilmente alle lezioni, in qualsiasi forma esse vengano erogate;
- Non alterare, disattivare, interferire o eludere qualsiasi aspetto dei servizi educativi erogati in modalità telematica;
- Conoscere, rispettare e condividere la «netiquette» dell'Istituto (allegato B – Integrazione al Regolamento d'Istituto, pubblicato sul sito web del Liceo Garofano, sezione *Regolamenti*).

#### **Art. 5**

##### *Impegni dei genitori*

- Informarsi costantemente sulle misure di contenimento del contagio vigenti, pubblicate sui siti del Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione e del Liceo Garofano;
- Informarsi di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 di questa Istituzione Scolastica, debitamente pubblicate sul sito web della scuola;
- Conoscere il documento di Integrazione al Regolamento d'Istituto reperibile sul sito web di questa istituzione scolastica nella sezione "Regolamenti" e condividerne i principi;
- Invitare il proprio figlio a rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno della scuola, riportate nell'*allegato A* dell'*Integrazione al Regolamento d'Istituto*, consapevoli delle sanzioni disciplinari comminabili;
- Assicurarci che il proprio figlio sia munito di mascherina;
- Tenere il proprio figlio a casa in presenza di temperatura uguale o superiore a 37,5° o di altre sintomatologie riconducibili al Covid-19;
- Prelevare tempestivamente il proprio figlio nel caso in cui presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° o un sintomo compatibile con il Covid-19;
- Contattare il pediatra o il medico curante per la valutazione clinica;
- Accettare che il proprio figlio in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie riconducibili al Covid-19, o laddove sussistano altre condizioni di pericolo (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti) non potrà essere ammesso a scuola;
- Inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari;
- Inviare tempestiva comunicazione nel caso il proprio figlio sia stato a contatto con un caso confermato di Covid-19;
- Evitare presenze e/o interferenze dirette o indirette durante le videolezioni, rispettando, non solo il lavoro dei docenti che si espongono direttamente e approfondono il proprio impegno, ma soprattutto nel rispetto del processo educativo del proprio figlio, diretto di norma al traguardo dell'autonomia delle responsabilità e dei comportamenti;
- Consultare costantemente il registro elettronico, leggere le comunicazioni e le eventuali consegne indicate avendo cura di aderire, tempestivamente, ed entro la data indicata, alle stesse;
- Invitare il proprio figlio a rispettare le disposizioni che riguardano i comportamenti stabiliti per la

partecipazione alle videolezioni presenti nell'*allegato B* dell' *Integrazione al regolamento d'Istituto*, affinché non siano violate le regole di civile convivenza e di privacy.

**Questa Istituzione Scolastica si riserva, altresì, di modificare e/o integrare il presente patto previa tempestiva comunicazione, qualora il quadro epidemiologico lo rendesse necessario, anche alla luce di eventuali nuove indicazioni da parte del CTS.**

**Il patto si intende sottoscritto dalle parti con la pubblicazione sul sito dell'Istituto ed il suo invio ai genitori degli alunni tramite Registro Elettronico.**

*Il Dirigente Scolastico*  
**Prof. Giovanni Di Cicco**

**DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI PRIME**

<b>Titolo</b>		Io e l'altro. Regole e società (parte prima). Regole ed ambiente (parte seconda).		
<b>Classe destinataria</b>				
<b>Coordinatore</b>				
Asse	Discipline coinvolte	Argomenti	Ore	
			1° Q.	2° Q.
Asse dei linguaggi	Italiano	Le caratteristiche del testo regolativo.	2	
	Inglese	Le norme anti-Covid. Il rispetto delle regole. La tutela ambientale. La gestione dei rifiuti. Il risparmio di energia.	2	2
	Storia dell'arte	Coordinate storiche e geografiche che precedono la nascita della civiltà greca. La polis. Coordinate storico-geografiche che precedono la nascita della civiltà romana. Le tecniche costruttive e i tipi di strutture.	2	2
	Scienze motorie	Le regole basilari di ogni disciplina sportiva.	2	
	Informatica	Uso corretto e responsabile del web.	1	1
Asse storico-sociale	Storia	"Lo Stato e le leggi": Le principali Costituzioni del mondo antico.	3	3
	Religione	Le norme sociali, morali e religiose esistenti presso i popoli antichi. Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo. La "norma" nella Bibbia. Il Decalogo.		3
	Diritto	Cos'è l'Educazione Civica. La norma giuridica e le sue caratteristiche. L'ordinamento giuridico. Lo Stato. Bullismo e cyberbullismo. Legge 71/2017. L'Inquinamento della biosfera. Raccolta differenziata.	2	1
Asse matematico	Matematica	La funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva.	1	1
Asse scientifico-Tecnologico	Scienze naturali	Stati fisici di aggregazione dell'acqua e sua distribuzione sul pianeta. L'inquinamento delle acque marine.	4	
	Fisica	La densità dei materiali con particolare riferimento alla densità dell'acqua. La temperatura e la lunghezza.	2	
<b>Totale ore:</b>			21	13

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI SECONDE**

<b>Titolo</b>		ABC del vivere insieme. Regole e vita (parte prima). Regole ed ambiente (parte seconda).		
<b>Classe destinataria</b>				
<b>Coordinatore</b>				
Asse	Discipline coinvolte	Argomenti	Ore	
			1° Q.	2° Q.
Asse dei linguaggi	Italiano	Il testo regolativo: come si legge e come si scrive un articolo di legge.	2	
	Inglese	Le norme anti-Covid. Il rispetto delle regole. La tutela ambientale. La gestione dei rifiuti. Il risparmio di energia.	2	2
	Storia dell'arte	Il Gotico e l'architettura cistercense.	2	2
	Scienze motorie	Le regole basilari della pallavolo e del basket.	1	1
	Informatica	Uso corretto e responsabile del web.	1	1
Asse storico-sociale	Storia	"Lo Stato e le leggi": Le Costituzioni Antiche e Medievali.	3	3
	Religione	Le norme sociali, morali e religiose al tempo di Gesù. Rispetto e accoglienza nella relazione col prossimo. La legge della speranza: le Beatitudini.	1	2
	Diritto	Cos'è l'Educazione Civica. La norma giuridica e le sue caratteristiche. L'ordinamento giuridico. Lo Stato. Bullismo e cyberbullismo. Legge 71/2017. L'Inquinamento della biosfera. Raccolta differenziata.	2	1
Asse matematico	Matematica	Il rispetto delle regole e delle procedure nella matematica. La funzione lineare.	2	2
Asse scientifico-Tecnologico	Scienze naturali	Agenda 2030 obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile.	2	2
<b>Totale ore:</b>			18	16

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI TERZE**

<b>Titolo</b>		Costituzione e principi fondamentali: autonomia e responsabilità.		
<b>Classe destinataria</b>				
<b>Coordinatore</b>				
Area	Discipline coinvolte	Argomenti	Ore	
			1° Q.	2° Q.
Area Linguistica e Comunicativa	Italiano	Intellettuali e potere.	2	2
	Inglese	Magna Charta.	2	1
	Storia dell'arte	Il Rinascimento a Firenze.	1	
	Scienze motorie	Studiare i principali articoli della Costituzione che tutelano lo sport in tutte le sue forme. L'associazionismo sportivo, nelle forme giuridiche più comuni.	1	1
	Informatica	Uso corretto e consapevole del web.	1	1
Area storico-umanistica	Storia	La Magna Charta Libertatum e le corporazioni.	2	2
	Filosofia	La società e l'individuo attraverso le riflessioni di Platone e Aristotele.	1	2
	Religione	Patti Lateranensi. Concordato. Libertà religiosa: Artt.19-20 della Costituzione.	2	1
	Diritto	La Costituzione della Repubblica Italiana. Approfondimento Principi fondamentali. Focus Art. 9. Tutela ambiente Agenda 2030. Legge 71/2017.	6	7
Area Scientifica, Matematica e Tecnologica	Matematica	Agenda 2030 Obiettivo 8. La parabola	4	4
	Scienze naturali	Nuovi aumenti dell' emissione della CO2.	2	2
	Fisica	Forme di energia	2	1
<b>Totale ore:</b>			26	24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUARTE				
Titolo		Cittadini Attivi: autonomia e responsabilità (parte prima); economia e lavoro (parte seconda).		
Classe destinataria				
Coordinatore				
Area	Discipline coinvolte	Argomenti	Ore	
			1° Q.	2° Q.
Area Linguistica e Comunicativa	Italiano	Galilei e la libertà di ricerca: l'art. 33 della Costituzione Italiana. Dal Barocco all'Illuminismo: tra rivoluzione e tradizione.	2	
	Inglese	John Milton and the Puritan Age.	2	2
	Storia dell'arte	La pittura di genere. Il riordino urbano dell'Urbe tra fede e ragione.	3	3
	Scienze motorie	Giochi di squadra.		2
	Informatica	Uso corretto e consapevole del web	1	1
Area storico-umanistica	Storia	I diritti umani di terza generazione: ambiente e salute. Varie forme di economia.	2	2
	Filosofia	Il diritto alla salute e la tutela dell'ambiente. Lo stato di natura di Hobbes.	2	2
	Religione	La responsabilità morale.		3
	Diritto	Introduzione all'Educazione Civica. La Costituzione Italiana. Principi fondamentali. Agenda 2030. Poteri dello Stato. Parlamento Italiano. Cos'è l'economia. Il mondo del lavoro.	7	7
Area Scientifica, Matematica e Tecnologica	Matematica	Le variabili e le funzioni.	1	
	Scienze naturali	Gli alimenti contaminati. Costituzione Italiana Artt. 9, 32 e 44. La sicurezza nella filiera alimentare. I processi di filiera ecocompatibili.	4	
	Fisica	Fenomeni di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. Le cariche e le forze.	1	
<b>Totale ore:</b>			25	22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUINTE				
Titolo		Il futuro nelle nostre mani: cittadini del mondo (parte prima); economia e lavoro (parte seconda).		
Classe destinataria				
Coordinatore				
Area	Discipline coinvolte	Argomenti	Ore	
			1° Q.	2° Q.
Area Linguistica e Comunicativa	Italiano	Giacomo Leopardi "Il Dialogo della Natura e di un islandese": il rapporto Uomo – Natura in un'ottica di sostenibilità.	2	
	Inglese	Background storico-sociale dei secoli XIX e XX.	3	3
	Storia dell'arte	La tutela del patrimonio storico artistico.	2	2
	Scienze motorie	Le tecniche individuali in funzione di sport individuali e di squadra.	3	
	Informatica	Uso corretto e consapevole del web	2	
Area storico-umanistica	Storia	Le epidemie del '900	2	2
	Filosofia	F.Hegel-Lo Stato Etico-K.Marx	1	1
	Religione	Progettare la vita.		3
	Diritto	Introduzione all'Educazione Civica. La Costituzione Italiana. Principi fondamentali. Agenda 2030. Gli organi costituzionali. Educazione digitale. Unione Europea. Cos'è l'economia. Il mondo del lavoro.	10	10
Area Scientifica, Matematica e Tecnologica	Matematica	Agenda 2030 Obiettivo 7. Le funzioni esponenziali.	1	2
	Scienze naturali	Microplastiche: piccole molecole grandi inquinanti.	4	
	Fisica	Agenda 2030 Obiettivo 11: città e comunità sostenibili. CERN: nascita, sviluppo, mission e funzionamento del primo organismo scientifico di collaborazione europea e non solo.	3	
<b>Totale ore:</b>			33	23

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico .....

Scuola secondaria .....

Indirizzo di studio .....

Classe .....

Sezione .....

Coordinatore di classe .....

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

<b>Cognome e nome</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	
<b>Diagnosi specialistica<sub>1</sub></b>	Redatta da .....presso ..... in data ..... Specialista/i di riferimento : ..... Eventuali raccordi fra specialisti e insegnanti .....
<b>Informazioni dalla famiglia</b>	
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso<sub>2</sub></b>	
<b>Altre osservazioni<sub>3</sub></b>	

#### Note

1. Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista.

2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

## 2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA</b>  <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	Diagnosi	osservazione
<b>SCRITTURA</b>  <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i>	Diagnosi	Osservazione
<b>CALCOLO</b>  <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	Diagnosi	Osservazione
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>	Diagnosi	Osservazione

## Note

1. *Informazioni da diagnosi specialistica*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti, ...)*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.*

### **3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

- Collaborazione e partecipazione<sub>1</sub>
- Relazionalità con compagni/adulti<sub>2</sub>
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzativa<sub>3</sub>
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità
- Consapevolezza delle proprie difficoltà<sub>4</sub>
- Senso di autoefficacia<sub>5</sub>
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

## Note

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,...*

2. *Sa relazionarsi, interagire,...*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,...*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema,...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.*

#### **4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche <i>(formule, strutture grammaticali,          regole che governano la lingua,...)</i>	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni <i>(date, definizioni, termini specifici          delle discipline,...)</i>	
Capacità di organizzare le informazioni <i>(integrazione di più          informazioni ed elaborazione di          concetti)</i>	

#### **Note**

*Informazioni ricavabili da:*

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

## **5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- Strategie utilizzate (*sottolinea, identifica parole – chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi*)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,..*)
- Modalità di svolgimento del gruppo assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,..*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature, ...*)

## **6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO**

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici, ...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro

## **7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

## **Note**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F., previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art. 8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili.*

## **8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe,...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)

- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro  
.....  
.....

## **9. ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

## **10. MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;

- dalla dettatura di testi e/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa;
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni;
- altro (es. : sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

## **11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati,...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

**N.B.** – *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasportare e organizzare le loro conoscenze.*

## **12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*(N.B.validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive,...)

- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

### **13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO**

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l'alunno nello studio* -----  
-----
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,...)
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

*Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

Docenti del Consiglio di Classe

Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Genitori

Studente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tecnico competente (*se ha partecipato*)

---